



PROVINCIA DI PARMA

Documento Unico di Programmazione

DUP 2021-2023

Sommario	p.2
Premessa: Il Documento Unico di Programmazione	p. 4
Sezione Strategica	p. 6
Analisi strategica delle condizioni esterne	
Lo scenario economico mondiale, europeo, nazionale e regionale	
Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	
Scenario economico-finanziario internazionale	
Scenario nazionale	
Scenario regionale	p. 9
I residui fiscali. Contributo alla solidarietà territoriale	p. 11
Scenari provinciali	p. 12
Lo scenario economico della Provincia di Parma	p. 15
Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente	
Analisi strategica delle condizioni interne	p. 23
Premessa: le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014	
La dotazione organica	p. 24
Organizzazione dell'Ente	p. 28
Indirizzi strategici	p. 29
Obiettivi strategici	p. 31
Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed Enti Strumentali e Società controllate e partecipate	p. 37
Riconoscimento delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente	p. 39
Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche	p. 47
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	p. 49
La gestione del Patrimonio	p. 50
L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	p. 51
Gli Equilibri di Bilancio	
Risorse esterne richieste ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56 della Legge 244/2007	p. 54
Sezione Operativa - Parte Prima	p. 57
Entrata	
Analisi delle Risorse	
Entrate Tributarie	p. 58
Trasferimenti correnti	p. 60
Entrate extratributarie	
Mezzi finanziari per gli investimenti	p. 61
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento	p. 62
Spesa	p. 63
Spese correnti e rimborso prestiti	
Spese in conto capitale	p. 68
Organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica	p. 70
Bilancio Consolidato	
Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.	p. 72
Riepilogo della spesa per Missioni nel triennio	p. 78

Redazione dei Programmi ed Obiettivi
Sezione Operativa - Parte Seconda
Programma fabbisogno del personale

p. 80
p. 130

Premessa: Il Documento Unico di Programmazione

Il presente Documento Unico di Programmazione (DUP) viene adottato in attuazione del Principio Contabile Applicato concernente la programmazione di Bilancio approvato con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ed il D.Lgs. 126/2014. Esso è stato redatto in conformità con il Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Emilia Romagna approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 788 del 29 giugno 2020, attualmente all'esame in Assemblea Legislativa.

Il DEF della Regione a sua volta è parte del processo di programmazione nazionale definito dal D.Lgs. 118/2011, esso è l'omologo, infatti, a livello regionale del DEF, Documento di Economia e Finanza del Governo centrale.

Lo stesso Principio definisce la programmazione come: “il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”.

Il Documento Unico di Programmazione rappresenta uno degli strumenti della programmazione che “permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative” e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione

Le attuali previsioni programmatiche risentono della pandemia COVID-19 che ha duramente colpito il mondo, il nostro Paese, la nostra Regione e la nostra Provincia che già nei primi mesi di amministrazione ha dovuto mettere in campo azioni e misure per affrontare l'emergenza sanitaria. Il lungo periodo di lockdown ha inciso sull'economia e sui comportamenti delle persone e la Provincia di Parma sta pagando un prezzo altissimo a partire dalle forti minori entrate tributarie che hanno reso necessario adottare misure straordinarie per mantenere gli equilibri di bilancio nel mese di luglio.

E' in questo contesto di riferimento economico, finanziario e sociale particolarmente complesso per gli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria sui cittadini e in generale, sul territorio, che il Presidente approva questo Documento di programmazione che si compone come di seguito descritto.

Il Principio Contabile non prevede uno schema di riferimento specifico per il DUP, ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione e definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione.

Data l'eccezionalità del momento caratterizzato dalla pandemia Covid-19 il presente schema di DUP è stato redatto in forma semplificata, presentando scenari economico-finanziari limitati al 2020 e 2021.

Inoltre si precisa che il programma triennale delle opere pubbliche e il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi verranno inseriti nella Nota di Aggiornamento del DUP che verrà approvata entro fine anno, considerato che i termini previsti per l'approvazione definitiva e la pubblicazione dei medesimi prevedono la possibilità della loro approvazione successivamente all'approvazione del presente documento.

Sezione Strategica

Analisi strategica delle condizioni esterne

LO SCENARIO ECONOMICO MONDIALE, EUROPEO, NAZIONALE E REGIONALE

redatto in conformità al Documento di Economia e Finanza (DEF) della Regione Emilia Romagna.

Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento Scenario economico-finanziario internazionale

Gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI), della Commissione Europea (CE) hanno formulato la decrescita del PIL mondiale in conseguenza dell'emergenza sanitaria.

Sulla base delle loro previsioni il PIL mondiale, in termini reali, dovrebbe scendere da 90 mila miliardi di dollari nel 2019 a meno di 88 mila miliardi di dollari nel 2020, secondo le previsioni più ottimiste e a poco più di 85 mila secondo quelle più pessimiste.

Anche l'OCSE ha formulato proprie previsioni più pessimistiche delle precedenti. In particolare ha prospettato due scenari, aventi la stessa probabilità di verificarsi. Il primo riferito al verificarsi di una sola ondata pandemica "single hit", e un secondo riferito al verificarsi di una seconda ondata pandemica entro fine anno 2020, con conseguenze ancora più negative.

Le variazioni del tasso di crescita del PIL nel 2020 oscillano con forbici ampissime, con stime aventi margini di errori sconosciuti nel passato, per questo le principali organizzazioni internazionali si limitano a fornire previsioni per il solo biennio 2021-2022.

In questo periodo di elevatissima incertezza si rende necessario adottare politiche agili e flessibili.

Scenario nazionale

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF), presentato dal Governo in forma semplificata il 24 aprile, viene ipotizzato un calo del PIL dell'8% per il nostro Paese.

In realtà è molto elevata l'incertezza circa le ripercussioni economiche della pandemia di COVID-19, e diventa estremamente arduo formulare previsioni macroeconomiche sulla base dei modelli tradizionali.

Le stime del DEF, come di altri Enti o Istituti di ricerca quindi sono caratterizzate da valutazioni inevitabilmente congetturali dell'impatto economico della pandemia, in certa misura soggettive.

Si riportano di seguito alcune analisi di crescita nel nostro paese di diversi osservatori.

Nel mese di aprile, Prometeia stimava per il 2020 una contrazione del PIL italiano pari al 6,5%.

Nel mese di maggio, la Banca d'Italia stimava invece per il PIL del nostro Paese una flessione del 4,7 per cento nel primo trimestre, e una ulteriore contrazione nel secondo trimestre, particolarmente severa nel settore dei servizi, prevedendo quindi un calo del PIL su base annua intorno al 9%.

La seguente tabella sviluppa le previsioni sulle principali variabili macroeconomiche della Banca d'Italia.

Scenario macroeconomico Italia - Banca d'Italia maggio 2020
(variazioni percentuali)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-9,0	4,8
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,2	-17,3	9,7
SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0,4	-8,8	4,6
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-12,4	3,2
ESPORTAZIONI DI BENI	1,4	-15,4	8,0
OCCUPAZIONE (teste)	0,6	-3,8	2,7

Più tardi nel mese di giugno la Banca d'Italia nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, presentava nuove previsioni macroeconomiche per il nostro Paese.

Venivano elaborati due scenari, uno di base, con previsioni "più ottimistiche", ed uno definito "severo" legato soprattutto al protrarsi della pandemia.

Nella tabella che segue sono riportati i dati dello scenario "di base", nelle ultime due colonne sono riportate le previsioni elaborate nel mese di Gennaio, prima dello scoppio della pandemia.

Scenario macroeconomico 'base' Italia - Banca d'Italia
(variazioni percentuali)

previsioni	giu-20			gen-20	
	2019	2020	2021	2020	2021
PIL	0,3	-9,2	4,8	0,5	0,9
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,2	-17,4	9,5	2,3	2,4
SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0,4	-8,9	4,7	0,8	0,8
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-15,0	4,7	0,4	1,7
di cui INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	0,4	-16,4	7,4	0,4	1,6
di cui INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI	2,6	-13,3	1,6	0,3	1,9
ESPORTAZIONI DI BENI	1,4	-15,9	7,9	1,7	2,5
OCCUPAZIONE (numero di occupati)	0,6	-3,9	2,4	0,4	0,5
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,9	10,6	11,0	9,7	9,6

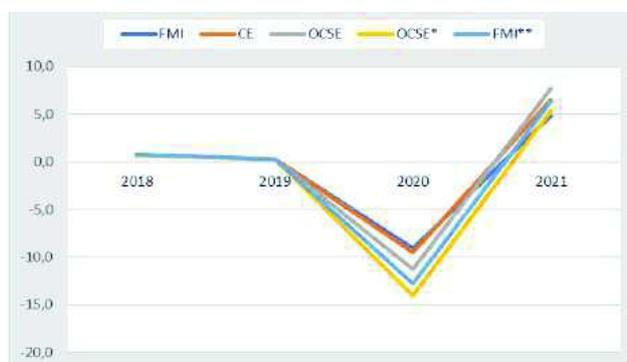
Lo scenario più "severo" viene riportato nella tabella che segue, esso incorpora le conseguenze dell'impatto della pandemia sul livello di fiducia quindi sulle scelte di consumo delle famiglie e di investimento sulle imprese, prevede cali più consistenti del commercio mondiale e un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie.

Scenario macroeconomico 'severo' Italia - Banca d'Italia (variazioni percentuali)

	previsioni			giu-20		
	2019	2020	2021	2019	2020	2021
PIL	0,3	-13,1	3,5	0,3	-13,1	3,5
IMPORTAZIONI DI BENI	-0,2	-27,0	4,5	-0,2	-27,0	4,5
SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE	0,4	-13,1	4,1	0,4	-13,1	4,1
INVESTIMENTI FISSI LORDI	1,4	-19,5	-1,4	1,4	-19,5	-1,4
di cui INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI	0,4	-22,3	1,0	0,4	-22,3	1,0
di cui INVESTIMENTI IN COSTRUZIONI	2,6	-15,9	-4,2	2,6	-15,9	-4,2
ESPORTAZIONI DI BENI	1,4	-20,3	4,8	1,4	-20,3	4,8
OCCUPAZIONE (numero di occupati)	0,6	-5,4	1,2	0,6	-5,4	1,2
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	9,9	11,1	11,9	9,9	11,1	11,9

A completamento delle informazioni fin qui riportate si illustra di seguito il ventaglio delle valutazioni formulate dagli organismi internazionali (1) per la crescita in Italia nel 2020 e 2021, le cui variazioni sono eccezionalmente ampie: la variazione del PIL oscilla, tra le diverse previsioni, tra -9 e -14 punti percentuali per quest'anno e tra +4,8 e +7,7 punti percentuali per il prossimo.

Tasso di crescita del PIL Italia (variazioni percentuali)					
	FMI	CE	OCSE	OCSE*	FMI**
2018	0,8	0,8	0,7	0,7	0,8
2019	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
2020	-9,1	-9,5	-11,3	-14,0	-12,8
2021	4,8	6,5	7,7	5,3	6,3



Previsioni non confortanti riguardano anche il deficit e il debito pubblico. A seguire una tabella di sintesi delle previsioni dei principali organismi internazionali, tratta dal DEFR.

Deficit/PIL Italia				Debito/PIL Italia			
	CE	OCSE*	FMI		CE	OCSE*	FMI**
2018	-2,2	-2,2	-2,2	2018	134,8	134,8	134,8
2019	-1,6	-1,6	-1,6	2019	134,8	134,8	134,8
2020	-11,1	-12,8	-12,7	2020	158,9	169,9	166,1
2021	-5,6	-9,7	-7,0	2021	153,6	165,5	161,9

(1) Le previsioni riassunte nelle tabelle di questa sezione sono tratte rispettivamente dal World Economic Outlook del Fondo Monetario Internazionale (FMI – mese di aprile) , dall' European Economic Forecast della Commissione Europea (CE - maggio 2020) , dall'Economic Outlook dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse – giugno 2020) -i dati Ocse* sono quelli relativi allo scenario con seconda ondata-, e dal World Economic Outlook del FMI (mese di giugno) -dati FMI**.

Scenario regionale

Lo scoppio della pandemia COVID-19 ha determinato un forte impatto sulle variabili macroeconomiche della nostra Regione, che secondo le stime, produrranno un calo importante del PIL 2020 rispetto al PIL 2019.

Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro.

Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7% (1), anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6%.

La tabella che segue mostra i valori sia reali che nominali del PIL della nostra regione, riportando i dati storici per gli anni passati e le previsioni per l'anno in corso e il 2021 (dati in milioni di euro).



Analizzando le componenti interne del PIL (2), la domanda interna, sempre secondo Prometea, registrerebbe un calo complessivo del 5,7%, che comprende un calo di oltre 4 milioni di euro per gli investimenti pari a una flessione di circa 13%. Anche I consumi finali delle famiglie sono previsti in calo per il 5%.

Domanda interna RER e sue componenti
valori reali

	consumi finali famiglie	investimenti fissi lordi	consumi finali PA	domanda interna
2018	91.818,76	30.756,92	23.669,86	146.245,55
2019	92.588,34	31.686,91	23.612,36	147.887,61
2020	87.795,58	27.520,82	24.091,61	139.408,00
2021	90.739,78	28.952,42	23.717,65	143.409,86

Anche relativamente alle esportazioni e alle importazioni per il 2020 le previsioni sono molto negative, per le esportazioni si prevede un calo di quasi il 10%, per le importazioni un calo superiore all'8%.

Con riferimento infine ai diversi settori dell'economia Prometeia prevedeva (sempre nelle sue stime del mese di aprile), per l'industria un calo del 13%, per le costruzioni dell'11%, per I servizi del 4,5% e per l'agricoltura del 2%.

(1) Si ricorda che le stime di Prometeia rilasciate nello stesso mese di aprile prevedevano per il PIL nazionale un calo del ,5%, contro il 9,5% stimato dalla Commissione Europea nel mese di maggio e il 14% stimato da OCSE nel mese di giugno. E' quindi verosimile che le stime di aprile siano eccessivamente ottimiste e che il calo del PIL regionale, e delle varie componenti della domanda, possa essere più accentuato, in una misura potenzialmente anche molto significativa. Per una rassegna più esaustiva della evoluzione temporale delle stime formulate da diversi Istituti di ricerca si veda la sezione relativa allo scenario nazionale.

(2) Dati espressi in migliaia di euro

Per valutare l'impatto sui diversi settori dell'economia della nostra regione della crisi provocata dall'epidemia COVID-19, Art-Er e Prometeia hanno sviluppato un esercizio quantitativo basato su un modello input-output dell'economia emiliano-romagnola.

Il modello effettua una simulazione degli effetti settoriali di shock di domanda aggregata. Vengono considerati due scenari macroeconomici, uno di base (considera flessione domanda finale a seguito del lockdown pari all'8,6%) e uno più pessimista (considera un calo pari all'11,4%).

La tabella che segue mostra gli impatti stimati di questi shock sul valore aggiunto per 8 macro-settori dell'economia.

IMPATTO COVID-19 ECONOMIA RER
(variazioni percentuali)

	scenario base	scenario pessimista
Primario + attività estrattive	-2,8	-6,4
Manifattura	-10,5	-13,6
Altra industria	-6,8	-9,0
Costruzioni	-9,5	-11,3
Commercio	-5,6	-8,8
Trasporti e logistica	-9,9	-12,7
Turismo	-22,4	-22,9
Altri servizi	-5,6	-8,6
Valore aggiunto totale	-7,7	-10,6

I residui fiscali. Contributo alla solidarietà territoriale

Il progetto Conti Pubblici Territoriali, coordinato dall’Agenzia per la coesione territoriale, che è stata istituita ai sensi dell’art. 10 del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, aggrega e consolida i dati di bilancio espressi in termini di riscossioni e pagamenti, effettuati dal complesso delle Amministrazioni Pubbliche allargate dei diversi territori regionali.

Le quote di entrata e di spesa del bilancio dello Stato e degli altri enti pubblici nazionali, vengono attribuite alle diverse regioni a seguito di un’analisi sulla territorializzazione svolta dalle strutture centrali.

Le entrate rappresentano il complesso di risorse, confluite nei bilanci pubblici, prodotte da un territorio regionale; le spese il complesso delle risorse di provenienza pubblica destinate al medesimo territorio.

Il differenziale tra entrate e spese può essere assunto, seppur prudentemente, come indicatore di residuo fiscale ovvero di risorse acquisite da un territorio e non restituite al medesimo sotto forma di interventi pubblici, opere, trasferimenti ecc.

Il residuo fiscale positivo può essere pertanto considerato un contributo, in termini di solidarietà dei governi territoriali, al sostegno dei servizi pubblici.

I dati sui residui fiscali rivestono un particolare interesse e soprattutto possono costituire un quadro informativo a supporto dei processi decisionali incentrati sulla ripartizione di competenze tra i diversi livelli di governo e sui percorsi volti a rafforzare l’autonomia delle regioni nell’ambito delle opportunità offerte dall’articolo 116 della Costituzione.

L’analisi dei differenziali degli ultimi 7 anni (periodo 2012-2018) evidenzia, per la Regione Emilia-Romagna un residuo fiscale sempre positivo mediamente superiore ai 18.000 milioni di euro annui.

Solo la Lombardia produce, tra i restanti territori, un residuo fiscale medio del periodo maggiore in termini assoluti.

Gli altri territori che positivamente concorrono a sostenere la spesa pubblica in modo sostanzialmente continuativo sono il Veneto, il Piemonte, la Toscana, il Lazio, le Marche, la Liguria e la provincia di Bolzano.

Per contro, le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna evidenziano residui fiscali negativi in modo continuativo con valori più elevati, in termini assoluti, per Sicilia e Campania.

RESIDUI FISCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA ULTIMI 3 ANNI
Piemonte	12.852,8	3.038,5	9.542,2	7.258,1	11.074,0	10.575,6	11.467,4	11.039,0
Valle d'Aosta	53,2	54,7	46,0	9,0	-3,5	194,1	344,3	178,3
Liguria	1.270,0	1.081,9	822,3	899,7	695,2	259,8	622,6	525,9
Lombardia	59.287,7	66.090,3	61.451,3	61.627,5	60.852,9	63.570,1	65.554,2	63.325,8
Provincia Autonoma di Trento	406,0	-370,4	245,8	-693,8	113,2	250,8	847,9	403,9
Provincia Autonoma di Bolzano	930,2	1.155,0	1.675,5	1.675,9	1.843,4	1.620,8	2.300,3	1.921,5
Veneto	20.107,7	20.650,4	15.216,4	15.463,5	17.579,2	17.253,3	20.144,1	18.325,5
Friuli Venezia Giulia	864,7	599,9	386,3	83,0	-208,9	-333,4	626,5	28,1
Emilia Romagna	19.641,2	19.999,2	18.041,6	17.946,5	18.535,7	18.002,7	19.851,7	18.796,7
Toscana	9.387,3	9.032,3	6.388,7	5.803,8	7.441,0	5.500,7	8.327,0	7.089,6
Umbria	519,5	288,1	27,0	-70,3	246,1	-66,5	-109,6	23,3
Marche	2.697,4	2.650,5	1.645,8	1.208,3	1.531,7	1.286,7	1.380,9	1.399,8
Lazio	9.690,0	9.933,9	1.800,0	6.574,7	11.845,8	10.561,1	10.708,6	11.038,5
Abruzzo	-271,7	-1.580,4	-764,9	-1.757,3	-1.260,7	-1.357,3	-1.262,6	-1.293,5
Molise	-396,5	-798,3	-653,5	-683,9	-956,8	-749,4	-785,6	-830,6
Campania	-4.366,2	-6.417,5	-6.012,1	-7.027,3	-3.999,7	-3.628,9	-3.932,0	-3.853,5
Puglia	-3.134,4	-5.190,9	-5.832,5	-6.584,3	-6.556,0	-7.212,8	-6.815,2	-6.861,3
Basilicata	-474,7	-921,2	-949,1	-986,6	-916,5	-900,6	-901,1	-906,1
Calabria	-5.429,8	-6.712,6	-7.289,2	-5.019,6	-5.041,8	-4.919,6	-4.838,8	-4.933,4
Sicilia	-9.739,0	-11.319,0	-11.353,1	-12.297,1	-8.627,7	-10.479,6	-11.084,4	-10.063,9
Sardegna	-3.966,3	-4.190,5	-5.044,4	-4.853,6	-4.364,7	-4.168,9	-4.009,5	-4.181,0

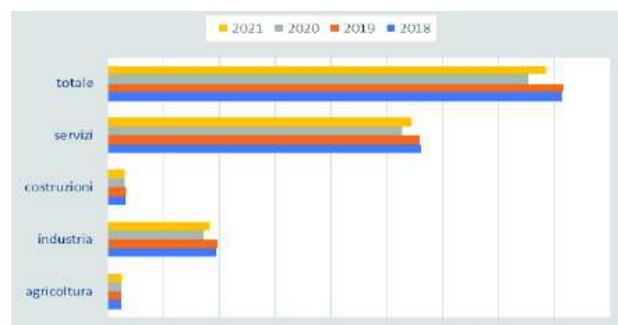
NB: valori assoluti in milioni di euro

Scenari provinciali

Il DEFR procede con una maggior disaggregazione su base geografica che viene evidenziata nelle seguenti tabelle e grafici che illustrano I valori aggiunti settoriali per provincia riportando I dati storici 2018 e 2019 e I dati previsionali 2020 e 2021.

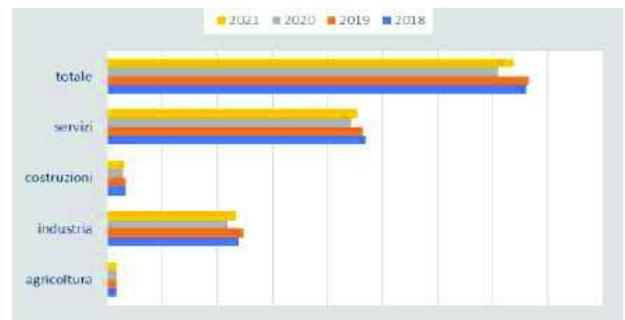
Anche per questa sezione, i dati, espressi in milioni di euro, sono tratti dagli 'Scenari per le economie locali' di Prometeia (aprile 2020) e riportati nel DEFR della Regione Emilia Romagna:

Valore aggiunto provincia Piacenza					
	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	244,24	1.940,55	319,20	5.617,50	8.121,49
2019	252,26	1.971,43	337,88	5.590,68	8.152,25
2020	254,15	1.717,07	302,61	5.268,98	7.542,81
2021	260,20	1.836,11	315,49	5.434,19	7.845,99



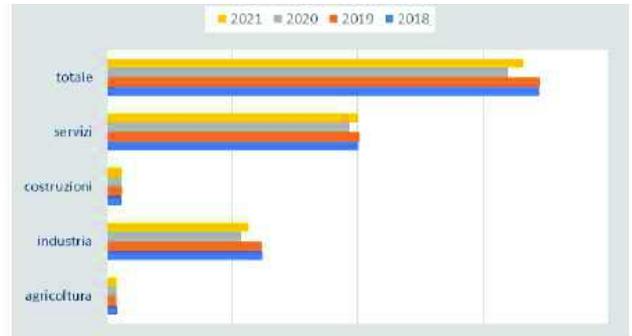
Valore aggiunto provincia Parma

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	358,44	4.783,03	678,10	9.371,91	15.191,48
2019	354,52	4.933,72	684,10	9.302,65	15.274,99
2020	349,00	4.377,58	606,09	8.841,09	14.173,76
2021	352,92	4.682,96	622,67	9.074,38	14.732,93



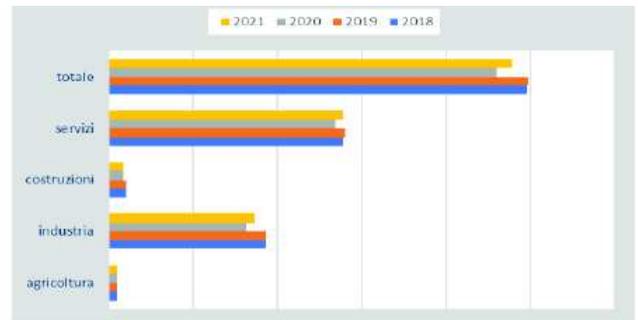
Valore aggiunto provincia Reggio Emilia

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	418,40	6.201,87	591,83	10.025,51	17.237,62
2019	405,36	6.154,75	628,72	10.091,97	17.280,80
2020	394,68	5.343,87	569,64	9.674,65	15.982,83
2021	396,75	5.647,57	590,92	9.983,16	16.618,41



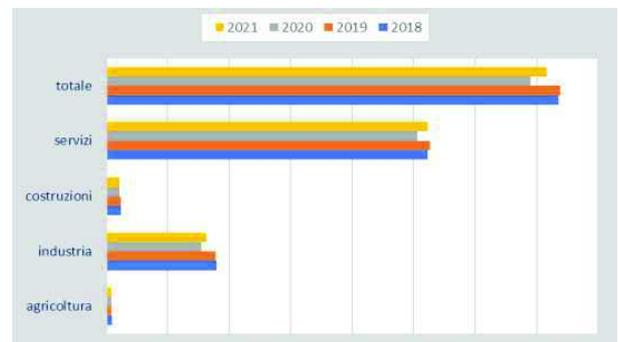
Valore aggiunto provincia Modena

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	504,40	9.340,70	1.067,90	13.888,20	24.801,20
2019	494,65	9.336,96	1.036,21	14.012,44	24.880,25
2020	484,74	8.139,75	902,70	13.452,07	22.979,26
2021	488,99	8.621,92	920,63	13.893,20	23.924,74



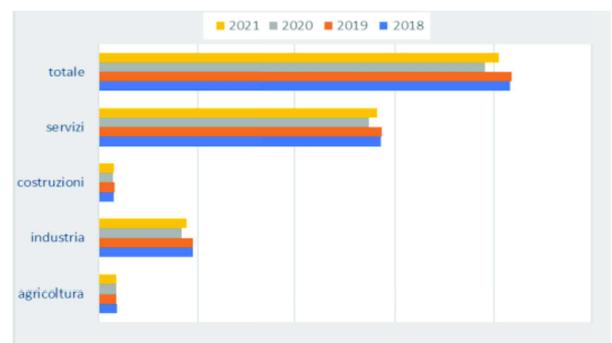
Valore aggiunto provincia Bologna

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	465,83	8.984,30	1.230,72	26.114,76	36.795,61
2019	442,05	8.890,81	1.224,36	26.363,76	36.920,98
2020	425,65	7.707,19	1.078,20	25.318,59	34.529,62
2021	425,37	8.137,94	1.104,78	26.154,68	35.822,76



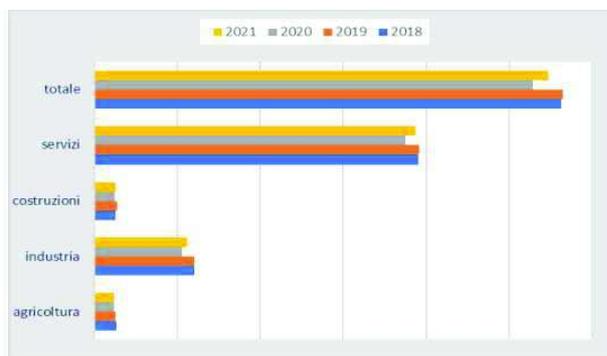
Valore aggiunto provincia Ferrara

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	371,03	1.899,82	313,65	5.740,79	8.325,28
2019	358,13	1.913,30	328,92	5.750,66	8.350,99
2020	347,99	1.674,97	296,34	5.496,24	7.815,55
2021	349,45	1.778,37	306,67	5.660,95	8.095,44



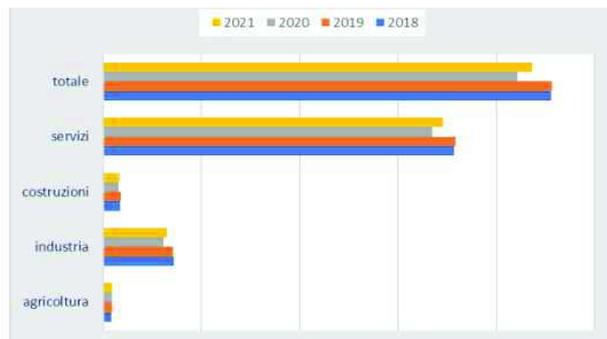
Valore aggiunto provincia Ravenna

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	531,55	2.410,64	509,21	7.812,97	11.264,37
2019	497,15	2.415,70	543,13	7.839,39	11.295,37
2020	475,01	2.108,91	492,95	7.500,23	10.577,10
2021	472,73	2.235,59	511,76	7.729,88	10.949,95



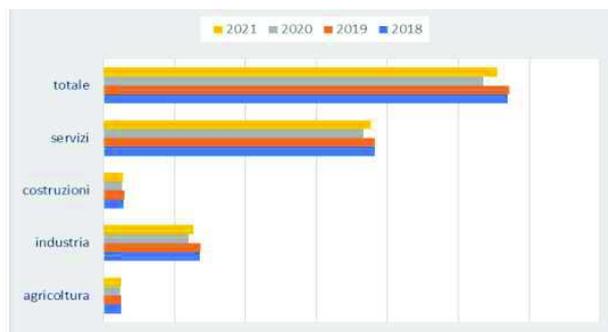
Valore aggiunto provincia Rimini

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	166,16	1.449,31	353,40	7.142,33	9.111,20
2019	178,00	1.424,12	357,52	7.176,51	9.136,15
2020	182,87	1.229,64	317,14	6.702,30	8.431,95
2021	189,18	1.295,48	325,98	6.908,20	8.718,84



Valore aggiunto provincia Forlì-Cesena

	agricoltura	industria	costruzioni	servizi	totale
2018	493,81	2.717,38	551,76	7.635,08	11.398,03
2019	487,20	2.727,32	577,57	7.652,80	11.444,89
2020	479,00	2.383,02	519,97	7.316,94	10.698,92
2021	484,03	2.527,40	537,90	7.537,93	11.087,27



LO SCENARIO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI PARMA

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE.

Le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si svolge l'azione dell'Amministrazione sono riportate di seguito, come risulta dai grafici e dalle tabelle elaborati e messi a disposizione dall'Ufficio Statistica.

POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento 2011 n° **427.434**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente: **449.858** (art. 110 D. L.vo 77/95), di cui: maschi n° **19.255** e femmine n° **230.603**

Tabella 1 - Numero di residenti e densità di popolazione della Provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti	437.308	442.070	445.283	447.251	444.285	445.451	446.987	448.207	449.858	452.015	454.396
Densità	126,8	128,2	129,2	129,7	128,9	129,2	129,7	130,0	130,5	131,1	131,8

Grafico 1. Popolazione complessiva residente in provincia di Parma

Tabella 2 - Popolazione residente in provincia di Parma per fasce d'età – serie storica al 1° gennaio dei rispettivi anni

	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-23	24-49	50-64	65-74	75-84	>=85
2009	12.084	11.329	17.844	10.282	17.201	18.685	168.003	79.457	47.703	35.589	14.919
2010	12.423	11.682	18.295	10.466	17.430	19.018	168.448	80.996	47.629	35.455	15.466
2011	12.534	12.157	18.677	10.835	17.436	19.541	169.286	83.247	46.746	35.585	16.026
2012	12.465	12.375	19.065	11.066	17.749	19.724	169.004	84.033	47.748	35.618	16.436
2013	12.155	12.728	19.444	11.317	18.001	19.652	168.171	85.001	48.268	35.783	16.731
2014	11.744	12.681	19.805	11.265	18.326	19.417	163.734	85.310	48.340	36.609	17.054
2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617	19.272	161.626	87.511	48.071	37.376	17.288
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007	19.106	159.900	89.503	47.866	37.992	17.618
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022	19.366	157.941	91.902	47.722	38.263	17.928
2018	11.039	11.810	21.166	12.107	19.359	19.863	156.195	94.187	47.817	38.332	17.983
2019	10.739	11.709	20.965	12.474	19.540	20.338	154.708	96.724	48.244	38.423	18.151
2020	10.595	11.656	20.832	12.643	19.870	20.734	153.652	98.990	48.632	38.358	18.434

Tabella 3 - Indice di vecchiaia* della popolazione residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
179,3	174,9	170,7	170,1	170,1	172,2	172,6	173,1	173,7	173,6	175,2	176,1

*INDICE DI VECCHIAIA = (Popolazione 65 e oltre) / (Popolazione 0-14)*100; concretamente, il significato è che nel 2017 c'erano quasi 2 persone con 65 anni e oltre ogni ragazzo con meno di 15 anni.*

Tabella 4 - Aspettativa di vita* alla nascita in provincia di Parma - serie storica per genere

Anno	Maschi	Femmine
2011	80,21	84,7
2012	80,27	84,81
2013	80,33	85,26
2014	80,63	85,27
2015	80,88	85,03
2016	80,95	85,44
2017	80,94	85,69
2018	81,37	86,09

L'aspettativa di vita è un indice statistico che indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere, all'interno della popolazione che è stata indicizzata, a partire dalla sua nascita.

È una diretta conseguenza del tasso di mortalità e assieme all'indice di mortalità infantile rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione ed è quindi utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione oltre che rappresentare semplicemente un indice demografico.

Tabella 5 - La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni -seriestorica

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Albareto	2.240	2.201	2.187	2.190	2.162	2.159	2.154	2.150	2.159	2.143	2.126
Bardi	2.403	2.382	2.355	2.306	2.273	2.260	2.233	2.189	2.186	2.154	2.129
Bedonia	3.722	3.701	3.698	3.614	3.570	3.528	3.481	3.419	3.358	3.320	3.292
Berceto	2.215	2.198	2.203	2.172	2.142	2.123	2.126	2.072	2.043	2.003	2.019
Bore	812	800	808	813	789	768	751	743	733	701	684
Borgo Val Di Taro	7.238	7.319	7.373	7.229	7.124	7.044	6.999	6.921	6.902	6.849	6.795
Busseto	6.978	7.052	7.095	7.135	7.183	7.112	7.063	7.015	6.953	6.915	6.884
Calestano	2.075	2.126	2.119	2.141	2.139	2.120	2.109	2.122	2.149	2.122	2.115
Collecchio	13.860	14.120	14.167	14.349	14.225	14.313	14.430	14.593	14.673	14.749	14.693
Colorno	8.989	9.094	9.052	9.124	9.082	9.104	9.035	9.006	9.075	9.133	9.146
Compiano	1.134	1.131	1.113	1.117	1.109	1.123	1.112	1.092	1.092	1.104	1.100
Corniglio	2.069	2.070	2.041	2.012	1.998	1.987	1.940	1.891	1.863	1.843	1.793
Felino	8.339	8.546	8.736	8.770	8.749	8.776	8.800	8.854	8.769	9.010	9.147
Fidenza	25.731	26.196	26.352	26.656	26.383	26.673	26.808	26.923	26.993	27.108	27.237
Fontanellato	7.017	7.080	7.057	7.037	7.026	7.009	7.027	7.022	7.021	7.042	7.117
Fontevivo	5.551	5.572	5.610	5.632	5.563	5.576	5.603	5.634	5.621	5.652	5.694
Fornovo Taro	6.252	6.294	6.295	6.310	6.228	6.177	6.102	6.020	6.037	6.015	6.004
Langhirano	9.714	9.842	9.984	10.113	10.160	10.264	10.328	10.375	10.404	10.485	10.640
Lesignano Bagni	4.693	4.793	4.842	4.972	5.014	5.000	5.022	5.020	5.002	5.055	5.065
Medesano	10.704	10.749	10.846	10.900	10.824	10.853	10.817	10.884	10.888	10.913	10.905
Monchio D.Corti	1.039	1.024	999	982	975	942	933	914	892	881	862
Montechiarugolo	10.473	10.626	10.776	10.611	10.816	10.804	10.836	10.880	10.986	11.114	11.178
Neviano D.Arduini	3.740	3.749	3.767	3.721	3.699	3.722	3.669	3.632	3.617	3.605	3.561
Noceto	12.383	12.724	12.894	13.066	13.056	13.019	13.010	12.940	12.997	13.041	13.051
Palanzano	1.219	1.203	1.188	1.153	1.153	1.147	1.142	1.105	1.125	1.103	1.085
Parma	184.467	186.690	188.695	190.522	188.792	189.996	191.734	193.315	194.934	196.518	198.341
Pellegrino P.Se	1.113	1.096	1.085	1.090	1.086	1.070	1.047	1.041	1.032	1.013	986
Polesine Zibello	3.409	3.385	3.371	3.325	3.302	3.266	3.231	3.180	3.191	3.192	3.209
Roccabianca	3.141	3.109	3.100	3.065	3.076	3.068	3.069	2.996	2.973	2.935	2.935
Sala Baganza	5.322	5.395	5.521	5.567	5.519	5.569	5.560	5.598	5.624	5.680	5.727
Salsomaggiore T.	20.146	20.051	20.093	20.062	19.787	19.721	19.854	19.776	19.710	19.831	19.988
San Secondo P.Se	5.600	5.648	5.705	5.715	5.739	5.713	5.726	5.700	5.705	5.748	5.844
Sissa Trecasali	7.918	7.990	8.029	7.999	7.952	7.937	7.897	7.867	7.844	7.848	7.818
Solignano	1.860	1.857	1.807	1.778	1.761	1.802	1.791	1.772	1.768	1.741	1.721
Soragna	4.793	4.883	4.890	4.894	4.881	4.820	4.833	4.839	4.839	4.845	4.835
Sorbolo Mezzani	12.879	13.097	13.165	13.006	12.956	12.928	12.832	12.766	12.822	12.781	12.748
Terenzo	1.233	1.239	1.213	1.210	1.176	1.179	1.196	1.184	1.193	1.203	1.201
Tizzano Val Parma	2.149	2.161	2.136	2.138	2.121	2.128	2.085	2.095	2.087	2.115	2.116
Tornolo	1.154	1.145	1.121	1.087	1.053	1.028	1.006	985	957	934	917
Torrile	7.719	7.804	7.810	7.642	7.672	7.682	7.720	7.777	7.809	7.698	7.768
Traversetolo	9.243	9.339	9.408	9.485	9.454	9.444	9.428	9.484	9.482	9.533	9.597
Valmozzola	597	585	579	565	558	551	537	533	514	517	528
Varano Melegari	2.668	2.704	2.710	2.698	2.692	2.688	2.681	2.679	2.627	2.637	2.615
Varsi	1.307	1.300	1.288	1.278	1.266	1.258	1.230	1.204	1.209	1.186	1.180

Tabella 6 - Stranieri residenti in provincia di Parma e % sul totale dei residenti al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Stranieri residenti	50.147	55.069	58.233	60.550	58.472	59.143	59.903	60.552	61.991	64.209	66.832
Stranieri per 100 res.	11,5	12,5	13,1	13,5	13,2	13,3	13,4	13,5	13,8	14,2	14,7

Grafico 2 – Serie storica popolazione straniera residente in provincia di Parma

Tabella 7 - Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (esclusi corsi serale e sezioni carcerarie)

Anno scolastico	Alunni organico di fatto
2011-12	17.107
2012-13	17.601
2013-14	17.777
2014-15	18.023
2015-16	18.472
2016-17	18.496
2017-18	19.030
2018-19	19.191

Tabella 8 - Livello di istruzione della popolazione residente:

Il censimento dell'ottobre 2011 indicava tra la popolazione residente, dai 6 anni in su (403.803), i seguenti livelli di istruzione:

- titoli universitari = 13,0%
- diplomati = 31,3%
- lic.media = 27,8%
- lic.elementare = 20,6%
- alfabeti senza titolo di studio = 6,7%
- analfabeti = 0,5%

Condizione socio-economica delle famiglie: il numero di famiglie residenti nella nostra provincia al 1° gennaio 2019 è di 205.440, la loro dimensione media è di 2,2 persone per ogni famiglia.

Rispetto all'anno precedente, le famiglie sono aumentate di 1.133 unità, pari ad un incremento dello 0,6%. Le famiglie residenti in abitazioni di proprietà, usufrutto, riscatto, sono il 69,6% del totale (dato censimento ottobre 2001).

ECONOMIA INSEDIATA

Tabella 1 - Censimento Agricoltura

Censimento Agricoltura*	2000	2010
Aziende	10.570	7.141
Superficie agricola utilizzata (ettari)	134.105,9	125.703,3
Superficie totale (ettari)	190.680,3	172.357,7
Superficie agricola utilizzata media	12,7	17,7

Fonti: Dati dei censimenti agricoltura 2000 e 2010.

Tabella 2 - Numero di unità locali e numero addetti in provincia di Parma - serie storica

Sezione di attività economica	2015		2016		2017	
	Numero unità locali	Numero addetti	Numero unità locali	Numero addetti	Numero unità locali	Numero addetti
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	14	72	17	123	19	120
C - Attività manifatturiere	4.544	48.653	4.525	49.211	4.490	50.064
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	84	403	84	450	90	430
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	95	1.764	94	1.702	93	1.719
F - Costruzioni	4.784	11.828	4.784	11.691	4.697	12.133
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	9.130	27.345	8.987	27.434	8.937	27.849
H - Trasporto e magazzinaggio	1.215	9.474	1.194	9.615	1.249	10.054
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.472	10.220	2.585	10.348	2.585	13.014
J - Servizi di informazione e comunicazione	923	4.321	952	4.503	957	4.570
K - Attività finanziarie e assicurative	1.194	5.017	1.178	4.905	1.182	4.922
L - Attività immobiliari	2.204	2.721	2.234	2.703	2.166	2.682
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	6.506	10.372	6.728	10.909	6.850	11.117
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1.229	11.941	1.272	13.755	1.372	14.042
P - Istruzione	256	928	279	1.006	294	997
Q - Sanità e assistenza sociale	2.729	9.111	2.748	10.012	2.835	10.050
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	533	1.076	538	1.040	555	1.133
S - Altre attività di servizi	1.725	4.172	1.759	4.320	1.785	4.262
Totale	39.637	159.418	39.958	163.725	40.156	169.159

Fonte: archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive).

L'archivio Asia è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. Sono quindi escluse le attività di Enti Pubblici, Istituzioni e soggettino profit (questo è particolarmente significativo per le sezioni Istruzione e Sanità, che quindi, evidentemente, nella tabella sopra riguardano solo le attività con fini di lucro)

In sintesi, i dati ASIA escludono dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, caccia e silvicoltura (sezione A della classificazione NACE Rev.1.1); pesca, piscicoltura e servizi annessi (sezione B); amministrazione pubblica (sezione L); attività di organizzazioni associative (divisione 91); attività svolte da famiglie e convivenze (sezione P); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione Q); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il registro Asia individua l'insieme delle imprese ed i relativi caratteri statistici incrociando diverse fonti, dal Registro Imprese agli archivi delle Agenzie delle Entrate, da quelli dell'INPS a quelli delle utenze telefoniche, e altri. E' quindi considerato particolarmente completo.

Tabella 3 - Valore aggiunto a prezzi correnti del totale attività economiche (milioni di euro).
Provincia di Parma – serie storica

2000	9.907
2001	10.519
2002	10.853
2003	11.261
2004	11.758
2005	11.887
2006	12.201
2007	12.856

2008	13.069
2009	12.891
2010	13.403
2011	13.456
2012	13.559
2013	13.544
2014	13.829
2015	14.106
2016	14.621
2017	15.044

Fonte Istat

Il valore aggiunto: è dato dal valore della produzione meno il valore dei costi intermedi; consente di misurare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi disponibili per gli impieghi finali.

Tabella 4 - Consumo di energia elettrica in provincia di Parma – serie storica in milioni di Kwh

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
totale	3.012	3.096	3.079	3.201	3.124	3.198	3.162	3.210	3.094	3.103	3.167	3.130	3.247	3.280
di cui usi produttivi:	2.498	2.576	2.562	2.659	2.595	2.676	2.668	2.752	2.585	2.614	2.651	2.630	2.741	2.782
di cui Agricoltura	77	78	73	72	70	67	70	73	67	62	63	61	65	64
di cui Industria	1.706	1.711	1.706	1.717	1.522	1.588	1.560	1.482	1.418	1.438	1.438	1.451	1.573	1.623
di cui Altre attività	715	787	784	871	1.004	1.022	1.038	1.198	1.100	1.114	1.150	1.118	1.103	1.095

Fonte: Terna

Il consumo di energia elettrica è considerato un indicatore significativo dell'andamento complessivo dell'economia

Tabella 5 – Movimento turistico in provincia di Parma – serie storica

	Arrivi	Presenze
2007	511.339	1.612.660
2008	543.479	1.613.149
2009	520.326	1.511.414
2010	517.874	1.521.812
2011	557.074	1.497.094
2012	550.614	1.455.669
2013	568.667	1.507.066
2014	621.308	1.611.957
2015	687.490	1.675.342
2016	667.468	1.721.224
2017	684.452	1.642.248
2018	740.530	1.682.533
2019*	725.862	1.677.436

* Dati provvisori

Tabella 6 – Incidenti stradali rilevati in provincia di Parma – serie storica

Anni	Numero	Feriti	Morti
2007	1.909	2.598	44
2008	1.723	2.299	57
2009	1.671	2.271	50
2010	1.655	2.283	39
2011	1.749	2.369	36
2012	1.658	2.344	31
2013	1.475	2.001	37
2014	1.494	2.065	28
2015	1.500	1.999	32
2016	1.559	2.084	22
2017	1.595	2.140	49
2018	1.457	1.954	35

Tabella 7 – Esportazioni dalla provincia di Parma (valori in Euro) – serie storica

ANNO DI RIFERIMENTO	Ue28	Extra Ue28	Mondo
2004	2.324.551.958	1.111.075.263	3.435.627.221
2005	2.243.950.301	1.255.648.629	3.499.598.930
2006	2.503.677.973	1.428.647.193	3.932.325.166
2007	2.784.225.402	1.595.227.206	4.379.452.608
2008	2.711.242.325	1.801.133.290	4.512.375.615
2009	2.334.396.402	1.636.848.355	3.971.244.757
2010	2.842.013.132	2.070.010.164	4.912.023.296
2011	3.040.946.701	2.302.563.239	5.343.509.940
2012	3.183.114.843	2.341.960.022	5.525.074.865
2013	3.157.228.925	2.513.027.198	5.670.256.123
2014	3.306.121.420	2.481.604.934	5.787.726.354
2015	3.461.193.910	2.813.627.280	6.274.821.190
2016	3.589.057.961	2.688.390.942	6.277.448.903
2017	3.859.207.493	2.694.941.496	6.554.148.989
2018	4.120.295.815	2.648.640.032	6.768.935.847

Fonte: Istat

Gli istituti secondari superiori di II grado di competenza provinciale

Nell'anno scolastico 2019/2020 gli **iscritti alle scuole superiori statali di II grado della provincia di Parma** sono pari a **20.133** studenti (conteggiando sia i frequentanti i corsi diurni che serali). Le classi totali sono 876 (escludendo dal conteggio le classi articolate in numero di 39 di cui 31 presenti nei corsi diurni e 8 attivate nei corsi serali). I soli **corsi diurni** contano complessivamente **19.345** studenti (in aumento rispetto allo scorso anno scolastico che contava una popolazione scolastica del corso diurno pari a 19.191 studenti) e 836 classi (più ulteriori 31 classi articolate). I frequentanti i **corsi serali** sono **788** studenti suddivisi in 48 classi di cui 8 articolate. Nella tabella seguente è indicato il dettaglio per istituto e sede d'istruzione, riportando il dato corsi diurni, serali (ed annesse sezioni carcerarie) e totale.

Anno Scolastico 2019/2020		Iscritti ai corsi diurni			Iscritti ai corsi serali			Iscritti totali		
Denominazione scuola	Comune	Iscritti	N. classi	N.Cl. articolate	Iscritti serali	N. classi serali	N. cl. Serali articolate	Iscritti Totali	N. classi totali	N. cl. totali articolate
I.P.S.I.A. "Levi"	Parma	719	31	3	61	7	1	780	38	4
	sede di Fidenza	-	-		-	-		-	-	0
Istituto d'istr. superiore "Giordani"	Parma	1.102	51		213	8		1.315	59	0
I.T.E. "Bodoni"	Parma	609	27	1	93	5	2	702	32	3
I.T.E. "Melloni"	Parma	1.151	49					1.151	49	0
I.T.G. "Rondani"	Parma	560	23	1	57	2		617	25	1
I.T.I.S. "Da Vinci"	Parma	1.630	66	3	155	7	2	1.785	73	5
Liceo Artistico "Toschi"	Parma	1.001	43	2	90	4	3	1.091	47	5
Liceo delle Scienze Umane "Sanvitale"	Parma	1.090	46					1.090	46	0
Liceo Classico "Romagnosi"	Parma	791	31					791	31	0
Liceo Scientifico "Marconi"	Parma	2.289	94					2.289	94	0
Liceo Scientifico e Musicale "Attilio Bertolucci"	Parma	1.034	42					1.034	42	0
Liceo Scientifico "Ulivi"	Parma	1.188	45					1.188	45	0
Convitto Nazionale "M. Luigia"	Parma	376	18					376	18	0
Istituto d'istr. superiore "Paciolo - D'Annunzio"	Fidenza	947	43	2				947	43	2
Istituto d'istr. superiore "Berenini"	Fidenza	955	41	5				955	41	5
Istituto d'istr. superiore "Magnaghi-Solari"	Salsomaggiore	726	36	2	75	5		801	41	2
	sede di Parma	82	4					82	4	0
	sede di Fidenza	333	15		44	2		377	17	0
Istituto d'istr. superiore "Galilei-Bocchialini"	San Secondo P.se	627	30	2				627	30	2
	sede di Parma	685	30					685	30	0
Istituto d'istr. superiore "Zappa-Fermi"	Borgotaro	333	17	2				333	17	2
	sede di Bedonia	259	11	6				259	11	6
Istituto d'istr. superiore "Gadda"	Fornovo Taro	562	28	2				562	28	2
	sede di Langhirano	296	15					296	15	0
		19.345	836	31	788	40	8	20.133	876	39

* I dati degli iscritti sono elaborazione Servizio Programmazione Rete Scolastica su stampa fornita dal MIUR – Ufficio Scolastico Provinciale di Parma - Organico di Fatto anno scolastico 2019/20 (al 31 ottobre 2019).

** I dati dei corsi serali ricomprendono i corsi serali e per gli istituti Bodoni e Magnaghi anche i dati della sezione carceraria.

Analisi strategica delle condizioni interne

Premessa: Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti dell'art. 1 della L.56/2014:

“85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

86. Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;*
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.*

87. *Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.*

88. *La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.*

La Dotazione Organica

Dopo il primo trasferimento di personale a seguito della riforma di cui alla L. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13/2015, si è concluso anche il processo di riordino riguardante i servizi per l'impiego e l'erogazione di politica attiva del lavoro, con il trasferimento del personale addetto alla funzione Mercato del Lavoro, che con decorrenza dal 1° giugno 2018 è stato trasferito all'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna.

Successivamente a seguito dello sblocco delle assunzioni per le Province, con Decreto del Presidente 154 del 2/8/2018 è stato approvato il piano triennale 2018-2020 dove si dava atto che si sarebbe proceduto ad attuare solo la parte del programma assunzionale relativo al 2018 per ricoprire la figura dirigenziale al Servizio Finanziario e Personale.

Nell'anno 2019, con decreto del Presidente 31 del 14/02/2019, è stato approvato il piano triennale 2019-2021 del fabbisogno di personale, integrato con successivi provvedimenti del Presidente n. 53 del 27/3/2019, n. 107 del 24/5/2019, n. 110 del 4/6/2019, n. 192 del 26/09/2019 e n.79 del 28/04/2020 che hanno portato all'assunzione di 3 nuovi dirigenti e che prevedono l'assunzione nel triennio di numerose unità.

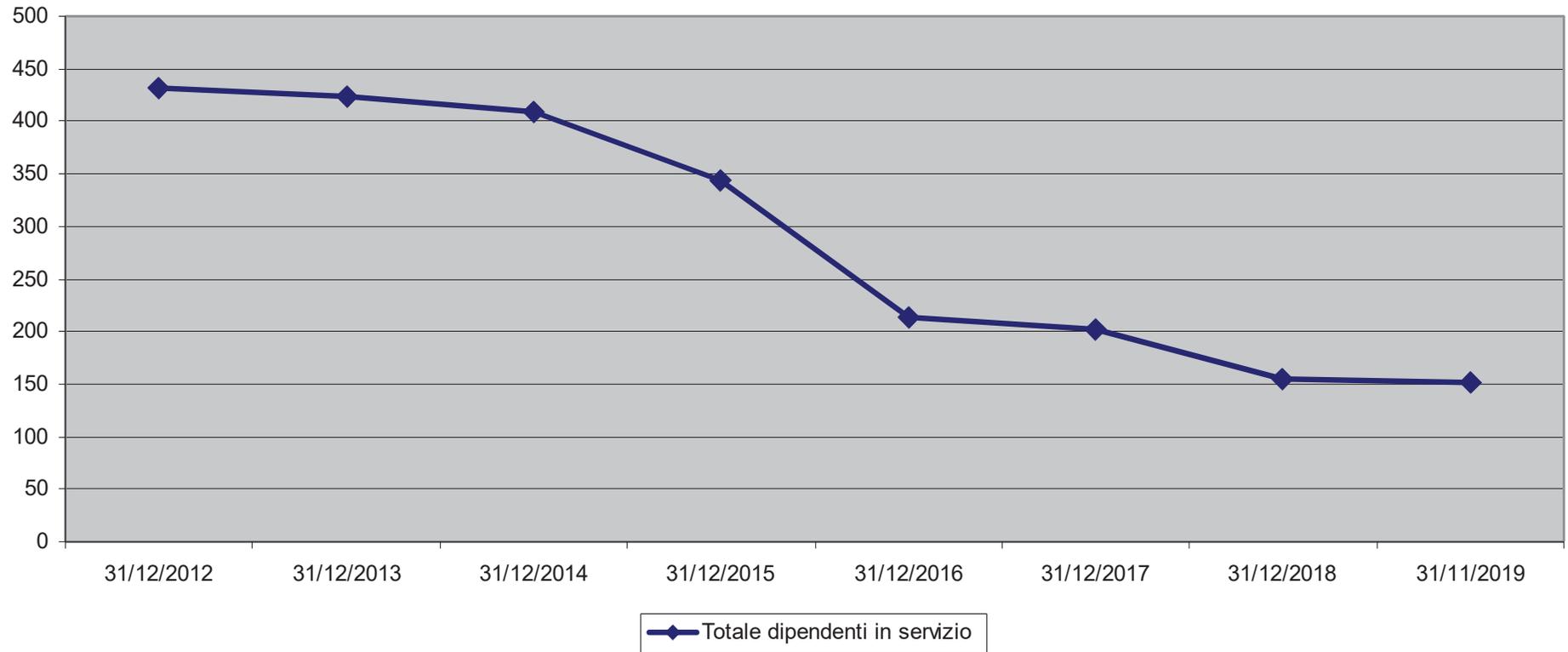
Alla data del 1° agosto 2020, i dipendenti in servizio sono 145 di cui n. 4 dirigenti, oltre al Segretario dell'Ente.

I dipendenti regionali assegnati temporaneamente in posizione di distacco presso la Provincia sono 9.

Si espone di seguito la consistenza del personale nella sua evoluzione nel tempo.

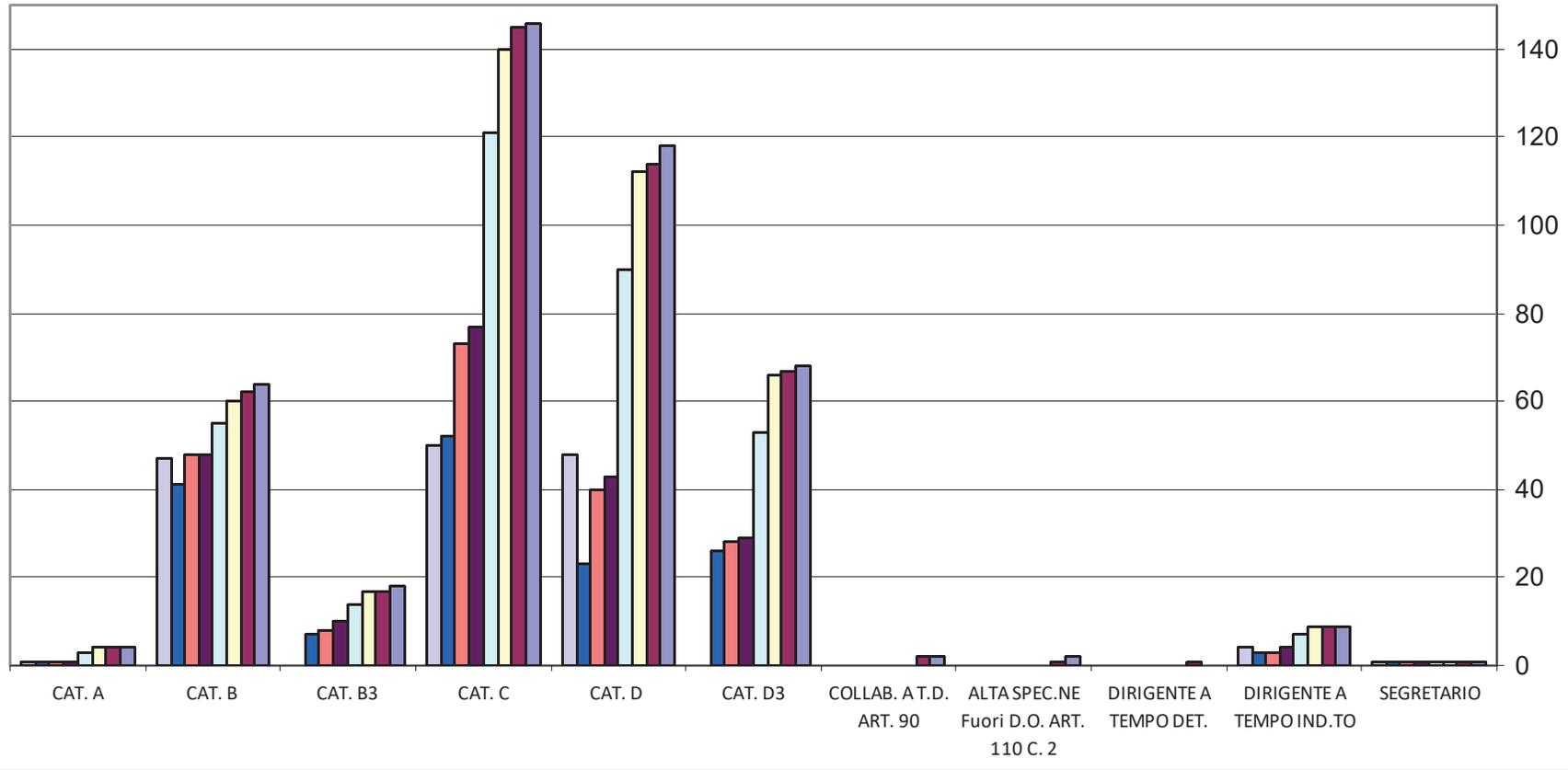
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12 RILEVATO DAL CONTO ANNUALE	31 DICEMBRE 2012	31 DICEMBRE 2013	31 DICEMBRE 2014	31 DICEMBRE 2015	31 DICEMBRE 2016	31 DICEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2018	01 NOVEMBRE 2019
SEGRETARIO	1	1	1	1	1	1	1	1
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	9	9	9	7	4	3	3	4
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	0	1	0	0	0	0	0	0
ALTA SPEC.NE FUORI D.O. ART. 110 C. 2	2	1	0	0	0	0	0	0
COLLABORATORE A T.D. ART. 90	2	2	0	0	0	0	0	0
CAT. D3	68	67	66	53	29	28	49	48
CAT. D	118	114	112	90	43	40		
CAT. C	146	145	140	121	77	73	52	50
CAT. B3	18	17	17	14	10	8	7	
CAT. B	64	62	60	55	48	48	41	47
CAT. A	4	4	4	3	1	1	1	1
Totale dipendenti	432	423	409	344	213	202	154	151

Totale dipendenti in servizio



Andamento personale

31/12/2012
 31/12/2013
 31/12/2014
 31/12/2015
 31/12/2016
 31/12/2017
 31/12/2018
 01/11/2019



Organizzazione dell'ente

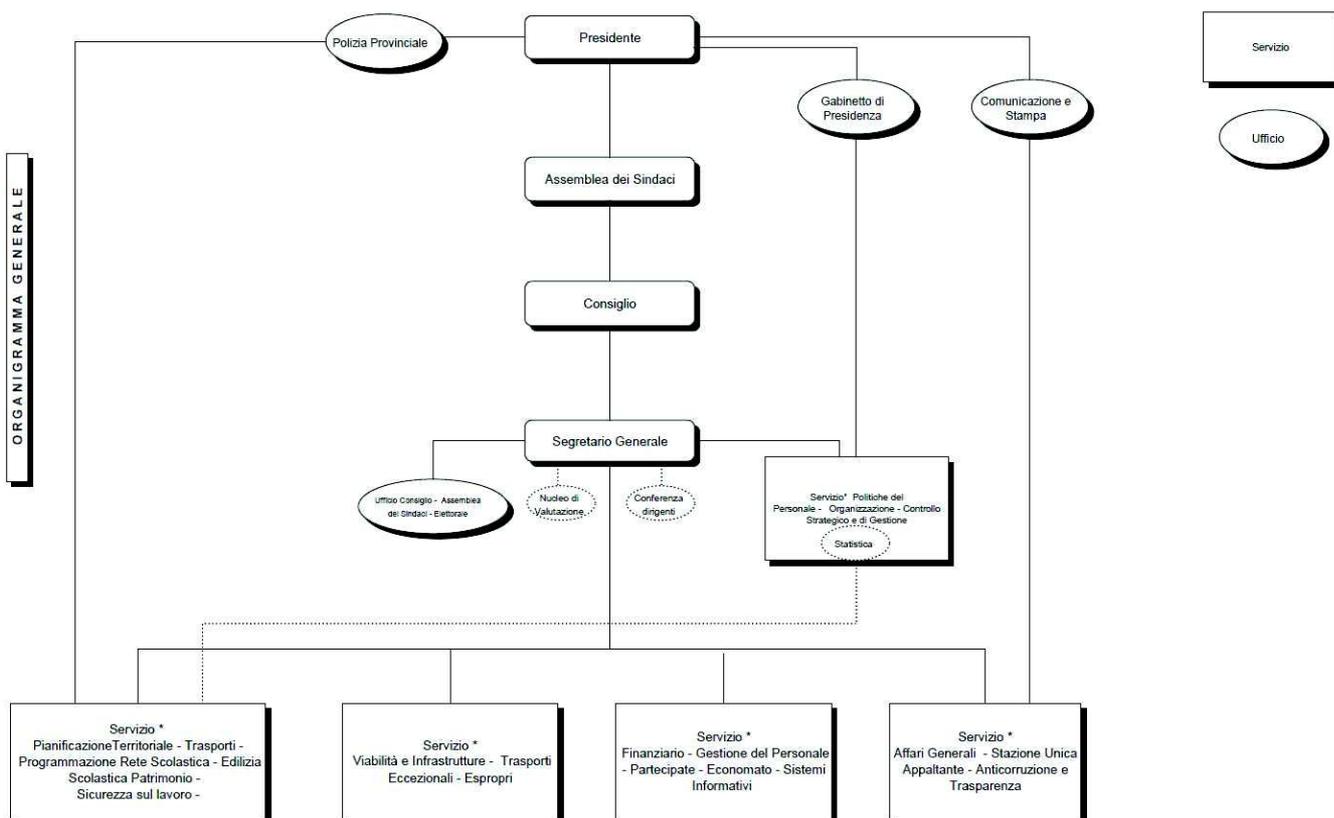
A seguito del riordino delle funzioni della Provincia, residuano, oltre alle funzioni fondamentali risultanti rispettivamente dalla L.56/2014 e dalla L.R.13/2015, le attività necessarie allo svolgimento delle Funzioni fondamentali, quali i seguenti servizi di natura trasversale:

- Servizio affari generali
- Servizio Finanziario e Gestione del Personale
- Servizio Politiche del Personale – Organizzazione - Controllo Strategico e di Gestione – Statistica Consiglio – Assemblea dei Sindaci – Elettorale
- Ufficio Patrimonio
- Ufficio Comunicazione e Stampa
- Ufficio Sistemi informativi, Provveditorato, Economato, Protocollo e Archivio
- Ufficio Sicurezza sul lavoro.

I servizi che la Provincia continua ad erogare sono presidiati alla data odierna da 4 figure dirigenziali, oltre al Segretario generale.

La struttura è supportata da 14 posizioni organizzative.

La situazione organizzativa dell'Ente è rappresentata dall'organigramma sottostante, approvato con Decreto presidenziale n.41 del 27/02/2019:



Indirizzi strategici

La Provincia è stata interessata dalla legge di riordino istituzionale n. 56 del 07.04.2014, ma il progetto di riforma costituzionale non ha avuto l'assenso del Paese, e dopo l'esito del Referendum del 4 dicembre 2016 per le Province italiane è iniziato un nuovo percorso.

L'Ente Provincia è riconosciuto in Costituzione, e questo è il punto fermo da cui partire per una nuova prospettiva: le Province, in quanto istituzioni della Repubblica, devono tornare ad essere nelle condizioni di erogare i servizi loro affidati, potendo contare su: organi politici pienamente riconosciuti; una organizzazione dell'ente e del personale tale da permettere la piena funzionalità della macchina amministrativa; una autonomia finanziaria tale da assicurare le risorse necessarie alla copertura delle spese per le funzioni fondamentali.

Dopo il decreto-legge 91/2018 (proroga termini), che aveva, tra l'altro, disposto l'istituzione, presso la Conferenza unificata, di un tavolo tecnico-politico con il compito di definire le linee guida per una revisione organica della disciplina di province e città metropolitane, è stato ora nominato dal Ministero dell'Interno un gruppo di lavoro per la riscrittura del Testo Unico degli enti locali.

Sarà questa l'occasione per rivedere gli aspetti, dell'attuale assetto normativo delle Province, che non hanno funzionato, come la mancanza di una Giunta in affiancamento al Presidente, il sistema del voto ponderato, che spesso ha dato luogo alla composizione di Consigli non rappresentativi del territorio soprattutto dei piccoli Comuni, e il disallineamento tra la durata quadriennale della carica del Presidente e biennale del Consiglio.

È inoltre auspicabile che il processo di riforma avviato, nella rivisitazione delle funzioni delle Province, tenga conto che il modello della Provincia quale "casa dei Comuni", è quello giusto da non abbandonare.

Per costruire un'attività e un'organizzazione di supporto stabile ai Comuni, la Provincia ha appena aderito ad un progetto triennale approvato dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", presentato dall'UPI nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 -2020 FESRFSE ;

l'idea progettuale nasce dalla consapevolezza da parte delle Province circa la necessità di implementare una strategia unitaria e di sistema della governance territoriale che assicuri la modernizzazione del sistema amministrativo locale e implementi lo sviluppo socio-economico dei territori.

È ormai consapevolezza acquisita che questo obiettivo è raggiungibile attraverso la collaborazione tra la Provincia, quale ente in grado di pianificare e gestire servizi comuni integrando dati e informazioni territoriali, e i Comuni singoli o associati. In rete con le altre Province e l'UPI, si tratterà di rafforzare il ruolo di supporto ai Comuni del territorio, a partire dai seguenti tre (3) ambiti di intervento, tra di loro interconnessi:

-Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.

-Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie.

-Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Rimangono, naturalmente, le funzioni fondamentali della Provincia che la legge 56/2014 attribuisce: la gestione e manutenzione della rete viaria provinciale, la programmazione della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica, la pianificazione territoriale provinciale di

coordinamento, la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, la raccolta ed elaborazione dati e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Nel campo della programmazione della rete scolastica occorrerà mettere a disposizione tutte le proprie risorse progettuali e finanziarie per far fronte al deficit di aule, reso ancor più pressante a causa dell'intervenuta emergenza sanitaria per la pandemia da Covid 19, che, dopo la sospensione delle attività didattiche, ne richiede la ripresa con rigorose regole di distanziamento tra studenti e insegnanti; andrà anche organizzata un'efficace opera di supporto agli istituti delle scuole superiori per gli "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, e a tal fine è stata istituita, e accompagnerà le scuole, una **Conferenza dei servizi**, su iniziativa della Provincia, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, finalizzata ad analizzare le criticità delle istituzioni scolastiche che insistono sul territorio di riferimento, con lo scopo di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia, al fine, di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi.

Un periodo ormai più che decennale di riduzione della spesa pubblica a livello locale e, soprattutto, di limitate immissioni di personale qualificato nelle amministrazioni locali consegna, unitamente ad un'architettura istituzionale che appare inadeguata, l'evidente esigenza di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica delle Province.

La rimozione delle disposizioni straordinarie applicate negli ultimi anni, che avevano permesso di adottare solo bilanci annuali e bloccato le assunzioni, consente ora, secondo le norme ordinarie, una migliore e più efficace pianificazione e gestione delle proprie funzioni, anche attraverso un corposo programma di rafforzamento della dotazione di Personale, che si sta realizzando attraverso l'acquisizione di varie figure professionali.

Questo è evidente in modo particolare, ma non esclusivo, nel campo dei lavori pubblici: il nuovo Decreto legge Semplificazione riconfigura per un periodo di un anno i percorsi per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, sollecitando le stazioni appaltanti a un impegno straordinario e consentendo alle stesse di velocizzare soprattutto la fase di affidamento., e, quindi, di utilizzo delle risorse finanziarie che hanno cominciato progressivamente ad affluire, con la possibilità di rilanciare gli investimenti locali. Misura necessaria per il superamento della fase emergenziale e per far fronte agli effetti negativi, di natura economica, derivanti dalle misure di contenimento per l'emergenza sanitaria globale del COVID-19.

La transitorietà e la precarietà degli anni passati, spesso guidati da necessità emergenziali e dal tentativo di sopravvivenza dei servizi minimi, in un quadro di difficili equilibri di bilancio, può ora aprirsi alla realizzazione di risposte ai bisogni della comunità e ad una prospettiva di sviluppo per i territori.

Obiettivi Strategici dell'ente mandato 2019-2022

SISTEMI INFORMATIVI, PROVVEDITORATO, PROTOCOLLO E ARCHIVIO

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono il compimento di:

- a) Azioni a tutela della protezione dei dati e della Privacy
- b) A seguito della riorganizzazione funzionale degli uffici e delle sedi della Provincia attivare processi di miglioria e di riduzione dei costi relativamente alle linee dati e voce.
- c) Riorganizzazione e miglioramento del servizio archivistico.

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Lo sblocco delle assunzioni per le provincie ha permesso, dopo anni, di costruire un piano dei fabbisogni del personale confacente ad una visione strategica dell'ente che si pone l'obiettivo di consolidare i settori fondamentali della Provincia. Tale piano, per il numero delle nuove figure previste, ha una valenza straordinaria e vede il coinvolgimento attivo dell'ufficio di gestione delle risorse umane che deve essere esso stesso consolidato, con l'acquisizione di una figura di categoria D con competenze specifiche.

Attuazione del piano dei fabbisogni del personale 2019-2021.

UFFICIO BILANCIO DI PARTE CORRENTE E PAGAMENTI

La legge di bilancio 2019 pone una particolare attenzione al rispetto delle norme sulla tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni introducendo significative sanzioni per le amministrazioni ritardatarie. Obiettivo strategico del servizio finanziario è quello di garantire il rispetto dei tempi di pagamento con le modalità già previste nel vigente regolamento di contabilità, monitorando i tempi impiegati dagli uffici e, se necessario, segnalando eventuali ritardi ingiustificati all'organo esecutivo e agli organi di controllo.

Garantire i tempi di pagamento dei debiti commerciali.

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA – BILANCIO CONSOLIDATO

Dopo anni di consistente riduzione degli investimenti sulle materie fondamentali di competenza delle Provincie ed in particolare sulla viabilità e sulla gestione del patrimonio scolastico, si assiste ora alla messa a disposizione di nuove risorse, dalla quantificazione ancora incerta, per riprendere i progetti di manutenzione e adeguamento del patrimonio provinciale. Obiettivo strategico del Servizio Finanziario è quello di garantire il tempestivo finanziamento delle opere, anche attraverso l'adeguamento degli strumenti di programmazione, non appena si rendano certe le opportunità di finanziamento al fine di ottimizzare le risorse disponibili e contenere i tempi di realizzazione delle opere.

Garantire, previa l'attivazione delle fonti, il tempestivo finanziamento delle opere previste nell'elenco annuale del programma dei lavori pubblici.

UFFICIO SOCIETA' PARTECIPATE

Assicurare una corretta gestione delle partecipazioni dell'Ente considerata anche l'evoluzione normativa degli ultimi anni, che ha messo in risalto la necessità di procedere alle dismissioni di partecipazioni per funzioni non proprie dell'Ente. Adottare idonee misure di controllo sulle attività delle proprie partecipate alla luce delle disposizioni vigenti.

UFFICIO GESTIONE – MANUTENZIONE PATRIMONIO

Potenziare il coordinamento con l'ufficio programmazione della rete scolastica ed altri enti interessati (Provveditorato agli studi) per strutturare una strategia di programmazione per interventi per ottimizzare gli spazi e migliorarne l'utilizzo e programmare al meglio la spesa.

UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LAVORO

OBIETTIVI STRATEGICI per il quadriennio 2019-2022:

- a) Monitoraggio e riduzione dei rischi connessi alla attività lavorativa,
- b) Attività di formazione, informazione ed addestramento dei lavoratori
- c) Attuazione del piano di sorveglianza sanitaria
- d) Attività ispettive e di controllo

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono il compimento di:

- a) Attività di vigilanza in materia ittico-venatoria
- b) Applicazione delle sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso
- c) Attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica
- d) Servizi connessi agli interventi di protezione civile

UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI - EUROPA

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono il compimento di:

- a) Attività istruttorie per il Comitato urbanistico di Area Vasta (CUAV) tramite la Struttura tecnica Operativa (STO); assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni nell'attuazione della nuova legge urbanistica regionale e nella gestione della sicurezza idrogeologica e promozione della sostenibilità ambientale e territoriale;
- b) Aggiornare la pianificazione di settore delle attività estrattive in funzione dell'attuale e futura previsione di fabbisogni di materiale nel territorio provinciale attraverso l'elaborazione e approvazione di una variante generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);

c) Diffondere sul territorio la cultura europea attraverso il supporto tecnico ai Comuni nell'accesso ai finanziamenti e nella progettazione europea, valorizzando in modo unitario idee e risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali.

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono l'attivazione della Stazione Unica Appaltante con il compito di

- a. centralizzare le procedure di affidamento dei contratti pubblici all'interno dell'amministrazione provinciale;
- b. assumere le funzioni di supporto per l'affidamento dei contratti pubblici da parte dei comuni (ma anche di altri enti pubblici eventualmente richiedenti) a norma dell'art. 1 c. 88 l.56/2014;

UFFICIO STATISTICA

La legge Delrio (56/2014) mantiene alle Province la funzione "raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"; inoltre, l'ufficio Statistica è inserito nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (D.lgs. 322/89) e nel SiSt-ER – Sistema Statistico dell'Emilia-Romagna (L.R.17/2013). Da questi elementi normativi ed istituzionali discendono alcuni obiettivi di carattere generale:

- a. Fornitura agli uffici interni della Provincia di dati ed elaborazioni, con la finalità di supporto alle decisioni inerenti la programmazione dei servizi e degli interventi, nonché di analisi e di valutazione delle azioni intraprese;
- b. Rinforzo del ruolo dell'Ufficio Statistica della Provincia quale fornitore di dati ed elaborazioni a supporto in primis dei Comuni, in coerenza con il ruolo della Provincia quale "Casa dei Comuni", ma anche di altri soggetti esterni attivi nello sviluppo del territorio;
- c. Messa a disposizione sulla rete di dati ed elaborazioni, nell'ottica di facilitare l'accesso degli utenti e di minimizzare le richieste agli uffici.

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE – ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE – STATISTICA - CONSIGLIO – ASSEMBLEA DEI SINDACI – ELETTORALE

L'organizzazione degli uffici, dopo un periodo di grande trasformazione del nostro Ente, richiederà uno sforzo particolare per accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, con una tensione elevata alla qualità dei servizi erogati.

Questi obiettivi generali saranno perseguiti attraverso vari strumenti:

- il continuo adeguamento della struttura organizzativa alle esigenze di erogazione dei servizi;
- una ricerca costante della soddisfazione del cittadino/utente, verificata attraverso il confronto con il livello di qualità percepito dai fruitori;
- una valutazione del Personale che sia tarata a premiare sempre di più il merito, con l'introduzione di una cultura organizzativa della responsabilità e orientata al raggiungimento di obiettivi;
- aggiornamento ed implementazione dei Regolamenti inerenti l'ambito di attività del Servizio.

Per realizzare tutto questo cercheremo di favorire la crescita professionale di ciascun Dipendente, e valorizzare il suo ruolo e il suo contributo. Particolare attenzione sarà rivolta al benessere organizzativo del Personale, che rimane la nostra più importante risorsa, e alla sua formazione.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

- a) Ottimizzazione del controllo degli atti, sia preventivo che successivo, assicurando inoltre maggiori livelli di trasparenza, legittimità, imparzialità e par-condicio;
- b) Realizzazione della piena Integrazione tra il sistema dei controlli ed il sistema di prevenzione della corruzione al fine di garantire il monitoraggio del PTPCT senza ulteriormente appesantire il sistema dei controlli interni.
- c) Aggiornamento ed implementazione dello Statuto dell'Ente e di Regolamenti inerenti l'ambito di attività del Servizio "Affari Generali";
- d) Aggiornamento del "Manuale operativo per l'elezione del Presidente della Provincia e del Consiglio Provinciale", approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Parma n. 340 in data 4 settembre 2014.

UFFICIO PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono il compimento di:

- a) Definizione e attuazioni di programmi per una adeguata individuazione di criteri e di modalità di iscrizione degli alunni alle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado attraverso gli strumenti normativi - Dlgs 112/98;
- b) programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e rete scolastica omogenea territorialmente.

UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA –PATRIMONIO

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono di potenziare il coordinamento con l'ufficio programmazione della rete scolastica ed altri enti interessati (Provveditorato agli studi) per strutturare una strategia di programmazione per interventi per ottimizzare gli spazi e migliorarne l'utilizzo e programmare al meglio la spesa

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono il compimento di:

- a) Completamento dell'iter approvativo della varianti agli strumenti di pianificazione territoriale in corso
- b) Attuazione della nuova legge urbanistica regionale
- c) Elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)

MANUTENZIONE E GESTIONE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE.

Prosecuzione dell'attività di monitoraggio delle Strade provinciali attraverso il "Piano per la messa in sicurezza e miglioramento della rete viaria provinciale", verificare le esigenze manutentive necessarie per mantenere in efficienza il patrimonio stradale provinciale. Avviare la progettazione preliminare del ponte di Casalmaggiore in seguito alla conferma del finanziamento previsto nel Decreto Ministeriale in corso di approvazione.

Continuare l'intervento di ristrutturazione del ponte Verdi di Ragazzola.

Il progetto tecnico-operativo, fortemente condizionato dalla disponibilità finanziaria, è propedeutico e finalizzato ad individuare gli interventi prioritari di manutenzione ordinaria, straordinaria e di messa in sicurezza della viabilità esistente con conseguente definizione del programma operativo delle opere.

In un contesto di riduzione dei finanziamenti pubblici e del personale preposto, ci si pone l'obiettivo del mantenimento in sicurezza della rete stradale anche mediante l'attivazione di nuove risorse finanziarie di investimenti e anche con finanziamenti Statali regionali e di Protezione Civile.

Il finanziamento ministeriale per la progettazione preliminare del ponte di Casalmaggiore permetterà di avviare le attività progettuali e di programmare i lavori di realizzazione per l'anno 2023

UFFICIO TRASPORTI

Gli obiettivi strategici per il quadriennio 2019-2022 prevedono il compimento di:

- a) Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale in coerenza con la programmazione regionale
- b) Autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato
- c) Sostenibilità ambientale della mobilità del personale provinciale

FORMAZIONE CONTINUA

Le continue modifiche al nuovo Codice dei Contratti e della normativa collegata, hanno creato un quadro normativo estremamente dinamico. Si pone, pertanto, la necessità di adeguare ed aggiornare costantemente le procedure e le modalità di approvazione dei progetti degli interventi afferenti alle opere pubbliche e ai servizi, in modo da mantenere lo svolgimento delle attività coerenti alla normativa.

Necessita attività di formazione ed aggiornamento periodico finalizzati anche all'applicazione di procedure di qualità, sicurezza e trasparenza negli appalti di lavori stradali al fine di garantire l'assenza di fenomeni di irregolarità.

GESTIONE DEL DEMANIO STRADALE

Gestione tecnico amministrativa delle procedure per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta ai Trasporti Eccezionali, Concessione, Pubblicità Competizioni sportive, sul demanio stradale ai sensi del codice della strada.

L'Ottimizzazione delle procedure per il rilascio dei titoli autorizzatori previsti dal codice della strada è finalizzata a garantire in tempi congrui il rilascio dei provvedimenti autorizzativi anche a fronte della riduzione del personale.

Tali azioni costituiscono uno degli obiettivi più rilevanti in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire. Occorre ricordare gli introiti finanziari nel bilancio dell'ente conseguenti a tali procedure.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Assicurare una corretta gestione del Fondo di Riserva, del Fondo crediti dubbia esigibilità ed altri fondi, osservando le disposizioni normative sulla loro costituzione e consistenza.

Garantire la copertura di spese che potrebbero derivare da esigenze straordinarie di bilancio e/o entrate di dubbia e difficile esazione.

DEBITO PUBBLICO

Gestire il debito garantendo il regolare rimborso delle rate in scadenza e garantendo valutazioni di opportunità di rinegoziazione.

Monitorare la struttura del debito.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate.

In questi ultimi anni lo scenario delle società partecipate dagli enti locali è stato interessato da profondi cambiamenti che hanno riguardato le modalità organizzative, il perimetro di attività ed il ruolo degli Enti quali soci pubblici.

Lo Stato, con la Legge n. 190/2014 ha imposto agli Enti Locali di procedere alla razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute, consentendo il mantenimento di quelle ritenute indispensabili al conseguimento dei propri fini istituzionali.

A questo scopo è stato inizialmente redatto, nel corso del 2015, il Piano Operativo di Razionalizzazione approvato con Decreto Presidenziale n. 287/2015.

A seguito delle disposizioni del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016, come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100, il Consiglio Provinciale ha adottato, con deliberazione n. 49 del 27/11/2017, la Revisione Straordinaria ex art. 24, individuando le partecipazioni da dismettere.

Infine con delibera di Consiglio Provinciale n. 55/2019 del 20/12/2019 è stata approvata la Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Parma alla data del 31 dicembre 2018, in ottemperanza all'art. 20 del D.lgs, n. 175/2016. Gli esiti della ricognizione sono così sintetizzati:

A) - società direttamente partecipate dall'Ente, che risultano nel portafoglio finanziario della Provincia:

- Alma S.r.l.;
- Banca Popolare Etica Società Cooperativa per Azioni;
- Lepida S.c.p.a.;
- Fiere di Parma S.p.a.;
- Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.a.;
- SO.GE.A.P. S.p.a. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.a. (cessione delle quote da attuarsi a conclusione dell'investimento di potenziamento per 12 ML di € di cui a Delibera di Giunta Regionale);
- TEP S.p.a.;

B) - società per le quali sono state avviate le procedure per la dismissione della partecipazione:

- è stato posticipato il termine per la liquidazione della partecipazione in Centro Padano Interscambio Merci S.p.a. – CE.P.I.M. – S.p.a. al 31/12/2021 ai sensi del comma 5-bis dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 al fine di tutelare il valore patrimoniale della partecipazione in oggetto ed al fine di rivalutare l'attinenza della medesima società alle finalità istituzionali della Provincia in sede di prossima revisione annuale (la cessione della partecipazione è stata deliberata con il piano di revisione annuale 2018);
- CAL – Centro Agroalimentare e Logistica S.r.l., (avviata la procedura per la liquidazione della partecipazione, si è in attesa della conclusione del Piano di ristrutturazione del debito);

C) - società per le quali si sono concluse le procedure per la dismissione della partecipazione nel 2019:

- Centro Ricerche Produzioni Animali S.p.a. la procedura di dismissione si è conclusa in data 12 novembre 2019, per alienazione a titolo oneroso ad Iren Spa;
- Parma Alimentare – Iniziativa Promozionale Consortile S.r.l., la liquidazione è stata deliberata dall'Assemblea dei soci in data 25/11/2019;

C) - società in liquidazione per le quali si è in attesa di conclusione della procedura:

- Società di Salsomaggiore S.r.l. In concordato preventivo ed in liquidazione;
- SO.PR.I.P. S.r.l. In concordato preventivo ed in liquidazione.

D)- società indirettamente partecipate dall'Ente:

- Parmabus S.c.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);
- Tep Services S.r.l. (società tramite TEP S.p.a.);
- KPE – Koeln Parma Exhibitions S.r.l. (società tramite Fiere di Parma S.p.a.)
- Verona Parma Exhibitions s.r.l. (società tramite Fiere di Parma S.p.a.);

Enti strumentali partecipati e Fondazioni

ACER Azienda Casa Emilia Romagna – Parma

Asp Rodolfo Tanzi

Fondazione Antonio Bizzozero

Fondazione Museo Ettore Guatelli

Destinazione Turistica Emilia

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente di cui alla deliberazione di Revisione Ordinaria di Consiglio Provinciale n. 55/2019.

Si riporta tabella riepilogativa delle **partecipazioni detenute direttamente** e tabella riepilogativa delle **partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite:**

Partecipazioni dirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ALMA SRL	02241770342	8,41	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
BANCA POPOLARE ETICA Soc. Cooperativa per azioni	02622940233	0,0048	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
CENTRO PADANO INTERSCAMBIO MERCI – CE.P.I.M. S.p.a.	00324710342	8,37	Cessione a titolo oneroso rinviata, da attuare entro il 31 dicembre 2021	Cessione deliberata con atto di Consiglio Provinciale n. 46 del 20/12/2018.
LEPIDA S.p.a.	02770891204	0,00156	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
CAL – CENTRO AGROALIMENTARE E LOGISTICA S.r.l.	01580700340	2,33	Cessione a titolo oneroso	La procedura ad evidenza pubblica è stata avviata entro il 31 dicembre 2019, Il piano di ristrutturazione del debito non è ancora concluso
FIERE DI PARMA S.p.a.	00162790349	19,58%	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
SOCIETA' PER LA MOBILITA' ED IL TRASPORTO PUBBLICO	02155060342	50,00	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
SO.GE.A.P. S.p.a. Aeroporto di Parma Società per la gestione S.p.a.	00901100347	2,14	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
TEP S.p.a.	02155050343	50,00	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	
TERME DI SALSOMAGGIORE E TABIANO S.p.a. in concordato preventivo ed in liquidazione	00153990346	15,61	Si è in attesa della conclusione della procedura di liquidazione	
SO.PR.I.P. S.r.l. in liquidazione ed in concordato preventivo	00723400347	27,91	Si è in attesa della conclusione della procedura di liquidazione	

Partecipazioni indirette:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
PARMABUS s.c.r.l.	02379850346	51,00	Mantenimento	Società tramite TEP S.p.a.
TEP SERVICES s.r.l.	02199980349	70,00	Mantenimento	Società tramite TEP S.p.a.
KPE – Koeln Parma Exhibitions S.r.l.	02787300348	50,00	Mantenimento	Società tramite Fiere di Parma S.p.a.
Verona Parma Exhibitions S.r.l.	04534920238	50,00	Mantenimento	Società tramite Fiere di Parma S.p.a.

Di seguito si illustrano gli esiti complessivi delle ricognizioni soprariportate:

1	ALMA S.r.l.				
	Ragione sociale	Alma S.r.l. – Scuola Internazionale di Cucina Italiana			
	Capitale sociale	euro 1.750.000			
	Quota Provincia	euro 147.158,97			
	Compagine sociale (adeguata a ultimo aumento di capitale sociale Ass. Soci del 13.12.2017))	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		8,41%	-	23,9%	67,69%
	Oggetto sociale	Gestione della scuola internazionale di cucina Italiana con sede nella Reggia di Colorno , bene di proprietà dell'Amministrazione. L'attività della Società ha costituito un valido contributo ai programmi della Provincia per la valorizzazione culturale e turistica della Reggia di colorno.			
	Ragione del mantenimento	La partecipazione nella società ha contribuito alla valorizzazione della Reggia di Colorno, immobile di proprietà della Provincia, ponendosi quale elemento di pregio in grado di richiamare sulla Reggia stessa ulteriori interessi e intervenendo la società con rilevanti lavori di adeguamento al recupero strutturale ed impiantistico del compendio tutto, rimasti, per patto espresso, a beneficio della proprietà, "senza che il concessionario possa pretendere rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo". Inoltre si ritiene che Alma S.r.l. rappresenti, sia da un punto di vista didattico e professionale che di testimonianza della tipicità dei prodotti agroalimentari del territorio, società di rilevante importanza che ha contribuito al riconoscimento UNESCO "Parma città creativa" per la gastronomia e l'inserimento nel MAB Unesco del nostro Appennino. L'esito della rilevazione è il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.			

2	BANCA POPOLARE ETICA soc. coop. per azioni				
	Ragione sociale	Banca Popolare Etica soc. coop. per azioni			
	Capitale sociale	euro 46.601.993			
	Quota Provincia	euro 2.582			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>

		0,0048	-	-	-
	Oggetto sociale	La società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito, anche con non soci, ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, con l'intento precipuo di perseguire le finalità e principi di finanza etica. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la società indirizza la raccolta ad attività socioeconomiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo - in particolare mediante le organizzazioni no profit - le attività di promozione umana , sociale ed economica delle fasce piu' deboli della popolazione e delle aree piu' svantaggiate.			
	Ragione del mantenimento	Con l'atto di Revisione Straordinaria adottato nell'anno 2017 il Consiglio Provinciale aveva deliberato la cessione a titolo oneroso. La Legge di Bilancio per il 2018 ha previsto, per le amministrazioni, la possibilità di mantenere le proprie quote di partecipazione nelle Banche Popolari Etiche. Il Consiglio, negli atti di programmazione per il triennio 2018/2020, ha ritenuto di non procedere alla cessione della partecipazione nella Società.			
3	CE.P.I.M. Spa				
	Ragione sociale	Centro Padano Interscambio Merci S.p.A.			
	Capitale sociale	euro 6.642.928,32			
	Quota Provincia	euro 555.926,52			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		8,37%	20,57%	1,11%	69,95%
	Oggetto sociale	La società ha per oggetto la realizzazione e la gestione di un centro di interscambio di merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento delle merci, nonché le attività di spedizione, nazionale ed internazionale, di logista integrata, di multimodalità del trasporto.			
	Ragione della dismissione	La società svolge servizi di interesse generale di particolare rilevanza, specie in ambito logistico, per i settori dell'industria e del commercio, che costituiscono fattori di sviluppo economico territoriale. Tuttavia, non rientrando, l'attività svolta, tra i fini istituzionali dell'Ente, il Consiglio con l'atto di Revisione ordinaria n. 46/2018 ha deliberato la cessione delle azioni a titolo oneroso entro il 31 dicembre 2019. Il Dirigente con nota prot. n. 12436 del 08/05/2019 ha inoltrato richiesta alla Regione Emilia-Romagna dell'autorizzazione per la cessione delle quote di partecipazione detenute in CEPIM ex art. 8 della L.R. 27/1979. La Giunta della Regione Emilia Romagna con deliberazione n. 885 del 05/06/2019 ha deliberato l'autorizzazione alla Provincia di Parma a cedere el quote di partecipazione detenute nella società "Centro Padano Interscambio Merci CE.P.I.M. S.P.A.". Valutata la possibilità prevista dal D.Lgs. 175/2016 al comma 5 bis dell'art. 24 il quale prevede che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni sulle dismissioni non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. Considerato che			

		la società ha prodotto negli anni risultati economici positivi ed elementi di solidità e redditività che di anno in anno incrementano i valori di patrimonio netto e la corrispondente quota di partecipazione della Provincia, con l'atto di Revisione annuale 2019 è stato deliberato di rinviare la cessione al 31 dicembre 2021.			
4	LEPIDA				
	Ragione sociale	Lepida S.c.p.A.			
	Capitale sociale	euro 69.881.000			
	Quota Provincia	euro 1.000			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		0,00156	-	-	-
	Oggetto sociale	Attività di servizio a favore di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici concernenti la fornitura delle reti informative ai sensi di quanto indicato all'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004. In data 19 dicembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della società Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. e contestuale trasformazione di Lepida S.p.A. in S.c.p.A., così come previsto dalla L.R. 1/2018; il Consiglio Provinciale con atto n. 2/2019 del 25/01/2019 ha approvato la convenzione quadro per l'esercizio del controllo analogo congiunto su Lepida S.c.p.A per l'adesione. Il processo rientra nell'ambito del riordino delle società in house che la Regione Emilia Romagna aveva avviato con delibera 924/15 in coerenza con la legge di stabilità 2015 n. 190/14.			
	Ragione del mantenimento	La società è in stabile equilibrio economico-finanziario. Non sono previste azioni di razionalizzazione.			
5	CENTRO AGROALIMENTARE SRL				
	Ragione sociale	Centro Agroalimentare S.r.l.			
	Capitale sociale	euro 981.755			
	Quota Provincia	euro 22.874,90			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		2,33%	53,60%	19,78%	24,29%
	Oggetto sociale	La società persegue finalità pubbliche e gestisce un mercato agro –alimentare di rilevanza strategica per l'economia tipica parmense.			
	Ragione della dismissione	La Società sta proseguendo nell'implementazione di azioni previste da Piano di Ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F., omologato dal Tribunale di Parma in data 6 aprile 2016. Detto piano prevede la conclusione delle operazioni di risanamento entro l'esercizio 2019. La Provincia di Parma detiene una partecipazione estremamente minoritaria nella società e l'attività dalla medesima svolta non rientra tra le funzioni fondamentali assegnate dalla legge n.52 del 2014 alle Province quale Enti di dimensione vasta. Sono venute pertanto meno le ragioni che stavano alla base della			

		<p>partecipazione della Provincia di Parma in Centro AgroAlimentare S.r.l.</p> <p>La revisione annuale ha previsto quindi la cessione che è stata avviata entro il 31 dicembre 2019 (con lettera del Presidente della Provincia del 18/07/2019 prot. n. 20250, è stato richiesto assenso per l'avvio della procedura di cessione della quota ai sensi art. 21 dello Statuto sociale). Si è in attesa della conclusione delle operazioni del Piano di Ristrutturazione del debito, da cui potrà derivare una migliore valutazione della quota di liquidazione alla Provincia.</p>			
6	FIERE DI PARMA SPA				
	Ragione sociale	Fiere di Parma S.p.A.			
	Capitale sociale	euro 25.401.010			
	Quota Provincia	euro 7.133.470			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		19,58%	28,08%	15,36%	36,98%-
	Oggetto sociale	<p>La società ha lo scopo di gestire tale centro, di organizzare e gestire direttamente od indirettamente manifestazioni fieristiche ed altre attività promozionali con l'obiettivo di divulgare e valorizzare le attività produttive e commerciali con particolare riferimento all'intero comparto dell'industria alimentare, delle attrezzature ed impianti per l'industria alimentare ed ai comparti di interesse culturale ed artistico quali antiquariato, modernariato ed arte moderna.</p>			
	Ragione del mantenimento	<p>La partecipazione in Fiere di Parma S.p.a. è ritenuta indispensabile per la strategicità che le attività gestite rivestono per la promozione dello sviluppo economico del territorio. Non sono previste azioni di razionalizzazione anche in considerazione del contenuto dell'art. 4 c. 7 del T.U.S.P. (D.Lgs. 175/2016) che recita "...sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici".</p>			
7	SMTP SPA				
	Ragione sociale	SMTP SPA			
	Capitale sociale	euro 31.616.000			
	Quota Provincia	euro 15.808.000			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		50,00%	50,00%	-	-
	Oggetto sociale	<p>Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale. Gestione e sviluppo del patrimonio immobiliare e infrastrutturale di proprietà, funzionale all'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) di cui all'art. 19 della Legge Regionale Emilia-Romagna n. 30 del 2/10/1998.</p>			
	Ragione del mantenimento	<p>Svolgendo la funzione di Agenzia locale per la mobilità e il trasporto pubblico locale, il mantenimento di tale partecipazione è previsto sulla base di quanto disciplinato dalla specifica normativa regionale relativa al settore TPL (Legge Regione Emilia-Romagna n. 30 del 2/10/1998). La società è in stabile equilibrio economico-finanziario. Non sono previste azioni di</p>			

		razionalizzazione.			
8	SO.GE.A.P. SPA				
	Ragione sociale	SO.GE.A.P. SPA			
	Capitale sociale	euro 16.554.528			
	Quota Provincia	euro 671.935,50			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		2,14%	5,65%	5,65%	84,64%
	Oggetto sociale	L'attività societaria consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale di Parma.			
	Ragione del mantenimento	<p>Il carattere strategico dell'Aeroporto "Verdi" di Parma è riconosciuto dal provvedimento di inclusione dello stesso nell'elenco degli aeroporti di interesse nazionale. La Società, che ha fatto registrare perdite negli ultimi anni, ha varato un piano di rilancio in data 7/4/2016, atto a sviluppare il potenziale di traffico merci interessante per lo sviluppo locale che consentirà l'incremento delle attività aeroportuali e il conseguente ritorno all'equilibrio-finanziario. Il Piano prevede investimenti per 30 milioni di Euro, dei quali 12 milioni sono già stanziati dalla Regione Emilia Romagna, mentre per la restante quota si stanno impegnando - per la gran parte - i soci privati. La società non è ancora riuscita a raggiungere l'equilibrio economico-finanziario. Non si prevede, sia nel breve che nel lungo termine, un impegno finanziario della Provincia. In merito alle osservazioni contenute nella "Relazione 2016 sui risultati del piano di razionalizzazione delle società partecipate" del 17/01/2017 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, che richiama l'art. 4 del D.Lgs 175/2016 e s.m.i., pur condividendo le indicazioni della Corte, l'Ente ritiene necessario attendere il completamento degli interventi di cui all'investimento in corso per la conseguente valorizzazione della quota partecipativa. Si è previsto quindi di rinviare la dismissione della partecipazione a quando la società abbia migliorato sostanzialmente i propri equilibri economici, patrimoniali e finanziari, al fine di evitare qualsiasi ricaduta negativa a carico del bilancio della Provincia.</p>			
9	SO.PR.I.P. SPA				
	Ragione sociale	SO.PR.I.P. Società Parmense Insediamenti Produttivi S.p.A. In concordato			
	Capitale sociale nominale	euro 20.456.100			
	Quota Provincia				
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		27,91%	-	-	-
	Oggetto sociale	La società, in liquidazione ed in concordato preventivo dal 2015, non risulta operativa e sta completando le attività liquidatorie procedendo alla vendita del patrimonio immobiliare			
	Ragione della dismissione	La società risulta essere in liquidazione ed in concordato preventivo dal 2015. In considerazione delle procedure pre-			

		fallimentari in corso, occorrerà attendere il completamento del processo liquidatorio e la successiva estinzione della società.			
10	TEP SPA				
	Ragione sociale	TEP SPA			
	Capitale sociale	euro 7.747.000,00			
	Quota Provincia	euro 3.873.500			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		50,00%	50,00%	-	-
	Oggetto sociale	La società ha per oggetto la gestione del Trasporto Pubblico Locale in ogni forma e con ogni mezzo idoneo, lo svolgimento di ogni servizio di trasporto sussidiario, integrativo e/o complementare al trasporto pubblico di linea, la gestione dei titoli di viaggio e dei servizi di automatizzati od informatizzati di bigliettazione anche per conto di terzi, la realizzazione e la gestione di impianti di manutenzione e di riparazione, lo svolgimento di ogni servizio ed attività commerciale o produttiva collaterale, sussidiaria, strumentale e comunque connessa con il trasporto pubblico locale e la mobilità.			
	Ragione del mantenimento	La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale per l'ambito denominato Taro (Comune e Provincia di Parma). La Società ha partecipato alla procedura ad evidenza pubblica di tipo tradizionale per l'affidamento del servizio bandita da SMTP Spa e recentemente annullata dal Consiglio di Stato. TEP sta operando in regime di proroga sino al 31/12/2020.			
11	SOCIETA' DI SALSOMAGGIORE SRL in liquidazione				
	Ragione sociale	Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione			
	Capitale sociale	euro 25.605.360			
	Quota Provincia	euro 3.999.105			
	Compagine sociale	<i>Provincia</i>	<i>Altri enti locali</i>	<i>Altre PPAA</i>	<i>Privati</i>
		15,61%	60,96%	23,43%	-
	Oggetto sociale	La società ha per oggetto valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti o che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione ed il commercio anche al minuto delle stesse e di tutti i prodotti da essa derivanti, ivi compresi i preparati chimici, farmacologici e cosmetici; la gestione di esercizi pubblici di cura, turistici, alberghieri, centri estetici e strutture finalizzate al benessere termale			
	Ragione della dismissione	Si considerano le indicazioni contenute nella relazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale per l'Emilia Romagna, del 17 gennaio 2018, secondo le quali è ritenuto non giustificato il mantenimento della partecipazione, e viene posta l'attenzione in particolare sul grave squilibrio economico in cui si trova la società e la sua esposizione debitoria. Infatti la Società in data 16/07/2015 ha chiesto di essere ammessa al beneficio della procedura di Consorzio Preventivo ed ha presentato, nel rispetto del termine assegnato dal Tribunale di Parma, la Proposta e il Piano di concordato preventivo. Il Consiglio			

		Provinciale con delibera n. 23 del 05/06/2017 ha approvato la trasformazione della Società da SPA a SRL e la successiva messa in liquidazione. La Società è stata messa in liquidazione in data 02 agosto 2017. Si è in attesa della conclusione delle procedure.
--	--	---

Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche

Le spese d'investimento della Provincia di Parma si riferiscono a tutti gli oneri che si prevede di sostenere per messa in sicurezza di strade e ponti, miglioramenti infrastrutturali della rete viaria, ampliamenti e ristrutturazioni dei beni immobili facenti parte del patrimonio dell'ente e degli edifici scolastici di competenza, indispensabili per l'espletamento delle funzioni assegnate.

Gli interventi che si riferiscono alle tipologie di spese d'investimento suddette, sono inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche **2020-2022** aggiornato con Decreto n. 242 del 15.11.2019 ed allegato al DUP **2020-2022** approvato con Decreto n.262 del 22.11.2019, precisamente nella Parte 2 della Sezione Operativa.

Gli investimenti compresi nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022, evidenziano le opere pubbliche riferite al settore Viabilità, Edilizia scolastica e Patrimonio, esponendo solo quelle di importo superiore a Euro 100.000,00.

Le sopracitate spese sono coerentemente previste negli stanziamenti iscritti nel Bilancio Pluriennale 2020-2022 che comprende inoltre anche investimenti che per loro natura o importo sono esclusi dal suddetto Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Si procede quindi all'analisi degli investimenti contenuti nei suddetti documenti e riferiti alle **sole annualità 2021 e 2022** del Bilancio **Pluriennale 2020-2022** aggiornate con le variazioni di bilancio approvate fino alla data del **30 luglio 2020**.

Mentre per l'**annualità 2023**, dal momento che non si è a conoscenza di finanziamenti "certi" che possano supportare una previsione attendibile, non sono stati iscritti stanziamenti nel Bilancio Pluriennale di competenza.

Le iscrizioni degli investimenti presenti nel Bilancio **Pluriennale 2020-2022**, **annualità 2021** ammontano complessivamente a Euro **19.504.941,09**.

Le risorse necessarie alla loro realizzazione sono costituite da :

- a) contributi statali per Euro **4.755.668,93** destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade provinciali;
precisando che l'importo deve essere integrato per :
 - Euro **6.480.000,00** per "Manutenzione straordinaria Ponti", proveniente da Opere inserite dall'elenco annuale 2020 e suddivise in vari esercizi per uniformità con il cronoprogramma statale degli interventi.
- b) contributi regionali con destinazione vincolata per Euro **4.000.000,00** di cui Euro 1.000.000,00 per interventi messa in sicurezza strade provinciali;
precisando che l'importo deve essere integrato per :
 - Euro **150.000,00** per "Manutenzione straordinaria Ponti", proveniente da Opera inserita dall'elenco annuale 2019 e suddivisa in vari esercizi per uniformità con il cronoprogramma regionale dell'intervento;
 - e Euro 3.000.000,00 per interventi di edilizia scolastica.
- c) proventi derivanti da alienazioni di immobili per Euro **3.920.000,00** di cui Euro 2.400.000,00 per interventi di Edilizia Scolastica, Euro 120.000 per interventi al Patrimonio

immobiliare e Euro 1.400.000,00 per interventi di Viabilità provinciale (l'importo esposto è al netto della quota del 10% destinata alla riduzione del debito).

- d) risorse correnti dell'ente destinate agli investimenti per Euro **199.272,16** per interventi di edilizia scolastica.

Le iscrizioni degli investimenti presenti nel Bilancio Pluriennale 2020-2022, **annualità 2022** ammontano complessivamente a Euro **22.532.833,69**.

Le risorse necessarie alla loro realizzazione sono costituite da :

- a) contributi statali per Euro **6.613.561,53** destinati ad interventi di messa in sicurezza di strade provinciali;
precisando che l'importo deve essere integrato per :
- Euro **14.120.000,00** per “Manutenzione straordinaria Ponti”, proveniente da Opere inserite dall'elenco annuale 2020 e suddivise in vari esercizi per uniformità con il cronoprogramma statale degli interventi.
- b) contributi regionali con destinazione vincolata per Euro **1.000.000,00** per interventi messa in sicurezza strade provinciali.
- c) proventi derivanti da alienazioni di immobili per Euro **600.000,00** per interventi di Edilizia Scolastica (l'importo esposto è al netto della quota del 10% destinata alla riduzione del debito).
- d) risorse correnti dell'ente destinate agli investimenti per Euro **199.272,16** per interventi di edilizia scolastica.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
Situazione al 29 ottobre 2019

Descrizione Opera	Anno inizio Opera	Missione Programma	Descrizione	Importo Iniziale	Residuo da liq.re	Fonti Finanziamento
Ristrutturaz. Reggia Colorno Def.Dp.275/18	2018	05.02	Beni d'interesse storico	970	913	Avanzo
Messa In Sicurezza Sistema Impianti Reggia Colorno Def/Es.Dp.265/18	2018	05.02	Beni d'interesse storico	1.280	1.280	Avanzo
Ipsia Levi Pr Interventi Per Ottenimento C.P.I. Def Dp.223/17	2017	04.02	Edilizia scolastica	20 0	6 4	Alienaz. Az.
Messa In Sicurezza Ponte Sul Po A Casalmaggiore Es.Det.727/18	2018	10.05	Ponti	6.00 0	1.41 8	Stato
Messa In Sicurezza Ponte Verdi A Ragazzola 1^ Progetto 1^ Lotto Es.Det.780/18	2017	10.05	Ponti	1.10 7	30 9	Alienaz. Az.
Messa In Sicurezza Ponte Verdi A Ragazzola 1^ Progetto 2^ Lotto Es.Det.780/18	2017	10.05	Ponti	1.00 0	15 8	Regione
Messa In Sicurezza Ponte Verdi A Ragazzola 2^ Progetto Dp.87/19	2018	10.05	Ponti	6.00 0	5.85 6	Stato
Sp.308 Rifacim. Pile Ponte Dei Sarti Dp.330/15	2015	10.05	Ponti	30 0	8 0	Regione
Sp.308 Fondovalle Taro Ponte Dei Sarti Loc. Ca' Di Bada Dp.262/18	2018	10.05	Ponti	95 6	93 0	Avanzo
Adeguam. Ponte Rfi By Pass Prov. Sp.308 Su Rio Mozzola Dp.264/18	2018	10.05	Ponti	15 0	14 7	Avanzo
Messa In Sicurezza Frane Spondali Zona Pianura Dp.197/17	2017	10.05	Viabilità	20 0	9 7	Stato
Messa In Sicurezza Strade Prov.Li Zona 4/17 Dp.169/17	2017	10.05	Viabilità	47 0	11 3	Alienaz. Az.
Ripristino Viabilita' Sp.665 Massese Loc. Boschetto Dp. 278/18 1^ Parte	2018	10.05	Viabilità	20 0	15 6	Regione
Ripristino Viabilita' Sp.665 Massese Loc. Boschetto Dp. 278/18 2^ Parte	2018	10.05	Viabilità	35 9	35 9	Regione Prot. Civile
Ripristino Viabilita' Sp.665 Massese Loc. Boschetto Dp. 278/18 3^ Parte	2018	10.05	Viabilità	34 0	34 0	Avanzo
Sp.3 Borgonovo Loc. Fontanone S.Maria Del Taro Dp.272/18	2018	10.05	Viabilità	6 0	6 0	Regione
Messa In Sicurezza Strade Montagna Ovest Sp.66 Compiano Loc. Carpena Dp.255/18	2018	10.05	Viabilità	14 5	14 0	Regione
Revisione Seggiovia Pratospilla Dp.276/18	2018	07.01	Strutture Turistiche	1.01 4	78 8	Regione

La gestione del Patrimonio

Il Servizio Edilizia Scolastica - Patrimonio assicura la gestione del patrimonio immobiliare rivolta a garantire sempre un'attività di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà ed in gestione alla Provincia, garantendo i livelli minimi di sicurezza necessari ed il valore patrimoniale.

Il Servizio assicura principalmente un corretto funzionamento degli edifici provinciali destinati all'edilizia scolastica (scuole secondarie di secondo grado), nonché sedi istituzionali ed edifici rimasti in competenza dell'Amministrazione;

Inoltre si occupa:

della fruizione di dati aggiornati ed integrati al patrimonio immobiliare attraverso il sistema informativo;

dell'applicazione del piano delle alienazioni ed acquisizioni patrimoniali e le attività di tutela e valorizzazione del patrimonio;

della corretta gestione dei canoni dei fitti attivi e passivi conseguenti ai contratti stipulati e atti conseguenti.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari viene approvato contestualmente al bilancio di previsione dal Consiglio ai sensi del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 col quale si dispone all'art. 58, comma 1, che "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione"...

L'elenco degli immobili posseduti dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 33/2013 è visibile sul sito internet www.provincia.parma.it nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Patrimonio immobiliare". Gli immobili sono suddivisi per titolo di possesso (proprietà, comodato L. 23/96, concessione, affitto passivo, indennità di occupazione, uso gratuito, diritto di superficie). Nella stessa sezione sono visibili gli elenchi dei "Canoni di locazione e affitto".

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilita' ed andamento tendenziale nel periodo di mandato.

La gestione dei mutui nell'esercizio 2020 è stata interessata da un'operazione straordinaria posta in essere dall'Amministrazione per far fronte alle forti minori entrate tributarie dei primi mesi 2020 conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid 19 che compromettevano il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Infatti in data 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e con successivi DPCM sono sospese tutte gran parte delle attività produttive industriali e commerciali del paese.

A seguito delle situazione di emergenza e delle disposizioni contenute nei DPCM la Provincia di Parma ha registrato una contrazione delle entrate del bilancio 2020 per il periodo gennaio – aprile 2020 complessivamente di circa tre milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019, con prospettive di incertezza per mesi successivi.

In data 17 marzo 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge n. 18/2020, cosiddetto "Cura Italia".

Fra le varie misure straordinarie finalizzate a far fronte all'emergenza sanitaria ed economica l'art. 112 del Decreto Legge n 18/2020 "Cura Italia" ha previsto il differimento del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale, alle medesime condizioni contrattuali in termini di tasso di interesse e ammortamento.

La Provincia ha aderito all'operazione che ha permesso un risparmio sul 2020 di Euro 168.968,27.

La Provincia ha poi aderito all'operazione di sospensione della quota capitale delle rate dei mutui in scadenza nell'anno 2020, introdotta a seguito di un accordo stipulato in data 6 aprile 2020 fra l'ANCI, l'UPI e l'ABI che ha definito le linee guida dell'operazione a sostegno degli enti per fronteggiare le difficoltà insorte a causa dell'emergenza sanitaria.

L'operazione di sospensione ha dato luogo ad un minore esborso per il pagamento di quote capitale mutui nel 2020 pari ad Euro 2610652,27 operazione che, unitamente a quella riferita ai mutui MEF, ha determinato un risparmio complessivo sul Bilancio 200 pari ad Euro 2.779.621,00.

L'operazione non ha comportato maggiori spese di sospensione, le Banche aderenti non hanno applicato commissioni, I piani di ammortamento dei mutui rinegoziati hanno subito il posticipo di un anno della fine dell'ammortamento.

Si espone di seguito l'evoluzione del

“Rispetto del limite di indebitamento art. 204 del T.U.E.L..”

2017	2018	2019	2020	2021
4,38%	2,66%	3,00%	2,52	2,50

N.B.: per il 2017 il calcolo comprende oneri per rinegoziazione mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. anno 2016.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Residuo debito	76.998.784,26	72.286.768,32	67.553.498,42

Nuovi prestiti	0	0	0,00
Prestiti Rimborsati/da rimborsare	4.718.853,30	4.733.268,73	1.968.722,02
Estinzioni anticipate (1)	10.710,780		0
Altre variazioni +/- (2) (arrotondam.)	+17.548,14	-1,17	0
Totale fine anno	72.286.768,32	67.553.498,42	65.584.776,40

(1) Riduzione mutuo con Cassa Depositi e Prestiti per economia finale

(2) Da specificare: arrotondamento

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari (A)	1.338.472,24	1.228.235,21	1.181.852,67
Quota capitale (B)	4.718.853,32	4.733.268,73	1.968.722,02
Totale (C)	6.057.325,56	5.971.141,25	3.150.574,69
Totale primi 3 titoli delle entrate (D) (Cespitate delegabile art. 206 TUEL)	47.366.603,28	40.501.436,14	*42.363.495,82
Incidenza (C/D*100)	12,78	14,74	7,43%

*importo dopo variazioni al Bilancio 2020-2022, che sarà oggetto di adeguamento nella Nota di aggiornamento al DUP.

il valore complessivo del debito della Provincia di Parma alla data del 31/12/2020 sarà pari ad Euro 65.584.776,40 così suddiviso:

1) Euro 64.512.799,56 è riferito a mutui accesi per finanziare investimenti in settori diversi con gli istituti e per gli importi come di seguito specificati:

- Cassa Depositi e Prestiti Gestione Tesoro e S.p.a. Euro 24.072.785,31

- Banca Intesa S.p.a Euro 24.252.652,98

- A.T.I. Banca Intesa S.p.a. – Banca Agricola Mantovana S.p.a. e Monte dei Paschi di Siena S.p.a Euro 16.187.361,27

2) Euro 1.071.976,89 è relativo ad un debito pluriennale verso lo Stato di cui all'art. 2, comma 231, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), il cui piano di estinzione è stato stabilito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 dicembre 2009.

SI RIPORTA DI SEGUITO ELENCO MUTUI CHE HANNO FINANZIATO INVESTIMENTI IL CUI ONERE NON GRAVA SUL BILANCIO PROVINCIALE:

	<i>Istituto CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.</i>	Durata	Importo in euro
1	Costruzione nuova sede Bodoni - L. 488/86	2006-2035	3.460.261,22
2	Ampliamento ITIS "Da Vinci" in Parma - L. 488/86	2006-2035	774.685,35
3	Strada Prov.le n. 28 di Varsi - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	492.700,00
4	Strada Prov.le n. 96 Matteotti - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	813.420,00
5	Strada Prov.le n. 10 di Cremona - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	590.310,00
6	Strada Prov.le n. 3 di Borgonovo - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	209.165,00
7	Strada Prov.le n. 10 di Cremona - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	185.924,00
8	Riqualificazione Strade Provinciali - L. 67/88 Art. 17	2006-2035	2.209.248,00
9	Edilizia scolastica - Istituti diversi L. 430/91	2006-2035	728.204,00
10	Ripristino danni calamità naturali - L. 35/95 Art. 6	2006/2035	431.242,00
11	L. S. "D'Annunzio" in Fidenza, costruzione nuova sede - L. 23/96 art. 4	2006/2035	1.084.559,00
12	Itis "Da Vinci", realizzazione laboratori, 2 ^a e 3 ^a st. - L. 23/96 art. 4	2006/2035	216.912,00
13	Costruzione palestra ITSOS di Fornovo - L. 488/86	2006/2035	361.520,00
14	Ristrutturazione edifici scolastici diversi - L. 23/96 art. 4	2006/2035	1.890.232,00
15	Ristrutturazione edifici scolastici diversi - L. 23/96 art. 4	2006/2035	915.626,00
16	Ristrutturazione Liceo Classico Romagnosi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	243.253,00
17	Ristrutturazione Liceo Artistico Toschi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	387.752,26
18	Ristrutturazione Istituto Tecnico Galilei in San Secondo- L. 23/96 art. 4	2006/2035	71.000,00
19	Ristrutturazione Ist. Sociopedagogico San Vitale in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	122.500,00
20	Ristrutturazione Itis da Vinci in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	81.000,00
21	Ristrutturazione Liceo Marconi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	60.000,00
22	Ristrutturazione Liceo Scientifico Ulivi in Pr - L. 23/96 art. 4	2006/2035	57.500,00
24	Riduzione rischio sismico Istituti Zappa-Fermi in Borgotaro (in ammort. dal 5.8.2008)	2008/2021	273.654,61
	Sommano		16.377.545,54

Gli equilibri di Bilancio

La situazione di bilancio rappresentata nel presente documento rispetta gli equilibri di Bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Risorse esterne richieste ai sensi dell'art. 3, commi 55 e 56 della Legge 244/2007.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Va anzitutto premesso che il Servizio Affari Generali si articola nelle seguenti strutture:

UFFICIO LEGALE – ACCESSO AGLI ATTI - PRIVACY;

UFFICIO CONTROLLO ATTI;

UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE.

Al riguardo, si riportano sinteticamente le attività principali dei precitati Uffici che, si ritiene, ne caratterizzeranno l'operato anche nel triennio 2021-2023.

UFFICIO LEGALE. - Rimangono articolate le modalità di affidamento degli incarichi legali che, già da qualche anno e senz'altro per il futuro, prevedono procedure comparative da compiersi anche sulla base di preventivi di spesa, da richiedere a legali inseriti in appositi elenchi e dei quali devono anzitutto essere valutati i curriculum. L'Ufficio rende altresì supporto alle strutture interne dell'Ente in merito a questioni giuridiche quali, tra le altre, quelle inerenti ad atti interni ovvero a rapporti con soggetti terzi. All'Ufficio competono anche le funzioni in materia di accesso agli atti, con contestuale tenuta dei Registri d'Accesso e pubblicazione trimestrale degli stessi. L'Ufficio, ove richiesto, rende altresì supporto ai legali esterni via via incaricati per la tutela delle ragioni dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale, oltre ad intervenire direttamente con propri addetti in alcune procedure, quali quelle di pignoramento presso terzi (per dichiarare la posizione dell'Ente stesso) e di giudizi di opposizione a sanzioni in materia venatoria. All'Ufficio afferiscono inoltre le diverse attività in materia di Trattamento dei Dati Personali (Privacy) che prevedono, tra le più rilevanti, l'aggiornamento costante del Registro dei Trattamenti, cui si aggiungono il supporto destinato alle altre Strutture dell'Ente in ordine ai rispettivi adempimenti (individuazione dei Responsabili, dei Sub-Responsabili e degli Incaricati dei Trattamenti dei Dati Personali, ai fini delle successive nomine), nonché i rapporti con il D.P.O. (Responsabile della Protezione dei dati).

UFFICIO CONTROLLO ATTI. – Da tale struttura transitano, attraverso la procedura informatica ed ai fini del controllo di conformità e correttezza giuridica, tutte le proposte di Decreti Presidenziali e di Delibere, nel loro naturale percorso di formalizzazione in veri e propri atti (Presidenziali e Consiliari) che culmina, rispettivamente, con la firma Presidenziale e con l'approvazione del Consiglio Provinciale. L'Ufficio compie altresì un capillare controllo, successivo, sugli atti determinativi, del quale viene resa una rendicontazione con cadenza trimestrale, riportante i rilievi riferiti alle anomalie riscontrate.

Va evidenziato che il programma dei controlli costituisce attuazione del PTPCT e la funzione del controllo è strettamente connessa all'Anticorruzione.

Proprio in quest'ottica ed in linea con il Piano dei Controlli 2020, l'Ufficio procede alle seguenti tipologie di controllo:

1. controllo sugli obblighi di pubblicazione ex d.Lgs 33/2013 su Amministrazione Trasparente;
2. controllo massivo sugli atti di affidamento dei contratti pubblici mediante procedure di affidamento diretto o di procedure negoziate con riguardo al:
 - a. rispetto della rotazione degli affidamenti nell'ambito delle fasce di rotazione definite dalle linee guida di cui al D.P. N.196/2019;
 - b. rispetto degli adempimenti specifici di trasparenza definiti dalle linee guida sopracitate;
3. controllo sugli atti di affidamento di incarichi esterni con riferimento al monitoraggio delle misure generali di trasparenza e di garanzia di indipendenza del dipendente o del collaboratore, contenute nel PTPCT.

UFFICIO PREVENZIONE CORRUZIONE. –

L'Ufficio si occupa delle incombenze correlate alla prevenzione della corruzione, tra cui la redazione e la pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (in linea con il Piano Nazionale Anticorruzione), in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, nonché dalle Linee Guida A.N.A.C. in materia. Sempre ai sensi del D.Lgs. 33/2013, l'Ufficio cura altresì gli adempimenti in materia di pubblicazione, riguardanti Amministratori e Dirigenti. L'Ufficio medesimo, ai fini dei propri adempimenti opera altresì, periodicamente, in sinergia con l'Ufficio Controlli, avvalendosi delle verifiche e dei controlli compiuti con le modalità già descritte nel paragrafo precedente.

L'Ufficio predispone annualmente un Piano formativo rivolto, in particolare, ai dipendenti impegnati nei settori a maggior rischio corruttivo; nel corrente anno sono già stati realizzati due interventi, volti ad elevare l'attenzione verso la prevenzione e a promuovere etica e legalità nel lavoro ordinario.

Sempre nell'ambito delle attività e degli obiettivi perseguiti dall'Ufficio, si rileva una forte connessione tra il PTPCT ed il Piano della Performance, in quanto:

- il Piano della Performance stesso viene integrato con gli obiettivi di performance organizzativa contenuti nel PTPCT;
- la valutazione della performance individuale deve contemplare gli obblighi e gli adempimenti discendenti dal sistema di prevenzione della corruzione;
- il Piano della performance deve prevedere obiettivi specifici nell'ambito del potenziamento del sistema della trasparenza amministrativa.

Va evidenziato altresì l'aggiornamento, attualmente in corso, del Codice di Comportamento dei dipendenti, nel rispetto delle indicazioni rese da ANAC nel PNA 2019, quale strumento integrativo del PTPCT e misura fondamentale di prevenzione nell'ambito della strategia complessiva dell'Ente.

L'Ufficio svolge funzioni di segreteria amministrativa in relazione all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento della Provincia di Parma, costituito quale propria articolazione interna, con D.P. n. 64/2018 e successivamente modificato con D.P. n. 26/2019, iscritto nell'apposito Registro del Ministero della Giustizia.

L'art. 3, comma 55, della legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge finanziaria 2008) stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Nel bilancio finanziario 2021 è prevista tale tipologia di incarichi alla missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 11 "Altri servizi generali" e riguarda gli incarichi a legali esterni per la difesa in giudizio dell'ente.

Risorse esterne richieste (art. 3 commi 55 e 56 L.244/2007)	
Fabbisogno di professionalità	Incarichi legali esterni per la difesa dell'ente in giudizio e consulenza legale
Responsabile	Ugo Giudice
Tipo di incarico (consulenza, studio, ricerca o collaborazione)	Affidamento incarichi legali di rappresentanza in giudizio
Spesa prevista	Annualità 2021 €. 85.000,00 Annualità 2022 €. 85.000,00 Annualità 2023 €. 90.000,00
Motivazioni generali	L'ente è dotato di un Ufficio Legale, ma non dispone di una Avvocatura né di iscritti all'elenco speciale annesso all'Albo degli Avvocati della Provincia di Parma. Pertanto si rende necessario procedere all'incarico di uno o più legali esterni per avere supporto legale su varie materie (Legali abilitati nelle materie di interesse).
Rilevazione dell'inesistenza di professionalità interne	All'interno della Provincia è presente un Ufficio Legale, mentre non è strutturata una Avvocatura.
Coerenza della spesa con i limiti previsti dal regolamento	Gli incarichi verranno affidati e si svolgeranno nel rispetto delle linee guida ANAC in materia di incarichi legali e del REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI ESTERNI Approvato con atto di Consiglio Provinciale n. 30 del 30/07/2018.
Durata prevista	annuale

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata

Analisi delle risorse

L'analisi delle entrate conferma, come più volte evidenziato, che la riforma istituzionale si è sovrapposta ad un processo di drastica riduzione delle risorse finanziarie disponibili.

La situazione evidenzia una situazione drammatica delle entrate tributarie per l'anno 2020 dovuta alla situazione Covid, mitigata dai trasferimenti dello Stato. Mentre per i debiti / crediti nei confronti dello Stato, per l'anno 2020 si confermano al momento risorse disponibili legate alla cessazione dei tagli decisi dal DL 66/2014 che compensano la riduzione dei trasferimenti statali già previsti dalle leggi di Bilancio 2018 e 2019. Gli anni 2021 e 2022 registrano un aumento di un milione circa del contributo allo Stato dovuto ad una riduzione della suddivisione dei contributi di cui al DL. 50/2017 art. 17 tabella 3.

	2016	2017	2018	2019	2020 agg	2021 (prev)	2022(prev.)	2023 (prev)
Addizionale consumi energia elettrica	10.666,45	14.198,40	220,57	70,70	0,00	0,00	0,00	
Imposta Provinciale di Trascrizione e immatricolazione veicoli PRA	14.321.035,29	15.443.080,31	15.940.708,84	15.186.116,43	13.168.000,00	15.750.000,00	15.750.000,00	
Imposta responsabilita civile auto	17.291.127,80	17.395.308,55	16.997.856,05	17.686.201,54	16.678.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	
Tributo per funzioni in campo ambientale	3.617.489,54	3.767.387,02	4.165.038,57	3.9998.276,07	3.950.000,00	3.950.000,00	3.950.000,00	
Totale Entrate Tributarie	35.240.319,08	36.619.974,28	37.073.554,03	37.870.664,74	33.796.000,00	36.700.000,00	36.700.000,00	
Contributo da versare allo Stato	-	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti dallo Stato per strade e scuole + rimborso IPT	21.407.242,43	21.377.350,52	13.328.201,04	12.953.441,85	12.823.925,96	13.846.386,02	13.846.386,02	
Risorse effettivamente disponibili	18.114.943,98	21.175.343,54	23.947.204,82	28.432.012,54	24.560.459,35	26.368.403,63	26.368.403,63	

In questo quadro l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella degli investimenti, ha costituito, per il passato ed ancora più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro Ente

A tal proposito si evidenzia l'andamento storico delle entrate con la previsione stimata per gli anni 2021-2022.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
					prev	prev.	prev
Avanzo applicato	4.868.921,82	4.987.856,34	4.284.181,70	6.188.543,79			
Fondo Pluriennale vincolato	5.141.755,41	11.545.277,71	20.157.361,11	18.007.539,06	34.646,22		
TITOLO 1 Entrate tributarie	36.619.974,28	37.073.554,03	37.870.664,74	33.796.000,00	36.700.000,00	36.700.000,00	
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	12.135.812,09	3.449.409,19	7.256.452,68	7.167.752,17	5.895.901,97	5.762.568,97	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.667.970,63	6.816.509,42	2.595.701,46	1.826.562,75	1.504.037,13	1.504.037,13	
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	6.581.158,12	15.041.632,13	7.717.481,18	54.939.201,10	19.081.440,51	22.013.235,22	
TITOLO 5 Entrate da riduzione attività finanziarie	5.417.774,32	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 Anticipazioni da istituti di credito	0,00	0,00	0,00	1.549.000,00	1.549.370,00	1.549.370,00	
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.541.347,41	8.109.845,42	6.772.693,51	9.250.450,00	9.250.450,00	9.250.450,00	
TOTALE	77.974.714,08	87.024.084,24	86.667.036,38	108.529.336,02	74.015.845,83	76.779.661,32	

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Entrate Tributarie

ANNI	Imposta di Trascrizione veicoli al PRA	Imposta sulle Assicurazioni contro rc auto	Tributo in campo ambientale
2014 ACC	11.885.399,55	19.232.811,66	3.469.433,98
2015 ACC	13.269.757,61	18.209.465,61	4.265.124,02
2016 ACC	14.321.035,29	17.291.127,80	3.617.489,54
2017 ACC	15.443.080,31	17.395.308,55	3.767.387,02
2018 ACC	15.910.708,84	16.997.586,05	4.165.038,57
2019 ACC	16.186.116,43	17.686.201,54	3.998.276,07
2020 ass.	13.168.000,00	16.678.000,00	3.950.000,00
2021	15.750.000,00	17.000.000,00	3.950.000,00
2022	15.750.000,00	17.000.000,00	3.950.000,00
2023			

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 235 del 07.11.2019. Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'anno 2020

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti.

La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

Imposta provinciale di trascrizione: è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

Questo Ente fino all'esercizio 2006 ha applicato l'aliquota massima, con maggiorazione del 20% delle aliquote base di cui al D.M. n. 435/24.11.1998.

Dal 2007 è stato applicato l'art.1, comma 154, della Legge 296/2006 che ha introdotto la possibilità di aumentare le tariffe dal 20% al 30%.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Parma e versata entro cinque giorni alla Tesoreria Provinciale tramite la Banca Nazionale del Lavoro.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell'ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota

base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%.

In leggera crescita si può vedere dalla tabella le entrate relative all'imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico e all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile;

Infine il trend del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione igiene ambientale si conferma stabile, nonostante le difficoltà nel reperire i dati dai comuni.

Trasferimenti correnti

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente sono in aumento rispetto al 2019.

I trasferimenti regionali nel 2020 si riferiscono principalmente alla delega relativa al diritto allo studio. Vengono inoltre previste entrate dalla Regione relative al rimborso forfettario previsto dalla convenzione ex L.R. 13/2015 e al rimborso dei 2/3 delle spese per la polizia provinciale.

Entrate Extratributarie

Entrate	Previsione Assestata 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.243.607,29	1.028.081,67	1.028.081,67	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	82.500,00	82.500,00	82.500,00	
Interessi attivi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	494.455,46	387.455,46	387.455,46	
Totale	1.826.562,75	1.504.037,13	1.504.037,13	

Tra le entrate extratributarie rientrano i proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente, dalla prestazione di servizi da parte degli uffici dell'Ente stesso e gli interessi attivi.

Tale voce prevede uno stanziamento assestato di euro 1.826.562,75 ipotizzata dalle locazioni attive in essere e sull'andamento storico delle entrate derivanti da diritti di istruttoria o da sanzioni.

Sempre nelle entrate extratributarie si sono iscritti € 30.000,00 come entrate derivanti da sanzioni del codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) destinati per € 27.260,00 alla manutenzione ordinaria strade e per €. 1.750,00 ad acquisti per il funzionamento del servizio di Polizia provinciale.

Mezzi finanziari per gli investimenti

Entrate c/capitale Titolo 4[^]	Assestato dopo 6[^] variaz. Bil.2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	57.336.355,98	15.385.668,93	21.733.561,63	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	3.920.000,00	600.000,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	57.336.355,98	19.305.668,93	22.333.561,63	0,00

Analizzando le entrate in conto capitale iscritte nel Bilancio ***Pluriennale 2020-2022*** annualità **2021**, riferite allo stanziamento Puro, esse ammontano a Euro **19.305.668,93**.

Esse sono composte da :

- contributi statali per Euro **11.235.668,93** destinati al settore Viabilità;
 - contributi regionali con destinazione vincolata per Euro **4.150.000,00** di cui Euro 3.000.000,00 destinati al settore Edilizia scolastica e Euro 1.150.000,00 al settore Viabilità;
 - proventi derivanti da alienazioni di immobili per Euro **3.920.000,00** di cui Euro 2.400.000,00 destinati al settore Edilizia Scolastica, Euro 120.000 al settore Patrimonio e Euro 1.400.000,00 al settore Viabilità.
- A completamento dell'elencazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione degli investimenti 2021, agli importi esposti della sopracitata tabella si aggiunge :
- la quota di risorse correnti dell'ente per Euro 199.272,16 destinati al settore Edilizia scolastica.

Analizzando le entrate in conto capitale iscritte nel ***Bilancio Pluriennale 2020-2022*** annualità **2022**, riferite allo stanziamento Puro, esse ammontano a Euro **22.333.561,63**.

Esse sono composte da :

- contributi statali per Euro **20.733.561,63** destinati al settore Viabilità;
 - contributi regionali con destinazione vincolata per Euro **1.000.000,00** destinati al settore Viabilità ;
 - proventi derivanti da alienazioni di immobili per Euro **600.000,00** destinati al settore Edilizia scolastica.
- A completamento dell'elencazione dei mezzi finanziari necessari per la realizzazione degli investimenti 2022, agli importi esposti della sopracitata tabella si aggiunge :
- la quota di risorse correnti dell'ente per Euro 199.272,16 destinati al settore Edilizia scolastica.

Si precisa che nel 2021 e 2022, non sono presenti quote finanziate da **FPV** derivanti da contributi riscossi in esercizi precedenti con esigibilità posticipata e investimenti finanziati dal Titolo 6[^] di entrata (Accensione di prestiti).

Mentre per **l'annualità 2023**, dal momento che non si è a conoscenza di finanziamenti "certi" che possano supportare una previsione attendibile, non sono stati iscritti stanziamenti nel Bilancio Pluriennale di competenza.

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00
Totale	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00	1.549.370,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate per partite di giro	9.027.950,00	9.027.950,00	9.027.950,00	9.027.950,00
Entrate per conto terzi	222.500,00	222.500,00	222.500,00	222.500,00
Totale	9.250.450,00	9.250.450,00	9.250.450,00	9.250.450,00

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Per il triennio 2021-2023 si rimanda alla Nota di aggiornamento del DUP su eventuali esigenze per investimenti.

SPESA

Spese correnti e rimborso prestiti

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività secondo le funzioni attribuite alla Provincia.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono oggetto di un'attenta analisi al fine di consentire la sostenibilità dei costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) e spese generali di funzionamento (utenze, carburanti, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade).

ENTRATE CORRENTI	ASSESTATO 2020 AL 15/07/2020			PREVISIONE 2021 PURA AL 15/07/2020			PREVISIONE 2022 PURA AL 15/07/2020		
	E LIBERE	E SPECIFICHE DESTINAZIONE	TOTALE 2020	E LIBERE	E SPECIFICHE DESTINAZIONE	TOTALE 2021	E LIBERE	E SPECIFICHE DESTINAZIONE	TOTALE 2022
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA	33.796.000,00	-	33.796.000,00	36.700.000,00	-	36.700.000,00	36.700.000,00	-	36.700.000,00
TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.405.291,26	2.739.749,39	7.145.040,65	4.294.789,65	1.601.112,32	5.895.901,97	4.194.789,65	1.567.779,32	5.762.568,97
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.622.552,75	204.010,00	1.826.562,75	1.290.027,13	214.010,00	1.504.037,13	1.290.027,13	214.010,00	1.504.037,13
AVANZO DESTINATO A SPESE CORRENTI	2.426.583,79	-	2.426.583,79			-			-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.250.427,80	2.943.759,39	45.194.187,19	42.284.816,78	1.815.122,32	44.099.939,10	42.184.816,78	1.781.789,32	43.966.606,10
AVANZO CORRENTE	1.482.711,73	15.694,00	1.498.405,73	199.272,16	-	199.272,16	199.272,16	-	199.272,16
AVANZO CORRENTE A INVESTIMENTI	1.482.711,73	-	1.498.405,73	199.272,16	-	199.272,16	199.272,16	-	199.272,16

SPESE CORRENTI	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2020	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2021	S AUTOFIN	S SPECIFICA DESTINAZIONE	TOTALE 2022
1 - Rate mutui e prestiti	5.761.227,69	-	5.761.227,69	6.030.203,97	-	6.030.203,97	5.864.382,31	-	5.864.382,31
2 - Personale	7.254.210,94	144.228,11	7.398.439,05	7.513.647,34	120.000,00	7.633.647,34	7.401.979,40	120.000,00	7.521.979,40
3 - Imposte e tasse	226.900,00	65.000,00	291.900,00	226.900,00	65.000,00	291.900,00	226.900,00	65.000,00	291.900,00
4 - Consiglio e Revisori	133.774,52	-	133.774,52	113.300,00	-	113.300,00	113.300,00	-	113.300,00
5 - Fitti uffici provinciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 - Riversamento Stato	12.853.441,85	-	12.853.441,85	13.846.386,02	-	13.846.386,02	13.846.386,02	-	13.846.386,02
7 - Oneri finanziari, conguagli imposte e trasferimenti, fondo di riserva	605.689,69	-	605.689,69	584.973,57	-	584.973,57	897.463,17	-	897.463,17
8 - Consumi, utenze e manutenzione uffici	5.025.081,84	246.000,00	5.271.081,84	5.025.081,84	16.000,00	5.041.081,84	5.025.081,84	16.000,00	5.041.081,84
9 - Spese economali e generali di funzionamento	1.231.117,04	-	1.231.117,04	1.180.617,04	-	1.180.617,04	1.180.617,04	-	1.180.617,04
10 - Spese per il sistema informativo	364.365,88	12.750,00	377.115,88	339.365,88	-	339.365,88	339.365,88	-	339.365,88
11 - Viabilità (acquisti, manutenzione e sgombrò neve)	5.942.472,96	231.643,68	6.174.116,64	5.979.072,96	27.260,00	6.006.332,96	5.879.072,96	27.260,00	5.906.332,96
12 - Servizi	1.369.433,66	2.228.443,60	3.597.877,26	1.245.996,00	1.586.862,32	2.832.858,32	1.210.996,00	1.553.529,32	2.764.525,32
TOTALE SPESE CORRENTI	40.767.716,07	2.928.065,39	43.695.781,46	42.085.544,62	1.815.122,32	43.900.666,94	41.985.544,62	1.781.789,32	43.767.333,94
FPV	34.646,22	-	34.646,22	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	40.802.362,29	2.928.065,39	43.730.427,68	42.085.544,62	1.815.122,32	43.900.666,94	41.985.544,62	1.781.789,32	43.767.333,94

Dalla tabella precedente si può notare che, dopo la copertura dei costi fissi e generali di funzionamento, il margine a disposizione per i servizi è ridotto. In termini percentuali la spesa per servizi sul totale della spesa corrente nel 2020 è pari al 8,23%, nel 2021 al 6,45% e nel 2022 al 6,32%.

L'importo maggiore del titolo 1 di spesa è costituito dal trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica, pari a € 12.853.441,85 per il 2020 ed € 13.846.386,02 per l'annualità 2021 e 2022.

Gli stanziamenti puri riferiti agli acquisti di beni e servizi per € 13.640.563,43 nel 2020, per € 12.851.710,14 nel 2021 e per € 12.663.377,14 nel 2022 si riferiscono principalmente a spese generali e di funzionamento. Gli importi più rilevanti sono quelli previsti per la manutenzione ordinaria delle strade, compreso lo sgombero neve, e per la gestione e la manutenzione ordinaria degli istituti scolastici e degli edifici provinciali.

La spesa successiva, per consistenza, è costituita dall'aggregato riferito al lavoro dipendente per un importo complessivo di € 6.847.585,05, per l'anno 2020, riferito a n. 161 unità più un Segretario Generale; € 7.066.279,40, per l'anno 2021, riferito a n. 159 più un segretario generale ed € 7.065.979,40, per l'anno 2022, riferito a n. 156 unità.

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che gli importi più consistenti sono previsti per:

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 21.160.933,62 nel 2020, per € 21.953.196,68 nel 2021 e per € 21.952.896,68 nel 2022;
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio per € 5.486.189,49 nel 2020 e per € 5.006.632,64 per ciascun anno del biennio 2021 - 2022;
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità per € 9.756.908,11 nel 2020, per € 9.594.439,96 nel 2021 e per € 9.494.439,96 nel 2022.

La previsione della missione 1 comprende il trasferimento allo Stato a titolo di contributo alla finanza pubblica.

Sulla previsione del triennio 2021 - 2023 delle spese di funzionamento incidono gli impegni pluriennali assunti con atti precedenti, che vengono riepilogati nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMP 2021	IMPORTO IMP 2022	IMPORTO IMP 2023	SCADENZA
ITALIANA PETROLI SPA - FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD - SCADENZA 24/01/2022 - VEDI NOTE	92.400,00	7.700,00		24/01/2022
POSTE ITALIANE SPA - NOTIFICA ATTI GIUDIZIARI (CAN/CAD/RACC/AFFRANCATURE ECC) - SCADENZA 31/05/2022 - DET A CONTRARRE 497/2019 - VEDI NOTE	5.170,00	1.520,00		31/05/2022
POSTE ITALIANE SPA ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER FORNITURA SERVIZI E PRODOTTI POSTALI DAL 01/05/2019 AL 30/04/2022 ANNO 2021 VEDI NOTE	5.644,60	1.881,51		30/04/2022
ITALARCHIVI SRL GESTIONE DEL SERVIZIO DI CUSTODIA DELL'ARCHIVIO E DI DEPOSITO DOCUMENTALE SCADENZA 31.03.2021	4.056,58			31/03/2021
ITALARCHIVI SRL - SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTALE E CARTACEO DI ARPAE - SCADENZA 31.03.2021	297,58			31/03/2021
EDENRED ITALIA SPA FORNITURA BUONI PASTO FEBBRAIO 2019 - GENNAIO 2021 ANNO 2021	4.155,67			31/01/2021
DETERMINA A CONTRARRE SERVIZIO SUPPORTO PER ATTIVITA' PREVIDENZIALI PER 18 MESI RATEO 2021	20.000,00			31/12/2021
BANCA INTESA SANPAOLO SPA FORNITURA SOLUTION PA SCADENZA 31/12/2021	1.903,20			31/12/2021
BASE D'ASTA PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI SUDDIVISI IN 6 LOTTI PER QUATTRO ANNI DAL 30/9/2020 ANNO 2021	548.000,00	548.000,00	548.000,00	30/09/2024
ATI CNS CICLAT SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA DELL'ENTE SCADENZA AL 31/05/2021 QUOTA RATEO 2021	95.833,30			31/05/2021
SOENERGY- FORNITURA GAS METANO IMMOBILI DI PROPRIETA' E COMPETENZA DAL 01/04/2020 AL 31/03/2021	18.000,00			31/03/2021
SIRAM SPA IN ATI REKEEP SPA GESTIONE CALORE DA 15/10/2018 A 14/10/2024 RATEO 2021 PATRIMONIO ED EDILIZIA SCOLASTICA	1.856.461,85	1.856.461,85	1.856.461,85	14/10/2024
TELECOM ITALIA SPA - SERVIZI DI TRASMISSIONE DATI E VOCE SU RETE MOBILE DAL 01/01/2019 AL 16/07/2022 - VEDI NOTE - SCADENZA 16/07/2022	10.118,00	6.345,02	751,55	16/07/2022
TELECOM ITALIA SPA - SERVIZI TRASMISSIONE DATI E VOCI SU RETI FISSE DAL 07/02/2019 AL 16/07/2022 - VEDI NOTE - SCADENZA 16/07/2022	32.494,21	24.974,13		16/07/2022
TELECOM NOLEGGIO CENTRALI TELEFONICHE 36 MESI SCADENZA 31/03/2023 ADESIONE CONV INTERCENTER QUOTA 2021	25.810,32	17.206,88		31/03/2023

DESCRIZIONE	IMPORTO IMP 2021	IMPORTO IMP 2022	IMPORTO IMP 2023	SCADENZA
ITALIANA PETROLI SPA - FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD - SCADENZA 24/01/2022 - VEDI NOTE	92.400,00	7.700,00		24/01/2022
LEPIDA SPA - AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE (NO CIG) FORNITURA SERVIZI INFORMATICI DAL 01/09/2018 AL 31/08/2021 (VEDI NOTE)	39.541,42			31/08/2021
CONSORZIO CFR - MANUTENZIONE E ASSISTENZA SOFTWARE T.E. ONLINE SERVIZIO VIABILITA' SCADENZA 31/12/2021- VEDI NOTE	4.758,00			31/12/2021
TIM SPA (TELECOM ITALIA SPA) - SERVIZI DI IT SYSTEM MANAGEMENT ADESIONE CONVENZIONE INTERCENT-ER - 2020/2022	33.501,20	33.501,20		25/11/2022
LEPIDA SPA CONTRATTO ULA ORACLE SCADENZA 31/12/2022 ANNO 2021 IVA ESENTE	5.568,48	5.568,48		31/12/2022
LEPIDA SPA CONTRATTO ULA GOLDEN GATE QUOTA ANNO 2021	654,44	654,44		31/12/2022
ADS SPA - ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI SOLUZIONE EVOLUTIVA PROTOCOLLO 4.0 QUOTA ANNO 2021	3.782,00			30/11/2021
C.N.T. DI UGOLOTTI GIOVANNI SERVIZIO DI CONNETTIVITA' IP STATICO - DATI ADSL DEL CENTRO OPERATIVO DI CALESTANO QUOTA ANNO 2021	370,80	185,40		30/06/2022
ATI CNS CICLAT SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E PULIZIA DELL'ENTE SCADENZA 31/05/2021 QUOTA RATEO 2021	12.299,65			31/05/2021
NOMINA COMPONENTE UNICO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA ANNO 2021 - CHIARA POLLINA	6.200,00			31/12/2021
KYOCERA ITALIA SPA - NOLEGGIO 36 MESI DI 1 FOTOCOPIATRICE A COLORI CON SCADENZA 30/06/2021 - RATEO 2021	495,39			30/06/2021
OLIVETTI SPA - NOLEGGIO 36 MESI DI 4 FOTOCOPIATRICI MULTIFUNZIONI CON SCADENZA 30/06/2021 - RATEO 2021	2.176,51			30/06/2021
KYOCERA DOCUMENT SOLUTIONS ITALIA SPA - NOLEGGIO 1 FOTOCOPIATRICE PER CENTRO PER L'IMPIEGO FORNOVO DAL 01/12/2018 AL 30/11/2021 - ANNO 2021	787,73			30/11/2021
LEASYS SPA NOLEGGIO PEUGEOT 208 ELETTRICI CONVENZIONE CONSIP ORDINE 5423087 SCADENZA 30/09/2025 QUOTA 2021	12.287,28	12.287,28	12.287,28	30/09/2025
CAR SERVER SPA CONVENZIONE INTERCENTER NOLEGGIO 28 AUTOVEICOLI PER 60 MESI DAL 1/09/2020 AL 31/08/2025 QUOTA ANNO 2021	102.636,20	102.636,20	102.636,20	31/08/2025
UTILIZZO AULE VIA KENNEDY - UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PARMA AA.SS. 2021/2022 (D.P.155/19)	5.472,00	5.472,00	-	31/12/2021
AFFITTO IPSIA SEDE DISTACCATA FIDENZA (FORMAFUTURO) SCADENZA 31/08/2023 - VEDI NOTE	15.000,00	15.000,00	10.000,00	31/08/2023

DESCRIZIONE	IMPORTO IMP 2021	IMPORTO IMP 2022	IMPORTO IMP 2023	SCADENZA
AFFITTO IPSIA BEDONIA SCADENZA 30/09/2022 - VEDI NOTE	57.371,42	43.028,57		30/09/2022
AFFITTO AULE VIA BANDINI - SCADENZA 31/08/2024 - VEDI NOTE	31.152,50	31.152,50	31.152,50	31/08/2024
AFFITTO AREA PARCHEGGIO PARCO MONTE FUSO SCADENZA 31/12/2024 - VEDI NOTE	312,94	312,94	312,94	31/12/2024
AFFITTO STAZ.TURISTICA LAGDEI-LAGO SANTO-LAGONI SCADENZA 30/06/2028 - VEDI NOTE	8.713,52	8.713,52	8.713,52	30/06/2028
AFFITTO TERRENI CENTRO FAUNISTICO SASSI SCADENZA 30/06/2024 - VEDI NOTE	1.406,12	1.406,12	1.406,12	30/06/2024
AFFITTO C.O. SELLA LODRIGNANO SCADENZA 31/12/2022 - VEDI NOTE	1.565,68	1.565,68		31/12/2022
AFFITTO C.O. SELLA CORNIGLIO SCADENZA 31/12/2022 - VEDI NOTE	2.379,87	2.379,87		31/12/2022
AFFITTO C.O. CALESTANO SCADENZA 31/12/2022 - VEDI NOTE	7.731,38	7.731,38		31/12/2022
AFFITTO C.O. MONCHIO SCADENZA 31/03/2022 - VEDI NOTE	6.800,00	1.700,00		31/03/2022
AFFITTO C.O. PEDRIGNANO SCADENZA 31/05/2022 - VEDI NOTE	11.006,74	4.586,14		31/05/2022
AFFITTO C.O. SISSA SCADENZA 30/06/2022 - VEDI NOTE	7.800,00	3.900,00		30/06/2022

Vincoli alle spese correnti

Si precisa che le previsioni di bilancio per l'anno 2020 2022 rispettano i vincoli fissati dalla normativa, con riferimento alle spese per:

- relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità e la rappresentanza; spese vietate ai sensi dell'art 1, c 420, lett b) della L 190/2014;
- sponsorizzazioni, spese vietate dall'art 6, c 9 del DL 78/2010;
- missioni, il cui limite è pari a € 49.534,64 ossia il 50% della spesa impegnata nel 2009. Nel bilancio 2020 – 2022 vengono previste spese per missioni pari a € 14.427,20 di cui € 9.600,00 finanziate con entrate proprie per l'anno 2020 e € 11.100,00 di cui € 9.600,00 finanziate con entrate proprie per ciascuna annualità del biennio 2021 e 2022 (art. 6, c. 12 del DL 78/2010);
- spese per autovetture, il cui limite è pari a € 92.632,20 ossia il 30% della spesa impegnata nel 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (art 5, c 2 del DL 95/2012).

Rimborso di prestiti

Le spese per il rimborso di prestiti vengono esposte nel presente prospetto, con evidenziati gli impegni pluriennali assunti.

Capitolo	Missione Programma	Istituto	Anno 2021	Impegno n.	Anno 2022	Impegno n.	Impegni pluriennali dall'anno 2023	Impegno n.
3300450503	Missione 50 – Programma 5002 Quota Capitale	Mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa e MEF	2.093.500,00	53/2021	2.005.595,58	4/2022	19.804.721,46	1/2023
3300450504	Missione 50 – Programma 5002 Quota Capitale	Banca Intesasanpaolo S.p.a.	2.699.224,00	54/2021	2.699.224,00	5/2022	35.462.913,05	2/2023
330490503000	Missione 50 – Programma 5002 Quota Capitale	Ministero debito Vs/ Stato	114.423,20	55/2021	115.567,43	6/2022	841.986,21	3/2023
Sommano capitale			4.907.147,20		4.820.387,01		56.109.620,72	
605113	Missione 50 – Programma 5001 Quota Interessi	Mutui con Cassa Depositi e Prestiti Spa e MEF	1.102.337,00	56/2021	1.026.419,76	7/2022	7.693.320,00	4/2023
604600124000	Missione 50 – Programma 5001 Quota Interessi	Banca Intesasanpaolo S.p.a.	10.000,00	57/2021	8.000,00	8/2022	20.100,00	6/2023
604600123000	Missione 50 – Programma 5001 Quota Interessi	Ministero debito Vs/ Stato	10.719,77	58/2021	9.575,54	9/2022	34.014,44	5/2023
Sommano interessi			1.123.056,77		1.043.995,30		7.747.434,44	
Capitale + interessi			6.030.203,97		5.864.382,31		63.857.055,16	

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nel Bilancio Pluriennale 2020-2022, annualità 2021 e 2022 e 2023 sono così movimentate nelle varie annualità, tenuto conto dei crono programmi forniti dai Responsabili dei Servizi :

AREE DI INTERVENTO	2021	2022	2023
Edilizia scolastica <i>di cui FPV</i>	5.599.272,16 0,00	799.272,16 0,00	0,00
Strutture turistiche	0,00	0,00	0,00
Patrimonio	120.000,00	0,00	0,00
Viabilità <i>di cui FPV</i>	13.785.668,93 0,00	21.733.561,53 0,00	0,00 0,00
TOTALE	19.504.941,09	22.532.833,69	0,00

Le suddette spese in conto capitale sono descritte nella Sezione Strategica del presente documento in coerenza con quanto dettagliato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 delle **annualità 2021 (2[^]anno) e 2022 (3[^] anno) e aggiornate con le variazioni di bilancio approvate fino alla data del 30 luglio 2020.**

Una particolare attenzione deve essere rivolta al totale degli interventi dell'elenco annuale 2021 pari a Euro **12.675.668,93** e iscritti nel Bilancio Pluriennale 2020-2022 annualità 2021.

Infatti il suddetto valore è inserito interamente fra le spese in conto capitale (titolo 2[^]) del bilancio 2021. Inoltre le spese in conto capitale (titolo 2[^]) sono condizionate e valorizzate anche da:

1. suddivisione di alcuni progetti del settore Viabilità/Ponti sulla base dei crono programmi indicati dai Responsabili attivati nel 2019 e 2020 con esigibilità sull'esercizio 2021 per Euro **6.630.000,00** (mentre con esigibilità sull'esercizio 2022 per Euro 14.120.000,00);
2. impegni pluriennali attivati nel 2018 per oneri derivanti dal contratto di gestione calore 2018/2024 riguardanti il settore Edilizia scolastica per Euro **199.272,16** a carico degli esercizi 2021 e 2022;
3. reiscrizioni per esigibilità posticipata, comprendendo quote reiscritte e quote finanziate da Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), non presenti nelle annualità esaminate;
4. progetti finanziati ma di importo inferiore a Euro 100.000,00 e da quelle spese che per loro natura non sono inserite nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (spese tecniche e trasferimenti in conto capitale), non presenti nelle annualità esaminate;
5. spese per arredi scolastici nel Piano Biennale degli Acquisti 2020-2021, anno 2021, non presenti nelle annualità esaminate.

Detti documenti di programmazione pluriennale saranno oggetto di successiva approvazione e integrazione nella Nota di aggiornamento del DUP.

ORGANISMI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Bilancio Consolidato

In applicazione dei principi contenuti nell'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al Bilancio Consolidato, il Bilancio Consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma per l'esercizio 2018, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 38 del 30/09/2019.

Con Decreto del Presidente n. 146 del 16/07/2019, sono stati individuati gli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma e gli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato 2018, aggiornando il Decreto del Presidente n. 279 del 28/12/2018. Pertanto, sono risultati da includere nel Bilancio Consolidato 2018:

- A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma (Ente strumentale partecipato)
- T.E.P. S.p.a. (società in controllo congiunto)
- S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a. (società in controllo congiunto)
- LEPIDA S.p.a. (società partecipata titolare di affidamento diretto).

Il Bilancio Consolidato per il 2018 presenta le seguenti risultanze: Patrimonio netto Euro 195.228.835,59, utile d'esercizio 8.231.137,45.

Con Decreto Presidenziale n. 16 del 21/01/2020 si è proceduto alla individuazione del GAP per il prossimo Bilancio Consolidato 2019, si tratta dei seguenti Enti:

A.C.E.R. Azienda Casa Emilia Romagna – Parma, Missione G - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

T.E.P. S.p.a., Missione I - Trasporti e diritto alla mobilità

S.M.T.P. Società per la mobilità ed il trasporto pubblico S.p.a., Missione I - Trasporti e diritto alla mobilità

LEPIDA S.p.a., Missione A - Servizi istituzionali, generali e di gestione

ENTE PARCHI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE. - MISSIONE H: Tutela del Territorio e dell'Ambiente.

Elenco Società Partecipate : dati situazione economica del triennio

	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019
Alma Srl	121.716,00	289.580,00	501.080
Banca Popolare Etica Scarl	2.273.208,00	3.287.703,00	6267836
Centro Agroalimentare Srl	-110.622,00	-40.196,00	4122
Cepim Spa	253.488,00	294.649,00	204.530
Fiere di Parma Spa	-1.549.900,00	2.219.146	303.195,00
Lepida Spa	309.150,00	538.915,00	88.359,00
Smtsp Spa	244.105,00	211.327,00	142694
Sogeap Spa	-3459050	25.952,00	Assemblea 31/07/2020
Soprip S.r.l. in liquidazione ed in concordato preventivo*	-	-	-
Tep Spa	2.879.453,00	1.595.515,00	1462709

TPER SPA	8226966,00	8280181,15	5.213.314,00
Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione ed in concordato	-1.783.402,00	-14.669.432,00	n.p.

- La Società non è operativa e sta completando le attività liquidatorie.

La Provincia di Parma detiene quote di adesione anche nei seguenti Enti Strumentali:	Risultato d'esercizio 2017	Risultato d'esercizio 2018	Risultato d'esercizio 2019
ACER – Azienda Casa	172.058,00	234.848,00	155249
ASP – Rodolfo Tanzi	5.237,00	21.627,00	n.p.
Fondazione Antonio Bizzozero	-62.051,00	-31.486,00	n.p.
Fondazione Museo Ettore Guatelli	-3.130,51	n.p.	n.p.
ENTE GESTIONE PARCHI BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE	-381291,81	-590245,79	n.p.
Destinazione Turistica Emilia	No gestione	54.545,49	-31,670,43

Destinazione Turistica Emilia : Ente pubblico strumentale ai sensi dell'art, 11-ter del D.lgs 118/2011. La Destinazione Turistica Emilia è stata istituita ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 25.03.2016, n.4 “ Ordinamento Turistico Regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica.

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizio.

Gli indirizzi e gli obiettivi che riguardano gli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica sono informati ai più generali criteri di mantenimento e gestione delle partecipazioni avendo riguardo a principi di efficienza, di tutela e promozione della concorrenza del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa.

:

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Si riportano dati significativi estratti dai Piani Industriali delle Società delle quali la Provincia possiede le quote di partecipazione più rilevanti (50% a controllo congiunto con il Comune di Parma)

1) PIANO INDUSTRIALE TEP SPA 2020-2022

TEP effettua il servizio di trasporto pubblico di persone nel bacino di Parma attraverso un contratto di servizio con la locale Agenzia della mobilità, SMTP Spa.

La società ha partecipato alla procedura ad evidenza pubblica di tipo tradizionale per l'affidamento del servizio bandita da SMTP Spa e recentemente annullata dal Consiglio di Stato.

Nonostante TEP stia operando in regime di proroga fino al 31/12/2020, nonostante ciò, il Piano Industriale è stato redatto in ipotesi di continuità per il prossimo triennio.

Il Piano industriale recepisce la chiusura del precedente piano investimenti da circa 24 milioni di euro che si concluderà nel 2020 e sempre nello stesso anno l'avvio del nuovo piano pluriennale per oltre 35 milioni di euro. Di seguito si riporta la descrizione degli investimenti.

	ANNO ORDINE	ANNO ENTRATA IN SERVIZIO	TIPOLOGIA	NUMERO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO
VECCHIO INVESTIMENTI	2019	2020	BUS SUBURBANI 18 METRI DIESEL	8	2.400.000	1.371.993
			BUS INTERURBANI 12 METRI DIESEL	3	660.000	615.050
			BUS INTERURBANI 10,60 METRI DIESEL	1	220.000	205.016
			FILOBUS 12 METRI	10	6.500.000	2.918.667
			HAPPY BUS	3	368.700	0
RESIDUO VECCHIO PIANO INVESTIMENTI				25	10.148.700	5.110.726
NUOVO PIANO INVESTIMENTI	2020	2020	BUS URBANI 18 METRI DIESEL	8	2.400.000	817.260
			BUS SUBURBANI 12 METRI DIESEL	4	868.000	245.920
	TOTALI			12	3.268.000	1.063.180
	2021	2022	BUS URBANI CNG 12 METRI	25	5.750.000	1.438.420
			HAPPY BUS	5	614.500	0
			TOTALI	30	6.364.500	1.438.420
	2022	2023	BUS URBANI CNG 12 METRI	7	1.610.000	652.285
			BUS SUBURBANI 12 METRI DIESEL	14	3.038.000	372.735
			BUS INTERURBANI 10,60 METRI DIESEL	4	880.000	272.420
			HAPPY BUS	5	614.500	0
	TOTALI			30	6.142.500	1.297.440
	2023	2024	BUS URBANI CNG 12 METRI	10	2.250.000	0
			BUS SUBURBANI 12 METRI DIESEL	7	1.575.000	0
			BUS INTERURBANI 12 METRI DIESEL	4	920.000	272.420
			FILOBUS 18 METRI	6	5.100.000	0
			TOTALI	27	9.845.000	272.420
	2024	2025	BUS URBANI CNG 12 METRI	5	1.150.000	272.420
FILOBUS 12 METRI			6	3.900.000	0	
TOTALI			11	5.050.000	272.420	
2025	2026	BUS URBANI CNG 12 METRI	8	1.840.000	0	
		BUS SUBURBANI DIESEL 12 METRI	10	2.250.000	0	
		BUS INTERURBANI 12 METRI DIESEL	3	690.000	272.420	
		TOTALI	21	4.780.000	272.420	
TOTALE NUOVO PIANO INVESTIMENTI				131	35.450.000	4.616.300

9

170

ALTRI INVESTIMENTI

TIPOLOGIA INVESTIMENTO	2020	2021
A) - Interventi sulle fermate	60.000	-
B) - Innovazione e implementazione della rete di vendita	535.632	450.000
C) - Allestimento bus	480.000	-
D) - Implementazione ed ammodernamento dei sistemi informatici aziendali	364.000	75.000
E) - Ammodernamento e implementazione impianti e attrezzature	95.000	-
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI	1.534.632	525.000

11

172

LO SCENARIO

A. STRUTTURA DEI TRASFERIMENTI PER IL SETTORE TPL

1. Dal 2018 TEP ha subito un taglio di contributi pubblici pari a 1.450.000 euro di cui:
 - 1.150.000 euro erogati in meno da SMTP;
 - 300.000 euro per soppressione del rimborso dei maggiori oneri di malattia ex Legge 23 dicembre 2005, n.266, art.1-comma 273.
2. Nel documento programmatico di bilancio 2020 il Governo pare intenzionato a cancellare il credito d'imposta relativo alle accise sul gasolio per gli autobus Euro 3 e Euro 4.

B. RICAVI DA UTENZA

Il piano industriale recepisce l'incremento tariffario urbano in vigore dal 1° ottobre 2019.

12

173

C. COSTO DEL LAVORO

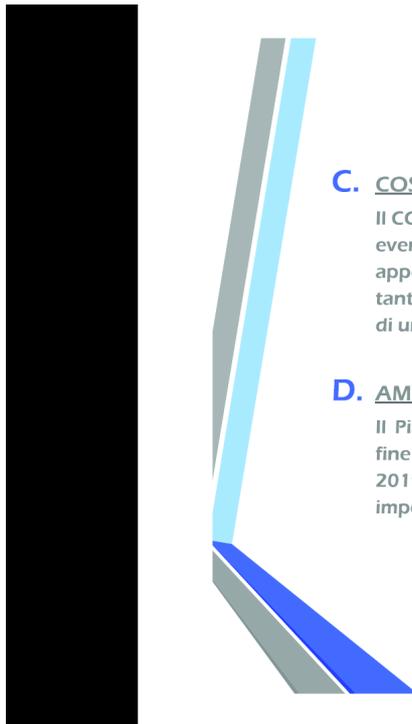
Il CCNL è scaduto il 31/12/2017 ed al momento non è ipotizzabile una eventuale chiusura delle trattative. Per questo nel Piano è stato appostato un fondo rischi al solo fine di coprire eventuali «una tantum» che dovessero essere riconosciute in caso di raggiungimento di un accordo.

D. AMMORTAMENTI

Il Piano recepisce una riduzione delle aliquote di ammortamento al fine di renderle maggiormente coerenti con la vita utile dei mezzi. Nel 2019 tale riduzione porta a un miglioramento del risultato ante imposte di circa un milione di euro.

13

174



C. COSTO DEL LAVORO
 Il CCNL è scaduto il 31/12/2017 ed al momento non è ipotizzabile una eventuale chiusura delle trattative. Per questo nel Piano è stato appostato un fondo rischi al solo fine di coprire eventuali «una tantum» che dovessero essere riconosciute in caso di raggiungimento di un accordo.

D. AMMORTAMENTI
 Il Piano recepisce una riduzione delle aliquote di ammortamento al fine di renderle maggiormente coerenti con la vita utile dei mezzi. Nel 2019 tale riduzione porta a un miglioramento del risultato ante imposte di circa un milione di euro.

13

174

2) PIANO PLURIENNALE INVESTIMENTI SMTP SPA 2020-2022

SMTP Spa è stata costituita nel 2000 per assumere il ruolo di Agenzia Locale per la mobilità in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Regionale n. 30/1198 ed è pariteticamente partecipata dalla Provincia e dal Comune di Parma. SMTP Spa progetta il servizio sulla base delle richieste di mobilità del Comune di Parma e degli altri Enti Locali del bacino.

Il piano degli investimenti 2020–2022 della Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico S.p.A. prevede un volume complessivo di € 3.095.000, da finanziarsi come segue:

- quanto a € 250.000, con finanziamento della Regione Emilia-Romagna finalizzato alla riqualificazione di fermate del TPL;
- quanto a € 2.845.000, come reimpiego di quote di ammortamento della Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico S.p.A.

Più in dettaglio, il piano degli investimenti comprende i seguenti interventi:

Investimenti immobiliari

Manutenzione straordinaria autorimesse varie

Il patrimonio immobiliare in dotazione richiede interventi di manutenzione straordinaria quantificati in € 300.000 nel triennio 2020-2022 e connessi ad interventi diversi su fabbricati e piazzali, quali:

- ristrutturazione copertura autorimesse di Felino e Medesano (€ 100.000);
- rifacimento tetto e cavedio autorimessa di Bore (€ 20.000);
- rifacimento tetto ed automazione portoni autorimessa di Traversetolo (€ 30.000);
- aggiornamento antisismico di diverse autorimesse.

Realizzazione di nuova autorimessa in Langhirano

Langhirano è un importante hub del TPL del bacino di Parma. Da tempo è stata attrezzata un'area, di nostra proprietà, destinata al ricovero di otto bus urbani/extraurbani. Si ritiene opportuno realizzare nel corso del 2021 una nuova autorimessa per nove veicoli, preventivandone una spesa dell'ordine di € 200.000 complessivi.

Adeguamento strutturale dell'autorimessa di Fornovo

L'autorimessa di Fornovo necessita di un adeguamento strutturale per ripristinarne la staticità e migliorarne il comportamento ad eventuali eventi sismici, per una spesa di circa € 100.000 nel 2020.

Miglioramento antisismico della Palazzina Servizi del deposito "1° Maggio"

La Palazzina Servizi del Deposito "1° Maggio" ospita la sala convegni "G.Righi", di capacità superiore a 100 posti: per tale motivo ha necessitato di verifica della vulnerabilità sismica in quanto edificio che, in base alle norme vigenti, assume rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso. Specifico incarico professionale è stato dunque affidato e le sue risultanze hanno indicato l'opportunità di un miglioramento delle caratteristiche strutturali della Palazzina. Tale intervento è preventivabile nel corso del 2020 per una spesa dell'ordine di € 400.000.

Manutenzione straordinaria filovia

L'impianto filoviario necessita regolarmente di interventi di manutenzione straordinaria, pur di lieve entità, per un importo di €/anno 20.000.

Interventi infrastrutturali sulla rete TPL extraurbana

Si intende proseguire con interventi annuali nell'attività di riqualificazione delle fermate extraurbane, avviata nel 2008 ad integrazione di interventi eseguiti direttamente dalla Provincia di Parma. Si prevede una spesa di € 500.000 nel triennio 2020-2022, col concorso finanziario indiretto (tramite la Provincia di Parma) della Regione Emilia-Romagna per € 150.000.

Interventi infrastrutturali sulla rete TPL urbana

Si intende proseguire con interventi annuali nell'attività di riqualificazione delle fermate urbane, ad integrazione di interventi eseguiti direttamente dal Comune di Parma. Si prevede una spesa di € 300.000 nel triennio 2020-2022, col concorso finanziario indiretto (tramite il Comune di Parma) della Regione Emilia-Romagna per € 100.000.

Manutenzione straordinaria deposito "1° Maggio"

Nel deposito "1° Maggio" sono previsti interventi di manutenzione straordinaria di diversa tipologia, ricorrenti di anno in anno, per una spesa preventivata in € 50.000 nel 2020 ed altrettanto negli anni 2021 e 2022.

Rotatoria filoviaria Milazzo-Villetta

Intervento di adeguamento del tracciato della linea filoviaria a seguito di nuovo assetto viabilistico previsto dal Comune di Parma, da effettuarsi per Convenzione con lo stesso Comune di Parma ed il gestore TEP S.p.A., dalla quale derivare un possibile concorso finanziario del Comune di Parma ed un certo adeguamento del canone di locazione dell'impianto filoviario a seguito degli intervenuti adeguamenti, per una spesa preventivata in circa € 150.000 nell'anno 2022.

Ripristino uscita dal Cannello Ovest di B.ra Bixio – parte filoviaria

A seguito del positivo riscontro della valutazione preliminare specificamente predisposta su indicazione del Comune di Parma e sulla base dell'indirizzo di quest'ultimo (Delibera GC-2019-263), è previsto il ripristino dell'uscita dal cancello ovest di B.ra Bixio dei bus provenienti da Via Bixio e la ristrutturazione dell'intero nodo stradale, dunque con il ripristino dell'impianto filoviario della linea n°1 che era stato smantellato su indicazione della stessa Amministrazione Comunale nel 2009, per una spesa relativa alla parte filoviaria preventivata in circa € 70.000 nell'anno 2020.

Ripristino uscita dal Cannello Ovest di B.ra Bixio – parte stradale

A seguito del positivo riscontro della valutazione preliminare specificamente predisposta su indicazione del Comune di Parma e sulla base dell'indirizzo di quest'ultimo (Delibera GC-2019-

263), è previsto il ripristino dell'uscita dal cancello ovest di B.ra Bixio dei bus rovenienti da Via Bixio e la ristrutturazione dell'intero nodo stradale, per una spesa reativa alla parte stradale preventivata in circa € 80.000 nell'anno 2020.

Terminal bus Fidenza – Integrazione infrastrutturale

Integrazione infrastrutturale (pensiline d'attesa, illuminazione, pannelli informativi) del nuovo terminal bus di interscambio ferro/gomma c/o la Stazione ferroviaria di Fidenza, di prossima realizzazione da parte del Comune di Fidenza, per una spesa preventivata in € 100.000 nell'anno 2020.

Integrazione ferro-gomma Fidenza/Salsomaggiore (Vaio)

Adeguamento dell'infrastruttura ferroviaria sulla linea Fidenza-Salsomaggiore, ad aumentare la velocità dell'accesso alle stazioni di Fidenza e di Salsomaggiore e conseguentemente recuperare il tempo necessario a permettere la fermata a Vaio da parte di tutte le corse ivi transitanti, per una spesa preventivata in € 200.000 a cavallo degli anni 2021 e 2022.

Sostituzione SEDEL nella sottostazione di alimentazione filoviaria di Via Marchesi

I tre dispositivi SEDEL (dispositivi di sicurezza analizzatori dell'assorbimento di corrente) della sottostazione di alimentazione filoviaria di Via Marchesi necessitano di essere sostituiti: tale attività di manutenzione straordinaria è prevista nell'anno 2020 per una spesa preventivata in € 30.000.

Telecontrollo sottostazioni di alimentazione filoviaria

Il sistema di telecontrollo della funzionalità delle cinque sottostazioni di alimentazione dell'impianto filoviario necessita di un completo rinnovo: tale attività è prevista nell'anno 2020 per una spesa preventivata in € 200.000.

Attraversamenti pedonali semaforizzati ai Parcheggi Scambiatori Est ed Ovest

Al fine di spostare all'esterno dei Parcheggi scambiatori Est ed Ovest le fermate di transito bus attualmente presenti internamente, con ciò significativamente migliorando la velocità commerciale locale del servizio, è necessario realizzare idonei attraversamenti pedonali semaforizzati a chiamata sulla Via Emilia, per una spesa complessivamente preventivata in € 100.000 nell'anno 2020.

Altri investimenti

Arredi sede

Voce corrispondente alle spese di arredamento della sede della società.

Office automation

E' indicata una voce di spesa per l'acquisto di HW per il mantenimento di 5-6 postazioni di lavoro e varie macchine da ufficio.

Software

Pianificazione e consuntivazione TPL

Sono compresi sotto questa voce i prodotti SW opportuni per aggiornare e migliorare la qualità della pianificazione e consuntivazione del TPL.

Progettazione reti. Questa voce è riferita alla dotazione di strumenti SW adatti per studi sulla mobilità, anche al di fuori del settore del TPL.

Monitoraggio

Previsione di spesa per l'acquisizione di strumenti informatici finalizzati al monitoraggio dei servizi di TPL.

Altro software

Previsione di spesa per l'acquisizione di strumenti informatici diversi.

Alla luce dell'evoluzione della normativa di riordino degli ambiti territoriali di gestione del trasporto pubblico locale e degli indirizzi regionali relativi al processori aggregazione delle Agenzie locali della mobilità, sono attualmente in corso di valutazione ipotesi per eventuali aggregazioni con analoghe realtà territorialmente contigue finalizzate anche al perseguimento di possibili sinergie operative.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2021</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	22.030.292,90	120.000,00	22.150.292,90
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.006.632,64	5.599.272,16	10.605.904,80
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124.519,18	0,00	124.519,18
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.100,00	0,00	12.100,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	373.833,00	0,00	373.833,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.000,00	0,00	80.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.599.939,96	13.785.668,93	23.385.608,89
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	0,00	1.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	37.400,00	0,00	37.400,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	37.271.717,68	19.504.941,09	56.776.658,77

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.959.896,68	0,00	21.959.896,68
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	5.006.632,64	799.272,16	5.805.904,80
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	124.519,18	0,00	124.519,18
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	12.100,00	0,00	12.100,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	305.500,00	0,00	305.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	80.000,00	0,00	80.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.494.439,96	21.733.561,53	31.228.001,49
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.000,00	0,00	1.000,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	5.000,00	0,00	5.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	37.400,00	0,00	37.400,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	0,00	1.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	37.027.488,46	22.532.833,69	59.560.322,15

Redazione dei Programmi e Obiettivi

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	636.948,76	0,00	0,00	624.498,76	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	636.948,76	0,00	0,00	624.498,76	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche del personale, Organizzazione, Controllo strategico e di gestione

Responsabile : ALFIERI RITA

Unità : U_STATISTICA - UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - STATISTICA

Descrizione :

Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è di coordinare al meglio le risorse (generando sinergie), cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle seguenti linee guida strategiche:

- assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati alle funzioni fondamentali in particolare alle due principali funzioni fondamentali dell'ente: viabilità ed edilizia scolastica;- promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni.I processi di riorganizzazione si espletano tramite le seguenti azioni:

1. ridefinire tutte le metodologie di misurazione e valutazione del personale;
2. adeguare gli strumenti regolamentari alle norme di tempo in tempo vigenti e alle esigenze organizzative dell'Ente, in particolare attraverso l'aggiornamento del Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali, in cui sono da recepire i principi dettati dal recente provvedimento normativo "concretezza" (legge 56/2019). La valorizzazione del Personale verrà effettuata sia attraverso l'organizzazione della formazione continua sia attraverso la contrattazione decentrata.

Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, al fine di una migliore governance. In effetti i controlli sono differenti tra loro per tipologie, soggetti e spazi temporali, ma tutti verificano l'operato dell'Amministrazione, i servizi erogati, che dovranno essere esaminati sotto diversi aspetti e profili. L'ambito dei controlli è collegato agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014 che ha decretato l'annualità del referto.

Il Sistema dei controlli si integra con il ciclo della performance connesso al sistema di valutazione del Personale, il quale prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il sistema di misurazione e valutazione del Personale si esplica mediante l'approvazione delle metodologie di valutazione dei Dirigenti, dei titolari di Posizione Organizzativa e di Comparto. In

ottemperanza alle disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integreranno con quanto previsto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Report di controllo Strategico - Nell'ottica di una ottimizzazione delle relazioni sull'andamento dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla performance organizzativa ed al controllo strategico, a partire dal report 2020 si è predisposto un unico documento denominato "Relazione sul controllo strategico e sulle performance".;

Progetto UPI: Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni

Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato il progetto "Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni", presentato dall'UPI nell'ambito del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 FESR-FSE . L'idea progettuale nasce dalla consapevolezza da parte delle Province circa la necessità di implementare una strategia unitaria e di sistema della governance territoriale che assicuri la modernizzazione del sistema amministrativo locale e implementi lo sviluppo socio-economico dei territori. Questo attraverso la collaborazione tra Provincia, quale ente in grado di pianificare e gestire servizi comuni integrando dati e informazioni territoriali, e i Comuni singoli o associati.

Mediante tale progetto la Provincia dovrà proseguire nel percorso già avviato di riassetto organizzativo che ne rafforzi il ruolo di supporto ai Comuni del territorio, a partire dai seguenti 3 ambiti di intervento, tra di loro interconnessi:

Stazione unica appaltante sui lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali
Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie.

Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

Referente e coordinatore del progetto è il Segretario generale.

Progetto di ripresa in sicurezza delle attività didattiche nelle scuole superiori

È stata istituita una Conferenza dei servizi, su iniziativa della Provincia, con il coinvolgimento dei dirigenti scolastici, finalizzata ad analizzare le criticità delle istituzioni scolastiche che insistono sul territorio di riferimento, con lo scopo di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia, al fine, di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espresso.

Il Segretario generale fornirà il supporto giuridico per le attività attuative ove necessitino convenzioni o protocolli d'intesa tra la Provincia e le scuole , o altri soggetti, private, privati, in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa .

Ufficio Consiglio Assemblea dei Sindaci e Elettorale

L'ufficio cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nel ricevimento delle proposte deliberative e nella verbalizzazione delle delibere adottate.

Elezione del Consiglio Provinciale – L'art. 1, comma 68, della L. 7.4.2014 n. 56 e s.m.i., stabilisce che il Consiglio Provinciale dura in carica due anni. Il successivo comma 79, lett. b), come modificato dall'art. 1, comma 9-ter, lett. a) del D.L. n. 210/2015, convertito in L. n. 21/2016, stabilisce il rinnovo del Consiglio Provinciale entro novanta giorni dalla scadenza per fine mandato. Il Consiglio Provinciale scadrà il 31 ottobre 2020, e pertanto nel corso del 2020 si procederà al rinnovo del Consiglio.

Elezione nuovo Presidente – Il mandato dell'attuale Presidente scade in giugno 2021, l'Ufficio elettorale cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi all'elezione del nuovo Presidente

UFFICIO GABINETTO DI PRESIDENZA. – A tale struttura fanno capo tutte le funzioni di segreteria della Presidenza. L'Ufficio, peraltro, viene talora chiamato anche a supporto degli altri Uffici afferenti al Servizio. Ciò soprattutto in frangenti di altre attività quali, tra le altre, quelle inerenti le consultazioni elettorali. Vengono curati da tale struttura, in collaborazione con un'altra unità dell'Ufficio Elettorale – Supporto Consiglio e Assemblea Sindaci, le pratiche di rilascio dei patrocini da parte della Provincia di Parma. L'ufficio svolge funzioni di supporto anche per le tematiche delle pari opportunità.

Finalità :

Le azioni di riorganizzazione della struttura hanno l'obiettivo di assicurare all'Ente una struttura funzionale, efficace ed efficiente, in coerenza con le funzioni della Provincia e con il programma di mandato, assicurando nel contempo lo sviluppo delle risorse umane e il benessere organizzativo.

Le varie tipologie di controllo hanno l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente si è prefissato, il corretto ed efficiente utilizzo delle risorse economiche, il miglioramento continuo delle prestazioni offerte e dei servizi erogati a favore dei cittadini e dei portatori d'interesse di riferimento. La valutazione della performance individuale e organizzativa, collegata anche alla distribuzione delle retribuzioni di risultato è finalizzata ad attività sempre più efficienti, efficaci, trasparenti e integrate.

Pievi e Parma 2020

Responsabile : ALFIERI RITA

Unità : U_STATISTICA - UFFICIO CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - STATISTICA

Descrizione :

Pievi e Parma 2020+21.

La Provincia ha già nel 2019 iniziato un'attività di coordinamento nei confronti delle iniziative provenienti dal territorio extra capoluogo in vista di Parma 2020 Capitale Italiana della Cultura.

Sono stati presentati e approvati dal Comune di Parma quasi 30 progetti provenienti dal territorio, che coinvolgono la maggior parte dei nostri comuni.

A seguito dell'emergenza Covid 2019 Parma 2020 capitale della cultura italiana è stata prorogata a tutto il 2021, e quindi queste attività verranno svolte in parte nel 2020 e in parte durante l'anno 2021.

A prescindere dall'estensione anche all'anno 2021 resta l'intendimento che Parma 2020+21 non si chiuda alla fine del 2021, ma lasci un'eredità anche negli anni successivi, per proseguire la promozione del territorio.

A Parma 2020 si collegava anche un'iniziativa coordinata direttamente dalla Provincia: l'Estate delle Pievi, che aveva l'obiettivo di realizzare nelle oltre 30 Pievi di origine medievale della nostra provincia, tra maggio e settembre del 2020, una serie di eventi musicali, di lettura di poesie e testi storico-letterari, ma anche, eventualmente, di arte visuale o installazioni, accompagnati da visite guidate che possano illustrare la realtà di questo straordinario patrimonio presente nel nostro territorio.

Alla luce del proseguimento per il 2021 di Parma capitale italiana della cultura il progetto Estate delle Pievi vedrà lo svolgimento di alcuni eventi nell'estate 2020 e la riprogrammazione all'estate 2021 delle altre iniziative.

Anche in questo caso, l'obiettivo travalica l'anno 2021, nell'ipotesi che anche in seguito possano proseguire delle iniziative di valorizzazione delle Pievi e di recupero a valore delle attività ad esse connesse, studi, ricerche, eventi.

Per la realizzazione di questo intervento è stato ottenuto un contributo di € 44.000 da parte della Fondazione Cariparma.

Da parte del MIBACT il Comune di Parma attribuirà alla Provincia un contributo di € 1.100.000 in conto delle risorse previste nel Decreto Ministeriale ... D.M. 9 gennaio 2020, rep. n. 7,..per Parma Capitale della Cultura 2020-2021.

La realizzazione di tale progetto prenderà avvio tramite una convenzione con il Comune di Parma e con i Comuni extracapoluogo nei quali si svolgeranno gli eventi culturali.

Censimento delle somme rimaste impegnate su vertenze legali terminate/definite, ai fini dell'accertamento di eventuali economie

Responsabile : UGO GIUDICE

Unità : U_LEGALE - UFFICIO LEGALE - ACCESSO AGLI ATTI

Descrizione :

L'Ufficio provvederà a compiere una ricognizione delle vertenze definite/terminate, sulle quali figurino ancora disponibilità di spesa e, di seguito, procederà altresì ad interpellare i legali a suo tempo incaricati ai fini della conferma circa la il determinarsi di eventuali economie in relazione ai compensi già corrisposti ai legali stessi e da questi ritenuti soddisfattivi a saldo.

Finalità :

Recupero di disponibilità mediante la realizzazione di economie.

Informatizzazione ed integrazione dei sistemi di gestione del personale

Responsabile : IURI MENOZZI

Unità : S_PERSONALE - UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione :

L'obiettivo è sintetizzabile nella descrizione delle seguenti macro attività:

- Aggiornamento ed ampliamento con funzionalità più evolute degli applicativi di gestione del trattamento giuridico, economico e presenze del personale dipendente, e conseguente realizzazione della massima integrazione dei moduli;
- Proseguimento nell'attività di digitalizzazione dei fascicoli del personale;
- Avvio del portale del dipendente;
- Digitalizzazione dell'iter di autorizzazione dei giustificativi dei dipendenti;
- Aggiornamento e completamento dell'informatizzazione della rilevazione delle presenze;
- Avvio del Portale dei Concorsi attraverso la digitalizzazione delle istanze.

Obiettivo condiviso con ufficio Sistemi informativi, Provveditorato, Economato, Protocollo e Archivio.

Finalità :

L'obiettivo tende a rendere più efficiente e più efficace la gestione dei processi di gestione del personale, sia nel rapporto con gli utenti interni (dirigenti e dipendenti), sia nell'ambito della attività c.d. di back office (Ufficio Gestione del Personale). L'obiettivo vuole altresì realizzare l'implementazione degli strumenti necessari per poter a breve proporre agli enti del territorio provinciale servizi di gestione del personale, al fine di realizzare la mission di supporto operativo nelle funzioni di staff ai comuni e/o alle unioni.

Motivazioni :

La scarsità delle risorse, coniugata all'incremento della complessità delle attività, impongono all'Ente una modernizzazione degli strumenti di gestione, al fine di recuperare efficienza e fornire risposte più adeguate alla propria utenza. Occorre "liberare" risorse dall'impegno in attività a scarso valore aggiunto, al fine di poterle impegnarle in attività maggiormente proficue in termini di valore aggiunto (nuovi servizi rivolti all'interno e/o all'esterno dell'ente). Allo stesso tempo la digitalizzazione dei processi facilita le attività dei dipendenti e ne garantisce una informazione più puntuale sul proprio stato di servizio.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	804.392,60	0,00	0,00	748.798,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	804.392,60	0,00	0,00	748.798,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Ufficio Statistica

Responsabile : ALFIERI RITA

Unità : S_SVIL.ORGANIZZ. - SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - ORGANIZZAZIONE - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE - STATISTICA

Descrizione :

La legge Delrio (56/2014) mantiene alle Province la funzione "raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali"; inoltre, l'ufficio Statistica è inserito nel SISTAN - Sistema Statistico Nazionale (D.lgs. 322/89) e nel SiSt-ER – Sistema Statistico dell'Emilia-Romagna (L.R.17/2013).

Da questi elementi normativi ed istituzionali discendono alcuni obiettivi di carattere generale:

- Fornitura agli uffici interni della Provincia di dati ed elaborazioni, con la finalità di supporto alle decisioni inerenti la programmazione dei servizi e degli interventi, nonché di analisi e di valutazione delle azioni intraprese; a livello esemplificativo e non esaustivo, possiamo citare le indagini di Customer satisfaction, le elaborazioni per i compiti del settore Organizzazione e per il Controllo di gestione, i sistemi di calcolo per le elezioni di 2° grado;
- Rinforzo del ruolo dell'Ufficio Statistica della Provincia quale fornitore di dati ed elaborazioni a supporto in primis dei Comuni, in coerenza con il ruolo della Provincia quale "Casa dei Comuni", ma anche di altri soggetti interni ed esterni attivi nello sviluppo del territorio; in questo caso gli esempi che si possono citare riguardano i dati e le elaborazioni sulla popolazione, le famiglie e gli stranieri, l'identificazione dei tratti a rischio incidentalità a supporto degli interventi di sicurezza stradale, l'analisi e le previsioni riguardanti la popolazione scolastica, i dati sulle presenze turistiche nel nostro territorio. I dati e le elaborazioni vengono messe a disposizione sulla rete, nell'ottica di facilitare l'accesso degli utenti e di minimizzare le richieste agli uffici.

In particolare, a partire dal 20 marzo 2020 e fino alla fine dell'emergenza, quindi probabilmente per tutto il 2021, l'ufficio Statistica collaborerà con l'AUSL per l'elaborazione giornaliera di un report a livello comunale dei dati sulla diffusione del virus Covid 19 forniti dall'Azienda Sanitaria Locale di Parma. Il report viene inviato giornalmente a vari referenti istituzionali quali il Prefetto, il Direttore Generale dell'Ausl, il Presidente della Provincia.

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Responsabile : UGO GIUDICE

Unità : S_AMMIN.ATTI - SERVIZIO AFFARI GENERALI

Descrizione :

Al riguardo, si riportano sinteticamente le attività principali dei precitati Uffici che, si ritiene, ne caratterizzeranno l'operato anche nel triennio 2019-2021.

UFFICIO LEGALE. - Sono profondamente mutate le modalità di affidamento degli incarichi legali che, già da qualche anno e senz'altro per il futuro, prevedono procedure comparative da compiersi anche sulla base di preventivi di spesa, da richiedere a legali inseriti in appositi elenchi e dei quali deve inoltre essere valutato il curriculum. L'Ufficio rende altresì supporto alle strutture interne dell'Ente in merito a questioni giuridiche quali, tra le altre, quelle inerenti atti interni ovvero rapporti con soggetti terzi. All'Ufficio competono anche le funzioni in materia di accesso agli atti, con contestuale tenuta dei Registri d'accesso e pubblicazione trimestrale degli stessi. L'Ufficio, ove richiesto, rende altresì supporto ai legali esterni via via incaricati per la tutela delle ragioni dell'Ente in sede giudiziale e stragiudiziale, oltre ad intervenire direttamente con propri addetti in alcune procedure, quali quelle di pignoramento presso terzi, per dichiarare la posizione dell'Ente stesso.

PROTEZIONE DATI PERSONALI - PRIVACY. - All'Ufficio Legale afferiscono altresì gli adempimenti in materia di protezione e trattamenti dei dati personali, tra cui la stesura e l'aggiornamento del Registro dei trattamenti, l'istruttoria per le nomine e gli avvicendamenti dei Responsabili, dei Sub-Responsabili e degli Incaricati dei trattamenti, la corrispondenza con il D.P.O., la circolarizzazione di disposizioni circa nuove misure da adottare per la protezione dei dati personali. Ciò, in ottemperanza a quanto disposto dal GDPR (REG. U.E.) 2016/679, dal D.Lgs. 196/2003, nonché dal Regolamento Provinciale in materia, approvato con Atto C.P. n. 22 del 04/06/2018.

UFFICIO CONTROLLO ATTI. – Da tale struttura transitano, attraverso la procedura informatica ed ai fini del controllo di conformità e correttezza giuridica, le proposte di Decreti Presidenziali e di Delibere, nel loro naturale percorso di formalizzazione in veri e propri atti (Presidenziali e Consiliari) che culmina, rispettivamente, con la firma Presidenziale e con l'approvazione del Consiglio Provinciale. L'Ufficio compie altresì un capillare controllo, successivo, sugli atti determinativi, del quale viene resa una rendicontazione con cadenza trimestrale.

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	2.059.748,58	0,00	0,00	2.079.448,58	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.059.748,58	0,00	0,00	2.079.448,58	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Partecipazioni e controllo partecipate: realizzazione del piano di dismissioni

Responsabile : IURI MENOZZI

Unità : S_BILANCIO - SERVIZIO FINANZIARIO

Descrizione :

L'ufficio svolge le funzioni di Direzione e coordinamento nella gestione dei rapporti con società partecipate e le operazioni straordinarie relative alla partecipazione a società.

Le principali attività sono inerenti alla gestione degli adempimenti posti in capo alla Provincia quale ente socio:

- predisposizione atti relativi agli alla revisione straordinaria e periodica delle delle partecipazioni previste dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP). ;
- predisposizione atti per la dismissione partecipazioni previste dal piano di Revisione straordinaria;
- aggiornamenti statutarî previsti dal TUSP;

Inoltre si aggiungono le attività di gestione adempimenti di controllo art. 147 quater del TUEL e supporto a tutti i settori in ordine a partecipazione dell'Ente in Associazioni, Consorzi e altri organismi.

Finalità :

La principale finalità dell'obiettivo è il proseguimento nella realizzazione nei tempi previsti del piano di dismissioni ed in particolare:

- cessione della società Centro Agroalimentare avviata nel 2019 (lettera del 18/07/2019 prot. n. 20250 di richiesta assenso alla cessione come indicato nello Statuto della Società art. 21), svolgimento delle attività conseguenti alla procedura;
- la cessione della società Parma Alimentare avviata nel 2018 si è conclusa con la vendita delle Azioni a fine anno 2019;
- CEPIM, nell'atto di Revisione annuale 2019 il Consiglio Provinciale ha ritenuto opportuno rinviare la procedura di liquidazione in considerazione della stabile situazione economico patrimoniale della Società (Art. 24 c. 5-bis del D.Lgs 175/2016) e del plausibile maggior valore patrimoniale futuro della società rispetto a quello attuale, delle positive aspettative economiche, e del fatto che il mantenimento non comporta oneri per l'ente.

- attuazione degli adempimenti conseguenti alla liquidazione delle seguenti Società, per le quali si è in attesa della conclusione della procedura:

- 1) Società di Salsomaggiore Srl in liquidazione ed in concordato preventivo.
- 2) Soprip Srl in liquidazione ed in concordato preventivo.

Motivazioni :

Le motivazioni dell'obiettivo sono da ricondursi principalmente al rispetto delle norme introdotte dal TUSP e quindi sulla razionalizzazione delle società partecipate e dismissione delle partecipazioni incongrue rispetto alle finalità istituzionali dell'ente.

Attività di Programmazione e Rendicontazione, controlli

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : S_BILANCIO - SERVIZIO FINANZIARIO

Descrizione :

Oltre alle ordinarie attività di programmazione e rendicontazione che consisteranno nella predisposizione ed aggiornamento del Bilancio di Previsione, del supporto alla redazione e stesura finale del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Verranno svolte le operazioni e verifiche contabili inerenti i processi di entrata e spesa per investimenti, e l'attività di gestione del debito e del pagamento delle rate dei mutui.

Son costantemente verificati gli equilibri di bilancio attraverso un monitoraggio puntuale sull'andamento delle entrate e delle spese, predisposti i conseguenti atti previsti dalla legge ed inviate le relative certificazioni al ministero.

Nel 2020 si è verificata l'emergenza sanitaria conseguente alla pandemia da Covid 19.

Il Governo ha introdotto misure per fronteggiare l'emergenza che ha avuto forti ripercussioni economiche nazionali.

L'ente ha aderito alla convenzione ABI UPI ANCI di sospensione della rata mutui per la quota capitale anno 2020, che ha compensato per una quota complessiva pari ad Euro 2.779.620,54 le minori entrate tributarie che si sono registrate e contribuito pertanto al permanere degli equilibri di bilancio. La gestione del debito comporta nel 2021 una revisione dei piani di ammortamento dei contratti con le Banche interessati dall'operazione.

L'attività di rendicontazione consisterà nello svolgimento di tutte le attività previste dall'ordinamento sottoposte ai controlli degli organi di revisione, Corte dei Conti e Ministero. Gli atti principali saranno il riaccertamento ordinario dei residui, la redazione del Rendiconto di Gestione e del Bilancio Consolidato con le società partecipate comprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma e degli atti amministrativi conseguenti.

L'attività da svolgere comprende anche l'invio delle certificazioni obbligatorie richieste da Ministeri e Corte dei Conti e delle pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Ente.

Finalità :

Obiettivi specifici del 2020 saranno:

- 1 L'aggiornamento del sistema di programmazione e monitoraggio finanziario delle opere pubbliche attraverso l'implementazione della procedura "CFA CRONOPROGRAMMI" di gestione dei cronoprogrammi.
- 2 L'aggiornamento del sistema di controllo della corretta applicazione finanziaria degli incentivi per le funzioni tecniche in conformità alle modifiche del principio contabile 4/2 e al relativo regolamento Provinciale.
- 3 Le operazioni di aggiornamento dei piani di rimborso del debito a seguito della sospensione della rata quota capitale mutui anno 2020.

Motivazioni :

Dal 2019 la Provincia ha ripreso una consistente attività di investimento grazie all'impiego dell'avanzo di amministrazione e alle nuove risorse rese disponibili dallo Stato. Nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 con riferimento alle sole annualità 2021 e 2022 del Bilancio Pluriennale 2020-2022 (aggiornate con le variazioni di bilancio approvate fino alla data del 30 luglio 2020), sono stati previsti nuovi interventi strategici per le infrastrutture della provincia a valenza pluriennale. E' stato quindi fondamentale attrezzare l'ufficio con procedure informatiche per una gestione contabile puntuale di questi investimenti complessi. Grazie a queste viene agevolato anche il lavoro degli uffici tecnici dando risposte più tempestive durante l'iter di programmazione e realizzazione dell'opera.

Collegato con il punto precedente, nel mese di ottobre 2019 è stato approvato il nuovo regolamento Provinciale per l'erogazione degli incentivi delle funzioni tecniche. La gestione degli incentivi è divenuta più complessa sia per l'introduzione delle modifiche al principio contabile 4/2 sia per le nuove iter previsto nel regolamento. Per questo motivo, in considerazione anche dell'incremento dei valori collegato alle nuove opere pubbliche, è necessario che l'ufficio si attrezzi a dare risposte puntuali e univoche alle numerose e varie casistiche che si presentano.

0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	13.924.386,02	0,00	0,00	13.924.386,02	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.924.386,02	0,00	0,00	13.924.386,02	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Attività gestionale parte corrente

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : S_BILANCIO - SERVIZIO FINANZIARIO

Descrizione :

L'obiettivo consisterà nell'assicurare una corretta gestione amministrativa e contabile delle entrate proprie e trasferite, assicurare l'efficace gestione degli aspetti fiscali della Provincia, assicurare l'efficiente gestione amministrativa e contabile delle spese di parte corrente, la verifica della gestione di cassa effettuata dal tesoriere con i riscontri di contabilità dell'Ente, garantire il pagamento celere dei creditori e gli adempimenti legati alla normativa in materia di lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali della pubblica Amministrazione, svolgere attività di supporto e coordinamento delle tecniche di programmazione e controllo e predisporre il Piano Esecutivo di Gestione definendo obiettivi e dotazioni assegnate ad ogni centro di responsabilità;

L'attività è sempre diretta a garantire una gestione delle procedure di entrate e spesa corrente con le norme in vigore ed a monitorare l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e delle entrate

straordinarie, per adottare eventuali atti di variazione nel rispetto del corretto mantenimento degli equilibri del bilancio.

Finalità :

Garantire una gestione finanziaria di parte corrente del bilancio coerente con le procedure di spesa e di entrata previste dalla normativa vigente, assicurando la corretta gestione delle fasi contabili anche attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria.

Implementazione pagamenti on line per tutte le entrate dell'ente

Responsabile : IURI MENOZZI

Unità : U_BILANCIO - UFFICIO BILANCIO

Descrizione :

Nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione un passaggio decisivo è l'attivazione della modalità di pagamento on line di tutte le entrate da parte dei privati verso l'ente attraverso l'adesione al sistema PagoPA.

Obiettivo condiviso con ufficio Sistemi informativi, Provveditorato, Economato, Protocollo e Archivio.

Finalità :

Obiettivo per il 2021 è il consolidamento del portale dei pagamenti on line quale intermediario tecnologico con PagoPA integrato con i sistemi informativi dell'ente per permettere sia l'emissione di avvisi di pagamento (modello 3) sia la gestione di pagamenti spontanei (modello 1).

Motivazioni :

Garantire la piena rispondenza alla normativa del Codice dell'amministrazione digitale oltre che ottenere il vantaggio di poter fruire di un sistema di pagamento semplice, standardizzato, affidabile e non oneroso per la PA e più in linea con le esigenze dei cittadini.

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	464.169,28	0,00	0,00	464.169,28	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	584.169,28	0,00	0,00	464.169,28	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

La spesa prevista nel presente programma è inerente alle competenze del Dirigente Dr. Iuri Menozzi per l'importo pari a circa 150.000,00 di spesa corrente (noleggi auto, imposte veicoli.....), ed è inerente alle competenze del Dirigente Dr. Andrea Ruffini (edifici scolastici, ICI, spese condominiali, servizi di vigilanza.....).

Obiettivi Operativi

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	674.128,00	0,00	0,00	673.128,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	674.128,00	0,00	0,00	673.128,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

La spesa prevista nel presente programma è inerente alle competenze del Dr. Andrea Ruffici (spesa per personale ufficio tecnico).

Obiettivi Operativi**0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	303.365,88	0,00	0,00	303.365,88	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	303.365,88	0,00	0,00	303.365,88	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Adeguamento strutturale per lo smart working

Responsabile : MENOZZI IURI

Unità : S_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO - PROTOCOLLO ARCHIVIO

Descrizione :

Implementazione delle misure di adeguamento dell'infrastruttura IT dell'ente per la realizzazione del progetto CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLO SMART WORKING IN PROVINCIA

Finalità :

Consolidare le infrastrutture IT e adottare le necessarie misure di sicurezza per garantire l'implementazione del progetto CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLO SMART WORKING IN PROVINCIA redatto su bando regionale.

Motivazioni :

Il progetto redatto in collaborazione con la RER prevede il consolidamento dell'esperienza di "lavoro da remoto" maturato durante l'emergenza COVID-19 nella nuova modalità di lavoro in smart working. Il progetto in corso di realizzazione nel 2020, necessiterà di investimenti ed attività anche nel 2021 per consolidare e rendere conforme agli standard di sicurezza la nostra infrastruttura IT.

DIGITALIZZAZIONE 2.0 DEI PROCESSI DELL'ENTE

Responsabile : MENOZZI

Unità : S_SINFORMATIVO - UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI - PROVVEDITORATO - ECONOMATO - PROTOCOLLO ARCHIVIO

Descrizione :

Obiettivo fondamentale dell'ufficio è l'aggiornamento e lo sviluppo della digitalizzazione delle procedure dell'ente attraverso la formulazione di nuove proposte di aggiornamento per gli uffici dell'ente.

Finalità :

- implementazione aggiornamento del workflow della gestione documentale degli atti amministrativi - estensione ad altri procedimenti su istanza di parte del portale gestione istanze in corso di sviluppo per la gestione dei consorzi (obiettivo dell'ufficio personale) - completamento del trasferimento in cloud dei server dell'ente
- completamento della verifica e implementazione delle misure di sicurezza finalizzato a permettere l'accesso e le pubblicazioni necessarie ad avviare progetti di smart working.
- digitalizzazione del sistema di comunicazione voce dell'ente (sostituzione del centralino sede analogico con sistema di telefonia IP).

Motivazioni :

La principale motivazione del progetto risiede essenzialmente nel ridurre le risorse necessarie per garantire il funzionamento dei procedimenti dell'ente attraverso la digitalizzazione dei processi. Per riduzione delle risorse si intende essenzialmente riduzione del tempo lavoro rendendo più semplici i processi per l'operatore interno. Sull'altro fronte dei procedimenti su istanza di parte, la digitalizzazione deve rendere più facile l'accesso al procedimento da parte dell'utente che intende inviare l'istanza. Le finalità del progetto vanno infine perseguite all'interno del contesto normativo ed in particolare del Codice dell'Amministrazione Digitale.

0109: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Obiettivi Operativi

attività di supporto all'azione dei comuni - servizio di supplenza alle funzioni del segretario generale

Responsabile : UGO GIUDICE

Unità : S_AMMIN.ATTI - SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Descrizione :

La Provincia è destinata ad assumere il ruolo di "Casa dei Comuni" inteso soprattutto come ente di raccordo e di supporto all'azione dei comuni e delle Unioni di Comuni attivi sul territorio.

Il Documento unico di Programmazione della Provincia di Parma pertanto prevede l'obiettivo strategico "politiche per la comunità" nel cui ambito devono essere raccordate tutte le azioni messe in campo per individuare e realizzare un complesso di servizi da erogare a favore dei comuni compresi nell'ambito territoriale di riferimento.

Nel corso del 2019 i comuni hanno segnalato l'esigenza di rispondere alla carenza di figure cui conferire le funzioni di Segretario Comunale e la Provincia ha ritenuto di organizzare i propri uffici per rispondere a questa criticità rendendo disponibili:

- a. i dirigenti già oggi incaricati del ruolo di Vicesegretario Generale per la Provincia di Parma.
- b. la sede istituzionale come punto di riferimento per le adunanze della giunta.

Il servizio di sostituzione del Segretario Comunale peraltro si è rivelato già in fase di progettazione un'attività atipica capace di generare tensioni con la categoria dei Segretari Comunali e Provinciali: per questa ragione l'amministrazione:

1. ha garantito una costante condivisione e scambio di informazioni il Signor Prefetto al fine di assicurare a questo ultimo la più completa e preventiva informazione in ordine agli atti che si riterrà di adottare.
2. ha strutturato un rapporto convenzionale limitato nel tempo (non superiore a 4 mesi).

Finalità :

Nel corso del 2021 (oltre a verificare l'effettiva utilità ed efficacia del servizio) occorre sviluppare una forma di collaborazione che possa assumere carattere strutturale superando le difficoltà riscontrate nell'anno 2020, senza però privare gli enti del servizio di sostituzione del Segretario Comunale quanto non vi siano altre alternative spendibili.

La finalità in altri termini è quella di affiancare e progressivamente sostituire l'azione emergenziale e temporanea (4 mesi) di sostituzione del segretario comunale con:

- a. uno stabile supporto tecnico finalizzato ad affiancare il vicesegretario se nominato (ovvero anche il segretario se ritenuto opportuno da questo) – anno 2021.
- b. Un sistema di interventi "a chiamata" destinati ad affrontare specifiche questione di volta in volta affrontate dai comuni – 2021.

Motivazioni :

La provincia intende agevolare la funzionalità degli enti locali del territorio senza sovrapporsi al ruolo ed alla professionalità dei segretari comunali. conseguentemente sono interlocutori della Provincia per l'avvio delle attività per il 2021:

- a. la Prefettura di Parma per un'analisi dei primi effetti dell'attività accertabili al 31 dicembre 2021.
- b. i comuni (ed eventualmente con le Unioni di comuni) per definire gli indirizzi operativi da tenere nel 2021 per le attività non strettamente connesse con la funzione del segretario comunale;

Risorse umane rese disponibili dalla Provincia:

Nel 2020 la Provincia ha di fatto messo a disposizione i dirigenti del Servizio Affari Generali e dei servizi finanziari nei pomeriggi non previsti come rientro del personale.

Nel corso del 2021 è necessario, per meglio qualificare e rendere strutturale il servizio, coinvolgere (con ruolo di supporto operativo) anche le seguenti strutture/funzioni della provincia legate ad attività di supporto al ruolo del segretario:

- a. Ufficio Legale
- b. Gestione sistema anticorruzione;
- c. Gestione servizi finanziari
- d. gestione del personale (con riguardo in particolare alla gestione della performance e del reclutamento);
- e. gestione della contrattualistica e del sistema di affidamento.

Le strutture coinvolte potranno essere ulteriormente integrate per es. con riferimento alla funzione "espropriazioni" o alla funzione "pianificazione"

Risorse umane richieste ai comuni:

I comuni convenzionati dovranno quindi alternativamente:

- a. nominare un dipendente di riferimento per la convenzione individuato di norma nel personale dell'ufficio segreteria dell'ente nel caso di attivazione dei servizi di sostituzione del segretario;
- b. assegnare ad un proprio dipendente in possesso dei requisiti di legge l'incarico di vicesegretario.

Risorse strumentali:

l'amministrazione mette a disposizione la sede istituzionale come punto di riferimento per le adunanze della giunta.

Provincia e comune dovranno inoltre essere dotati di supporti informatici idonei a consentire la gestione da remoto del flusso documentale.

Obiettivo (output):

Per la sostituzione nelle funzioni del segretario comunale:

l'obiettivo minimo è quello di sostenere i comuni che per ridotte dimensioni e/o per carenze oggettive di figure professionali non riescono a reperire il segretario comunale e non sono in grado di nominare un vicesegretario nell'ambito della propria dotazione organica.

per il servizio di supporto tecnico contabile ed amministrativo

l'obiettivo perseguito è costituito dall'idoneità dell'azione di supporto da valutare in relazione alla natura ordinaria o straordinaria delle problematiche sottoposte agli uffici provinciali.

Risultato (outcome):

Per la sostituzione nelle funzioni del segretario comunale per il servizio di vicesegreteria

il risultato è costituito dall'effettiva adeguatezza dello strumento rispetto allo svolgimento dell'attività deliberativa degli enti assistiti nonché al compimento delle funzioni tipiche del Segretario Comunale con riguardo in particolare all'attività di rogito ed a quella consulenziale.

per il servizio di supporto tecnico contabile ed amministrativo:

il risultato atteso è l'effettiva soddisfazione del bisogno di volta in volta manifestato dai comuni richiedenti.

Tempi: le attività sono state avviate nel 2019 e si protrarranno per tutto il 2020.

Per il 2020 l'attività è incentrata sulla copertura delle sedi di segreteria vacanti. A decorrere dall'anno 2021 si auspica una stabilizzazione dell'azione di supporto tecnico giuridico amministrativo e la conclusione dell'azione di sostituzione nelle funzioni del segretario comunale (legata all'entrata in servizio dei nuovi funzionari pubblici).

Descrizione degli indicatori:

Indicatori di prodotto.

(anno 2020) Per la sostituzione nelle funzioni del segretario comunale la regolarità dell'attività dell'ente è attestata dalla regolarità nello svolgimento di adunanze di giunta e di consiglio. Si prevedono mediamente 2 giunte ed 1 consiglio al mese per ogni ente gestito: risultato atteso non inferiore 90%. Indicatore di efficienza.

per il servizio di supporto tecnico contabile ed amministrativo: la capacità di soddisfare le richieste secondo un indicatore quantitativo può essere utilizzata come misuratore del fabbisogno ma non come indicatore di efficienza dal momento che mancano i riferimenti per definire un target credibile. In ogni caso si stabilisce di programmare (monitorando ed assestando in corso di anno) una soddisfazione del 80% delle richieste per ciascun servizio.

L'indicatore di risultato

(anno 2020) L'indicatore è rappresentato in termini qualitativi dal livello di soddisfazione espresso dai comuni destinatari del servizio (nella persona dei Sindaci). Si prevede la definizione di un questionario analitico da concludersi con l'espressione di un giudizio sintetico reso sulla seguente scala:
insoddisfacente (1) – soddisfacente (2) – positivo (3) – ottimo (4).

(periodo 2021 - 2022) Per il servizio di sostituzione del segretario comunale il risultato atteso per ciascun comune è un risultato non inferiore a "soddisfacente" (stante la natura emergenziale del servizio reso). Il risultato si intende pienamente conseguito se tutti gli enti assistiti esprimono un giudizio almeno "positivo".
Indicatore di efficacia.

(periodo 2021 - 2022) Per il servizio di supporto il risultato si intende pienamente conseguito se tutti gli enti assistiti esprimono un giudizio almeno "positivo". Indicatore di efficacia.

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	767.239,38	0,00	0,00	746.446,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	767.239,38	0,00	0,00	746.446,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del Piano dei Fabbisogni del Personale

Responsabile : IURI MENOZZI

Unità : S_PERSONALE - SERVIZIO PERSONALE

Descrizione :

Attivazione delle procedure selettive previste nel Piano Triennale dei Fabbisogni - Annualità 2020

Finalità :

Assicurare l'adeguatezza della dotazione organica per supportare la corretta gestione delle funzioni, attività e degli adempimenti svolti da parte dell'intera struttura dell'Ente, nel rispetto delle tempistiche che riguardano le diverse linee di attività.

Motivazioni :

Il piano triennale dei fabbisogni rappresenta la sintesi dei fabbisogni di dotazione di personale rappresentati dai dirigenti dell'Ente, e compatibili con risorse di bilancio e vincoli assunzionali.

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	2.395.914,40	0,00	0,00	2.395.656,16	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.395.914,40	0,00	0,00	2.395.656,16	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Sistema Integrato di Sicurezza del territorio e rispetto della legalità (art.13bis LR 13/2008)

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_POLIZIA - POLIZIA PROVINCIALE

Descrizione :

Ai sensi della vigente legge regionale sulla Polizia Locale (LR 13/2018 che modifica la LR 24/2003) le funzioni di polizia locale sono relative alle attività di vigilanza, controllo e sanzionatorie. Esse sono esercitate dai corpi e dai servizi istituiti negli Enti locali e sono finalizzate a garantire e promuovere la sicurezza del territorio e il rispetto della legalità.

Tali funzioni sono svolte dai corpi e dai servizi di polizia locale istituiti nelle Province che le esercitano prioritariamente nelle attività di polizia ambientale ed ittico-venatoria ed attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile nonché le attività di polizia amministrativa nelle materie di propria competenza (es. applicazione codice della strada e trasporti).

L'art.40 della LR 13/2015 di riordino istituzionale prevede, in materia ittico-venatoria, l'affidamento alle Province (tramite i corpi e servizi di polizia locale) delle attività di vigilanza, l'applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica.

Il Servizio di Polizia Locale istituito presso la Provincia di Parma, a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione che prevede il rimborso delle spese del personale in divisa fino al massimo dell'80%, svolge quindi come attività prevalente le funzioni in materia ittico-venatoria affidate dalla Regione con la LR 13/2015.

Nel triennio di riferimento si prevede di rafforzare, anche attraverso la predisposizione di adeguati turni di lavoro ed una maggiore collaborazione con le guardie volontarie, i servizi di vigilanza e controllo del territorio prioritariamente finalizzati al rispetto della legalità ed al contrasto del fenomeno del bracconaggio. A tal fine sono previste specifiche convenzioni con le Associazioni ed i raggruppamenti delle Guardie Giurate volontarie ittico venatorie e delle Guardie Ecologiche Volontarie (GEV) promuovendo, anche attraverso iniziative sperimentali condivise con la Regione, innovative modalità di coordinamento delle stesse guardie volontarie da parte del Servizio di Polizia Provinciale.

In coerenza con i precedenti anni, sarà svolta, a cura del Servizio, una periodica attività di formazione ed aggiornamento professionale per la vigilanza volontaria attraverso l'organizzazione di specifici corsi che costituiranno elemento di valutazione per il rinnovo delle nomine delle guardie volontarie.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, grazie a specifici finanziamenti regionali (assegnati con Det. Dir. RER Atto del Dirigente n.10156 del 7.6.2019), il Servizio ha elaborato nel 2019 e reso quindi operativo per gli anni a seguire uno specifico progetto sperimentale per la tutela ambientale ed una migliore

erogazione dei servizi di vigilanza faunistico-venatoria e ittica, ottimizzando le risorse ed investendo sull'accrescimento delle competenze e l'adozione di sistemi innovativi di partecipazione pubblica. Grazie alle attività sperimentali previste dal progetto, nel corso del triennio sarà implementato l'utilizzo del sistema informatizzato "segnalaparma" per la raccolta e gestione delle segnalazioni di possibili criticità in ambito faunistico-venatorio ed ambientale. Tale sistema prevede la diretta partecipazione dei cittadini e ancor di più delle Associazioni nella segnalazione di illeciti e criticità; per aumentare le performance di controllo del territorio sarà utilizzato uno specifico mezzo fuoristrada 4x4, operativo anche in contesti territoriali difficilmente accessibili ai mezzi normali di servizio in dotazione alla Polizia Provinciale.

Tale mezzo sarà impiegato anche in attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di Protezione Civile.

Si prevede l'incremento degli interventi diretti svolti dalla Polizia Provinciale nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica approvati dalla Regione, con particolare riferimento alle specie invasive, a tutela delle produzioni agricole e della pubblica incolumità.

In stretta collaborazione con l'Ufficio di Piano della Provincia sarà sviluppato uno specifico sistema informativo geografico per la gestione dei dati territoriali di interesse per le attività del Servizio; potranno essere prodotte cartografie tematiche a supporto delle azioni dirette dei volontari e degli stessi ATC della Provincia.

Le istruttorie delle procedure conseguenti gli accertamenti amministrativi di propria competenza (ricorsi, notifiche, registrazione pagamenti sanzioni, ingiunzioni e sequestri) verranno svolti nel rispetto dei termini di legge e, ove possibile, abbreviando i tempi previsti.

Verrà garantita la rappresentanza in giudizio nei ricorsi amministrativi e penali in materia di caccia e pesca, prevedendo il supporto del Servizio Affari Generali della Provincia.

Saranno incrementati i servizi di polizia stradale, con priorità ai nodi critici della viabilità provinciale, al fine di esercitare una continua presenza strategica non strutturale finalizzata prioritariamente al controllo della mobilità, della sicurezza stradale e territoriale.

In stretta collaborazione con il Servizio Viabilità della Provincia, sulla base delle indicazioni della Prefettura, verranno svolti i servizi connessi con gli interventi di Protezione Civile (es. piano neve, dissesti idrogeologici).

Saranno garantiti i servizi di rappresentanza con Gonfalone richiesti dalla Amministrazione.

Nel periodo di riferimento sarà prestata particolare attenzione all'educazione ambientale. Infatti saranno organizzati momenti informativi e formativi nelle scuole di secondo grado al fine di responsabilizzare gli studenti, insegnanti e famiglie nella gestione e conservazione del patrimonio ambientale del territorio provinciale, informando sul ruolo e competenze della Polizia Provinciale, nonché invitando all'uso dell'applicativo web "segnalaparma", elaborato nell'ambito del progetto di innovazione sopra descritto ed oggetto di finanziamento regionale.

Le buone pratiche e competenze della Polizia provinciale saranno oggetto di iniziative di confronto e scambio con partner europei nell'ambito di specifici programmi comunitari, aventi per oggetto la tutela della biodiversità e la valorizzazione del paesaggio rurale. L'obiettivo del Servizio sarà quello di garantire il giusto equilibrio tra la presenza della fauna e le attività e strutture antropiche, con particolare riferimento alle tutela delle produzioni agricole, la sicurezza stradale e lo stato di efficienza dei presidi idraulici minati dalla diffusione senza controllo degli animali fossori. In questo caso saranno promossi specifici incontri e attività con gli Enti competenti (AIPO, Consorzio di Bonifica P.se e Autorità di Distretto).

Nel corso del 2020, al fine di verificare il corretto rispetto e l'osservanza delle disposizioni per il contenimento della diffusione del contagio da COVID - 19, su dirette indicazione del Prefetto e coordinamento della Questura il Servizio ha provveduto a svolgere mirati servizi di controllo del territorio in sinergia con tutte le forze di polizia presenti sul territorio e le altre polizie locali competenti per territorio, rispettando una dettagliata pianificazione di dettaglio.

Questo piano coordinato di controllo del territorio, previe intese con le diverse Centrali Operative, è stato attuato nei mesi di aprile-maggio-giugno 2020.

Finalità :

Incremento e il miglioramento dell'attività di vigilanza in materia ittico-venatoria, con particolare riferimento al contrasto del fenomeno del bracconaggio e al rispetto delle condizioni di sicurezza nello svolgimento delle diverse azioni venatorie.

Miglioramento del coordinamento, della formazione e aggiornamento della vigilanza volontaria.

Promuovere il ruolo e l'immagine della Polizia Provinciale.

Miglioramento della gestione della rappresentanza in giudizio nei ricorsi amministrativi.

Garantire il giusto equilibrio tra la presenza della fauna e le attività e strutture antropiche.

Valorizzazione delle professionalità del Servizio.

Contribuire attivamente alla gestione delle fasi di emergenza e post evento nei sistemi di Protezione Civile.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Qualificazione dei servizi offerti.

Responsabilizzare la cittadina e i diversi portatori di interessi nella tutela della fauna e più in generale nella tutela ambientale.

Ottimizzazione e incremento delle risorse disponibili per la vigilanza e il controllo del territorio.

Educare alla legalità e al rispetto dell'ambiente.

attivazione della Stazione Unica Appaltante per la gestione dei procedimenti di affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture

Responsabile : UGO GIUDICE

Unità : S_AMMIN.ATTI - SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Descrizione :

La legge di riforma delle provincie individua tra i possibili ambiti di attività la gestione dei procedimenti di individuazione del contraente per la stipulazione dei contratti di lavori servizi e forniture.

In pari tempo la Provincia di Parma ad oggi non ha attivato una struttura per la gestione accentrata dei procedimenti di affidamento.

Nella riorganizzazione dell'ente peraltro si è previsto che il servizio Affari Generali fosse incaricato dell'attivazione di una struttura in grado di gestire la fase che procede dall'approvazione del progetto fino alla stipulazione del contratto.

Detta struttura, attivata per i servizi interni entro il 31 dicembre 2019 - dovrà estendere la propria attività agli enti del territorio (non soltanto i comuni) a partire dall'anno 2020.

Nel corso del 2019 il servizio è stato attivato per i procedimenti di evidenza pubblica. A partire dal 1 gennaio 2020 sono stati trasferiti alla SUA tutti gli affidamenti dell'amministrazione provinciale di importo superiore a 40.000,00.

Per le altre amministrazioni la SUA interverrà per gli affidamenti di importo superiore a 150.000,00

Criticità.

Non si ravvisano criticità rilevanti (fatta eccezione per l'oggettiva complessità della materia) per l'avvio del servizio a supporto delle strutture interne.

Al contrario più complessa sarà l'assunzione del servizio per conto dei comuni che ad oggi non sembrano orientati a trasferire detta funzione alla provincia.

Finalità :

L'Amministrazione intende:

1. in primo luogo accertare la funzione di affidamento al fine di dare attuazione al principio di segregazione delle competenze. Si ritiene infatti essenziale in un'ottica di prevenzione delle condurre di cattiva amministrazione separare le fasi di programmazione/progettazione ed attuazione da quella di affidamento.

2. in secondo luogo professionalizzare al massimo una funzione complessa come quella di gestione delle procedure di affidamento allo scopo di garantire l'efficienza della provincia e mettere la medesima a disposizione degli enti del territorio.

Motivazioni :

Si persegue l'obiettivo di professionalizzare la funzione di affidamento ed in parti tempo l'obiettivo di attivare misure specifiche di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Strumenti (input):

risorse umane: l'amministrazione ha in dotazione il dirigente del servizio e n. 1 dipendente di categoria D titolare di posizione organizzativa entrambi già dotati di formazione adeguata per l'attivazione del servizio nonché di n. 1 dipendente di categoria B a tempo parziale.

Nel corso del 2020 è prevista l'acquisizione di un'ulteriore risorse in possesso della categoria C;

Prodotto (Output): il prodotto atteso per il 2020 è rappresentato da:

1. gestione diretta da parte della SUA delle procedure di affidamento dei contratti di importo superiore ad euro 40.000,00;
2. elaborazione/acquisizione di uno strumento informatico per la gestione della rotazione.
3. potenziamento sezione amministrazione trasparente.

Descrizione degli indicatori:

1. Numero di affidamenti gestiti dalla SUA rispetto a numero di affidamenti complessivamente disposti dalla provincia (contratti di importo superiore a 40.000,00 euro). Target 85% si ritiene di affrontare una fase critica nella parte iniziale dell'anno da colmare progressivamente con l'inserimento dell'istruttore amministrativo programmato per il 2020. nel 2021 a regime l'indicatore cesserà di essere monitorato dando per assodato il 100% degli affidamenti gestito dalla SUA. Indicatore di efficacia.
2. per le procedure aperte e negoziate: attivazione della procedura di giorni 15 dal ricevimento della documentazione (indicatore di efficienza) - target 80%.
3. potenziamento sezione amministrazione trasparente con pubblicazione di tutte le informazioni connesse gli gli affidamenti diretti. (obiettivo trasversale). Verrà definito e monitorato nell'ambito del piano anticorruzione.

A partire dal 2021 si integreranno gli indicatori con i seguenti:

1. per le procedure aperte e negoziate: adozione dell'aggiudicazione condizionata dall'indizione della procedura (indicatore di efficienza) – target 75%.
 - a. da 70 a 90 giorni per gli appalti da aggiudicare al massimo ribasso;
 - b. dal 90 a 150 giorni per gli appalti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

I termini devono intendersi comprensivi della fase di verifica di congruità del prezzo e/o della manodopera (elemento rilevante ai fini della valutazione e non della misurazione in quanto gestito da altra struttura dell'ente)

Si tratta di una prima fase nella quale non si beneficia di esperienze pregresse pertanto ci si riserva di adeguare indicatori e target (con puntuale motivazione) in fase di verifica intermedia.

Sviluppo accessibilità interna ed esterna strumenti informatici

Responsabile : Ugo Giudice

Unità : S_AMMIN.ATTI - SERVIZIO AFFARI GENERALI - STAZIONE UNICA APPALTANTE - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Descrizione :

Lo sviluppo dei sistemi di comunicazione ed interazione telematica costituisce uno dei settori di massimo interesse per lo sviluppo e la modernizzazione dell'azione della pubblica amministrazione.

Il Documento unico di Programmazione della Provincia di Parma pertanto prevede i seguenti obiettivi strategici 1. "politiche per la comunità" nel cui ambito è possibile ricondurre le azioni sviluppate per favorire l'interazione esterna 2. "politiche di supporto interno" nel cui ambito è possibile ricondurre le azioni sviluppate per favorire l'azione dei singoli uffici.

La provincia di Parma è dotata di una Intranet finalizzata a garantire la migliore circolazione interna delle informazioni ed altresì ad erogare ai dipendenti alcuni servizi necessari alla buona gestione del rapporto di lavoro.

Il servizio Affari Generali è stato incaricato di assicurare il perseguimento degli obiettivi di accessibilità intesi "secondo al circolare AGID 1/2016 come capacità dei sistemi informatici di erogare servizi accessibili senza discriminazioni anche a coloro che sono portatori di disabilità.

Finalità :

Nel corso del 2021 l'amministrazione dovrà, grazie alla collaborazione tra il CED (facente capo al servizio finanziario) e la struttura di staff comunicazione e stampa (diretta dal Vicesegretario) elaborare il questionario di autovalutazione e pubblicare gli obiettivi annuali di accessibilità così come previsto dall'art. 9 comma 7 del d.l. 18 ottobre 2021 n. 179 (AGID ha reso disponibile una apposita funzione).

Per il 2021 si individuano i seguenti obiettivi di accessibilità:

1. verso gli utenti interni: adeguamento della intranet ai requisiti di accessibilità nell'ambito dell'aggiornamento della complessiva struttura della stessa;
2. verso l'esterno: revisione della struttura dei contenuti del sito.

Motivazioni :

L'intervento è parte della transizione digitale prevista dal d.lgs. 82/2005

Sistema di Prevenzione e Protezione - D.Lgs. n.81/2008

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : U_SICUR.LAVORO - UFFICIO SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione :

La salute e la sicurezza sul lavoro in Italia sono regolamentate dal DLgs n.81/2008 (noto come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro o TUSL), con le disposizioni correttive contenute nel DLgs n.106/2009.

Il TUSL ha come obiettivo fondamentale la definizione di norme e disposizioni per garantire la prevenzione (dei rischi) e la protezione (dai rischi), intese rispettivamente come: «il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno» e «il complesso delle misure finalizzate a limitare le conseguenze dannose di un evento, una volta che questo si è manifestato».

In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, l'Ufficio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nella:

- prevenzione e protezione dai rischi professionali all'interno dei luoghi di lavoro della Provincia (verifica delle postazioni di lavoro, videoterminali, ecc.);
- informazione e formazione periodica ai lavoratori e per gli addetti alle squadre di emergenza (antincendio, primo soccorso, defibrillatore);
- controllo sanitario periodico, in collaborazione con il Medico competente e medici specialistici;
- valutazione dei rischi (rumore, agenti chimici aerodispersi, incendio, terremoto, ecc.) e redazione dei Piani di emergenza;
- gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro e prove di evacuazione nelle sedi dell'Amministrazione;
- reportistica (analisi triennale del fenomeno infortunistico, elaborazione del DVR (Documento unico di valutazione dei rischi), elaborazione delle procedure di sicurezza;
- censimento delle macchine e degli attrezzi assegnati ai Reparti operativi;
- relazione annuale quale supporto al Datore di Lavoro per la riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi con la partecipazione del Medico competente e dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza).

Per il triennio di riferimento, l'Ufficio Prevenzione e Protezione sul Lavoro e il Datore di Lavoro prevedono di sviluppare un'analisi strategica dell'attuale Sistema di Prevenzione e Protezione (SWOT Analysis), attraverso anche esperienze di partecipazione diretta dei Lavoratori, individuando punti di forza dell'attuale sistema, eventuali debolezze, condizioni limitanti un possibile aumento delle performance e opportunità per un loro incremento significativo in termini sia di qualità ambientale e che di qualità operativa. L'analisi consentirà di definire le successive azioni\strategie utili ad un effettivo incremento delle performance della sicurezza. Sarà altresì elaborato un piano di monitoraggio con specifici indicatori utile alla gestione del Sistema della sicurezza.

Saranno effettuati i necessari aggiornamenti del piano di emergenza\di evacuazione e del DVR, della formazione di base e dei preposti.

Sarà effettuato il controllo sanitario periodico, in collaborazione con il Medico competente. Si opererà la valutazione del rischio amianto, del rischio microclima e del rischio incendio.

Si provvederà all'aggiornamento della formazione delle squadre di primo soccorso e di emergenza antincendio.

Saranno incrementate le attività ispettive e di controllo sia in Sede che presso i Centri operativi.

Si provvederà allo sviluppo delle attività previste dal "Network della Sicurezza", costituito dai Servizi di Prevenzione e Protezione di diversi Enti del territorio provinciale e finalizzato alla condivisione di esperienze e professionalità.

Nel corso del 2020 l'attività dell'Ufficio ha dovuto affrontare, per quanto di competenza ai sensi del DLgs 81/2008, in particolare per “la valutazione di tutti i rischi per la salute e sicurezza” e “la programmazione della prevenzione”, l'emergenza epidemiologica scatenata dalla diffusione dell'infezione da COVID-19, impegnandosi nella straordinaria necessità e urgenza di prevenire e mitigare i rischi per i lavoratori ad essa connessi, sia in piena fase di emergenza che di ripresa progressiva delle attività.

Il DPCM 26.4.2020 ha dato avvio alla graduale riduzione del cd. lockdown e all'inizio di un progressiva fase di ripresa delle attività. Al fine di programmare ed attuare le necessarie specifiche “misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, a tutela prioritaria delle salute e sicurezza dei lavoratori ma, allo stesso modo, ripristinati livelli di operatività interna e accessibilità pienamente funzionali alle esigenze di ripresa dei diversi settori di attività, con Det. Dirigenziale del Segretario n.413 del 5.5.2020 si è provveduto all'istituzione della “Unità Tecnica speciale di ripresa – UTSR”, operativa per:

- la definizione di uno specifico protocollo operativo di sicurezza anti-contagio;
- l'attuazione e coordinamento di specifiche strategie di prevenzione\azioni in esso contenute;
- il monitoraggio continuo dell'efficacia di quanto stabilito;
- provvedere alla valutazione integrata dei possibili rischi di contagio da SARS-CoV-2 sulla base di variabili di esposizione e prossimità connesse allo svolgimento delle diverse attività;
- contribuire alla definizione di modelli di organizzazione aziendale “sicuri”;
- definire procedure di gestione di persone sintomatiche in azienda;
- esercitare una corretta azioni informativa e formativa nei confronti dei lavoratori;
- presidiare al corretto svolgimento di azioni di “pulizia e sanificazione”, rispettivamente, giornaliera e periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- disciplinare l'utilizzo dei “dispositivi di protezione individuale”;
- assicurare la prosecuzione dei servizi di 'sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS anche al fine dell'implementazione delle misure di regolamentazione legate al COVID-19 da parte del medico competente in collaborazione con il DL e le RLS;
- supportare i Servizi interni della Provincia nello svolgimento delle relative competenze con una nuova e necessaria visione di prevenzione del contagio da COVID-19 nell'istituto della sicurezza ai sensi del DLgs 81/2008;
- fornire possibili contributi di supporto ai Comuni e alle Istituzioni scolastiche nel gestire la fase di ripresa delle attività di competenza in sicurezza.

L'Ufficio provvede al supporto all'Edilizia Scolastica – Patrimonio per le attività necessarie alla ripresa in sicurezza nel settore della Scuola e dei Trasporti.

Finalità :

Aumentare la qualità dell'ambiente lavorativo.

Prevenire e mitigare i rischi di tipo infortunistico (relativi alla sicurezza del lavoratore) o igienico-ambientale (relativi alla salute del lavoratore).

Creare un sistema partecipato e consapevole in rapporto ai diversi ruoli e responsabilità assunte.

Aumentare l'efficienza e le prestazioni.

Migliorare l'immagine interna ed esterna della Provincia.

Ottimizzare le risorse disponibili e definire priorità per la Sicurezza.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Benessere e sicurezza dei Lavoratori.

Miglior gestione organizzativa.

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziament o Tot 2023	di cui Fondo
---------------	------------------------------	---------------------	-------------------	------------------------------	---------------------	-------------------------------	---------------------

Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_SCUOLA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

Descrizione :

Il programma ha come finalità la gestione di specifiche funzioni derivate da normative regionali L.R. 26/2001 e 12/2003, in particolare in relazione ai servizi per la prima infanzia (la definizione di programmi e piani di finanziamenti relativi a progetti / interventi di qualificazione e miglioramento e sostegno alle figure di coordinamento pedagogico). Inoltre l'ufficio provvede al monitoraggio relativamente ai contributi erogati con valutazione del progetto finale.

Compete all'ufficio la rilevazione regionale delle scuole dell'infanzia (non Statali) paritarie private, nell'ambito del sistema regionale (SPIER).

Finalità :

Esercizio ottimale delle funzioni attribuite dalla L. 56/2014 e declinate dalla normativa regionale in materia. Programmazione partecipata con esperienze di collaborazione interistituzionale. Intercettare bisogni concreti del territorio ed individuare le opportunità.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico e miglior gestione organizzativa.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	3.254.853,32	0,00	0,00	3.254.853,32	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	5.599.272,16	0,00	0,00	799.272,16	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.854.125,48	0,00	0,00	4.054.125,48	0,00	0,00	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.751.779,32	0,00	0,00	1.751.779,32	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.751.779,32	0,00	0,00	1.751.779,32	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_SCUOLA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA

Descrizione :

Ai sensi dell'art.45 della LR 12/2003, modificata dalla LR 13/2015, la Provincia, nel rispetto delle linee di programmazione e degli indirizzi regionali per le scuole secondarie di secondo grado, esercita le funzioni di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica, nell'ambito delle competenze attribuite dalla L. 56/2014. La Provincia predispone, in collaborazione con le stesse Istituzioni Scolastiche, i piani di organizzazione della rete scolastica garantendo pari opportunità di fruizione dell'offerta di formazione sul territorio, nonché l'organizzazione e la gestione ottimale degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso. A tal fine l'Ufficio si occupa direttamente della programmazione dell'utilizzo degli edifici scolastici, della definizione del piano relativo all'utilizzo degli impianti sportivi in orario scolastico, nonché dell'assunzione delle spese di funzionamento ex L.23/96 per le scuole secondarie superiori tramite l'erogazione di un budget. Le attività dell'Ufficio riguardano inoltre la

gestione di specifiche funzioni derivate da normative regionali per il diritto allo studio, tra cui: l'erogazione di borse di studio, di contributi ai Comuni per trasporto scolastico e per l'acquisto di libri di testo.

Per l'esercizio delle funzioni di coordinamento, la Provincia istituisce e gestisce, ai sensi dell'art.46 della LR 12/2003 e s.m.i., la Conferenza Provinciale di coordinamento, quale strumento valutativo dei piani di organizzazione della rete scolastica condivisi con le Istituzioni Scolastiche e delle proposte di istituzione dei Centri per l'istruzione degli Adulti di competenza provinciale ai sensi dell'art.8 della stessa legge regionale sopra richiamata.

Nel triennio di riferimento l'impegno dell'Ufficio sarà volto all'incremento delle sinergie con l'Ufficio Reg.le Scolastico e con gli stessi Dirigenti scolastici delle scuole di II grado, tramite l'attivazione di tavoli e gruppi di lavoro mirati ad individuare azioni concrete per ottimizzare gli indirizzi e l'offerta formativa. In particolare saranno oggetto di confronto la definizione di possibili strategie per ottimizzare gli indirizzi e le opzioni dell'offerta formativa nelle aree montane, analizzando in modo integrato le stesse criticità e fattori di stress che caratterizzano questa porzione di territorio (fenomeno sprawl urbano, difficoltà rete viaria\trasporti e più in genere condizioni territoriali vincolanti). Saranno quindi previste specifiche attività trasversali con l'Ufficio Statistica della Provincia, l'Ufficio di Piano e dei Trasporti, al fine di ricostruire un completo quadro diagnostico\statistico del territorio capace di supportare le decisioni di programmazione in un'ottica di sostenibilità territoriale ed efficienza e razionalizzazione di risorse.

Saranno organizzati anche momenti di confronto e dialogo con i sistemi di imprese locali al fine di poter avviare un percorso di valorizzazione dell'istruzione professionale, per definire percorsi educativi e formativi mirati all'occupabilità e alla partecipazione informativa delle famiglie.

Tale attività di confronto e coordinamento interno sarà assicurata anche con il competente Ufficio Patrimonio per quello che riguarda la gestione dell'Edilizia Scolastica.

Saranno sviluppate attività di confronto a livello regionale con altre Amministrazioni Provinciali, al fine di riattivare l'accesso al flusso di dati individuali, in forma anonima, della popolazione scolastica dei territori di competenza, già prevista dalla normativa sugli uffici di statistica (D.lgs.322/89) e funzionale ad una corretta attività di programmazione scolastica e gestionale.

Nell'ambito della pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021, l'Ufficio ha visto impegnate tutte le sue professionalità nella progettazione della ripartenza delle attività scolastiche nonostante lo scenario di emergenza epidemiologica connessa alla diffusione dell'infezione da COVID-19. Sulla base di quanto previsto nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato, si è collaborato con l'Ufficio Edilizia Scolastica e Trasporti al fine di trovare un equilibrio tra sicurezza e funzionalità della scuola e sostenibilità dei trasporti (in tutte i suoi aspetti). Sono state organizzate apposite Conferenze dei servizi, con il coinvolgimento dei Dirigenti scolastici, finalizzate ad analizzare le criticità delle istituzioni scolastiche di competenza, con l'obiettivo prioritario della ripresa delle attività didattiche in presenza in sicurezza, compreso l'organizzazione dell'utilizzo delle palestre.

Finalità :

Esercizio ottimale delle funzioni attribuite dalla L. 56/2014 e declinate dalla normativa regionale in materia.

Programmazione partecipata con esperienze di collaborazione interistituzionale.

La valorizzazione di professionalità interne alla Provincia con approcci integrati e multidisciplinari.

Intercettare bisogni concreti del territorio ed individuare le opportunità.

Individuare proposte di innovazione per facilitare la complessità organizzativa (es. gestione laboratori, aule attrezzate e spazi di sostegno).

Mantenere presidi scolastici nelle aree montane in condizioni di qualità e sostenibilità nel lungo periodo anche relativamente ai servizi di supporto per l'accesso e la frequenza.

Rivalutare l'istruzione professionale.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Qualificazione delle rete scolastica e dell'offerta.

Miglior gestione organizzativa.

Razionalizzare l'offerta corrispondendo alle esigenze formative provenienti dai diversi settori di attività\ contesti produttivi del territorio. Sostenere l'orientamento verso scelte formative consapevoli.

Obiettivi Operativi

Servizio Edilizia Scolastica - Patrimonio

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : U_PATRIMONIO - UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO

Descrizione :

L'Ufficio Edilizia Scolastica - Patrimonio, nel corso del 2021-2023 in assoluta continuità con gli anni precedenti, sarà impegnato nella gestione ordinaria degli edifici scolastici ed extrascolastici, assicurando il riscaldamento, le utenze, la manutenzione e le riparazioni degli stessi, sia in economia diretta che avvalendosi di imprese esterne. Tale gestione verrà garantita, rispondendo alle segnalazioni che perverranno dalle scuole, con il personale assegnato all'Ufficio. Sulla base dei finanziamenti concessi (provinciali e/o Regionali), dando attuazione alla programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica, si proseguirà con l'obiettivo di ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) degli Istituti Scolastici di competenza della Provincia e di mantenimento in efficienza degli stessi edifici, con particolare attenzione al conferimento di incarichi professionali per la redazione delle verifiche di vulnerabilità sismica degli edifici ancora sprovvisti di tale studio. Nel 2020 è stato dato avvio al cantiere del progetto di ampliamento della "Albertina Sanvitale", in appalto nel novembre 2019, per un valore di € 2.022.000, finanziato dalla Regione. Un altro importante obiettivo nell'ambito dell'edilizia scolastica sarà, conclusa la progettazione esecutiva, l'indizione delle procedure di gara per la realizzazione della nuova palestra del polo di Via Toscana, per un valore di € 3.500.000. Si proseguirà nella conduzione dell'appalto del "servizio di gestione calore e multiservizio tecnologico per gli immobili di proprietà e di competenza della Provincia di Parma" della durata di 6 anni, avviato il 15.10.2018, dal valore di € 12.700.000 oltre IVA, con l'avvio dei lavori di manutenzione straordinaria ivi previsti. Si procederà con la progettazione degli interventi previsti nella programmazione nazionale dei MUTUIBEL per il miglioramento sismico degli istituti scolastici. Sarà potenziato il coordinamento con l'Ufficio programmazione della rete scolastica ed altri enti interessati (Provveditorato agli Studi) per definire e condividere una strategia di programmazione degli interventi finalizzata all'ottimizzazione degli spazi, il miglioramento dell'utilizzo nel rispetto della complessità organizzativa e alla programmazione razionale della spesa.

Nell'ambito della pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021, l'Ufficio ha visto impegnate tutte le sue professionalità nella progettazione della ripartenza delle attività scolastiche nonostante lo scenario di emergenza epidemiologica connessa alla diffusione dell'infezione da COVID-19.

A seguito dell'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale da COVID-19, nel mese di settembre 2020, le attività scolastiche in presenza riprenderanno nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione civile, recante "ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28 maggio 2020 e successivamente aggiornato.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione n.39 del 26.06.2020, con il supporto dell'Ufficio Programmazione Scolastica, sono state organizzate "Conferenze dei Servizi", con il coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici, finalizzate ad analizzare le criticità delle Istituzioni Scolastiche, con lo scopo di raccogliere le istanze provenienti dalle Scuole, con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia, individuando modalità, interventi e soluzioni. Attraverso uno specifico protocollo, sottoscritto da Dirigente Scolastici, si è fornito supporto tecnico e coordinamento alle istituzioni scolastiche, riguardo gli interventi di manutenzione ordinari e straordinari da adottare nella misura strettamente necessaria a garantire la ripresa delle attività didattiche, tra cui in particolare:

- ridefinizione dell'utilizzo degli spazi, acquisto arredi ai sensi dell'art. 231 del DL 34/2020;
- definizione di misure gestionali nel rispetto delle norme di prevenzione del rischio e di protezione dei lavoratori e degli utenti;
- interventi di manutenzione minuta, come indicati nella Circolare MIUR del 5 gennaio 2019, n.74.

Sono stati svolti sopralluoghi tecnici ricognitivi e raccolte le richieste autonome delle scuole per procedere in autonomia agli interventi di manutenzione ordinari e straordinari, rilasciando entro 3 giorni la delega\ autorizzazione a svolgere gli stessi interventi manutentivi, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 23/1996 e dell'articolo 39, commi 1 e 4, del D.I. 129/2018.

Oltre al coordinamento dei lavori realizzati dagli Istituti Scolastici con il finanziamento ricevuto ex art. 231 del DL 34/2020, l'Ufficio si vede impegnato nella realizzazione dei lavori finanziati con Fondi Strutturali Europei – PON 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 per diffusi Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), per un totale complessivo di 1.000.000 di euro.

Per la gestione della Reggia di Colorno, nonché per la sua valorizzazione integrata nel sistema territoriale e ambientale della provincia, l'Ufficio sarà impegnato nell'avvio del nuovo bando di gara per l'assegnazione del servizio di gestione degli spazi museali.

Si proseguirà nell'attività di coordinamento tecnico delle azioni svolte in collaborazione con ALMA e gli altri "inquilini" della Reggia.

Per la gestione delle Strutture turistiche (proprietà RER in concessione), completati nel 2020 i lavori per la proroga della vita tecnica della seggiovia di Prato Spilla, dal valore di € 1.014.000 finanziati dalla Regione, avviata la progettazione per la revisione della sciovia di Pratospilla, per € 200.000,00 finanziati dalla Regione, si provvederà all'indizione della gara per il lavori.

Per la gestione amministrativa del patrimonio saranno rispettati gli adempimenti ordinari in merito a gestione affitti, rapporti con le proprietà, spese condominiali, contratti, contributi, tasse e imposte, aggiornamenti patrimoniali, rispetto delle scadenze temporali.

Si dovrà dare seguito alle alienazioni programmate dall'Amministrazione.

Si proseguirà la complessa vicenda, ancora in corso, in merito alla gestione in affidamento di un rifugio di proprietà regionale, parallelamente al percorso intrapreso con la Regione stessa per la riconsegna degli stessi immobili alla Regione. Si proseguirà nella procedura di vendita di Casale di Albareto.

Finalità :

Aumentare la sicurezza degli edifici scolastici (sismica e antincendio).

Garantire una corretta manutenzione del patrimonio immobiliare della Provincia.

Migliorare il livello di funzionalità, comfort e benessere degli spazi interni delle scuole in rispetto dell'ambiente.

Sviluppare modelli di spazi scolastici innovativi più adattabili a nuovi approcci didattici.

Migliorare la pianificazione strategica della manutenzione di edifici scolastici.

Miglioramento della programmazione e della gestione degli edifici scolastici.

Potenziamento del coordinamento tra Uffici.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Attuazione della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica.

Valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia.

Valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_PIANIF.TERRIT. - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - SICUREZZA sul LAVORO

Descrizione :

Nel corso del triennio, seguendo un approccio multidisciplinare fondato sulle diverse professionalità interne al Servizio, saranno sviluppate specifiche attività, anche tramite la sottoscrizione di convenzioni non onerose di collaborazione esterna con Enti del territorio, finalizzate alla valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio immobiliare della Provincia di Parma.

La valorizzazione del Patrimonio riveste un ruolo significativo nei modelli di sviluppo territoriale, sia a scala locale che di area vasta, contribuendo al rafforzamento degli elementi identitari delle comunità locali e alla valorizzazione delle risorse endogene degli stessi territori.

La Provincia, nel ruolo di garante di un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, oltre a garantire l'integrità delle strutture di sua pertinenza in termini di tutela e di corretta manutenzione, intende definire e sviluppare una serie di possibili azioni strategiche multi-obiettivo per la valorizzazione del proprio patrimonio, operando in modo sinergico con altri Enti e portatori di interesse per:

- promuovere la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dell'identità della comunità nella dimensione provinciale;
- favorire lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo locale;
- migliorare la qualità ambientale del territorio, mirando alla sua tutela sia sotto il profilo dell'aspetto fisico che culturale.
- individuare e sviluppare idee innovative di valorizzazione del patrimonio, attraverso anche il possibile accesso a fonti di finanziamento europee.
- definire "buone pratiche operative" e linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio a supporto dei diversi livelli di governance territoriale (livello comunale e provinciale), incrementando la capacity building degli operatori (sia pubblici che privati).

Nel corso del triennio saranno promossi dal Servizio sia laboratori formativi che iniziative di progettazione partecipata con Ordini Professionali del settore (es. Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Parma), al fine di integrare la gestione e valorizzazione del Patrimonio con la promozione del riuso e rigenerazione urbana definita dalla LR 24/2017 (es. Art.15 Albo degli immobili, Art. 16 Usi temporanei e Art. 17 Concorsi di Architettura e progettazione partecipata).

Finalità :

Integrare le azioni di valorizzazione del patrimonio nelle dinamiche socio-economiche del territorio.

Trasformare le possibili azioni di valorizzazione del patrimonio in strumenti di valorizzazione e pianificazione territoriale.

Inserire il patrimonio tra gli elementi di struttura del territorio.

Definire modelli operativi di valorizzazione del patrimonio con connessioni dirette e concrete nei piani e progetti di valorizzazione degli spazi naturali, rurali, urbani e periurbani.

Promuovere l'intergrazione della pianificazione d'area vasta e la valorizzazione del patrimonio.

Motivazioni :

Valorizzazione attiva del patrimonio.

Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'identità specifiche del territorio provinciale.

Sviluppo del territorio.

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	124.519,18	0,00	0,00	124.519,18	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	124.519,18	0,00	0,00	124.519,18	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria della Reggia di Colorno

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_PIANIF.TERRIT. - SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI - PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO - SICUREZZA sul LAVORO

Descrizione : assicurare l'attività di manutenzione ordinaria della Reggia di Colorno.

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	12.100,00	0,00	0,00	12.100,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.100,00	0,00	0,00	12.100,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Destinazione Turistica

Responsabile: MENOZZI IURI

Descrizione : Gestione adempimenti in capo alla Provincia riferiti all'Ente Pubblico Strumentale Destinazione Turistica Emilia.

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	373.833,00	0,00	0,00	305.500,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	373.833,00	0,00	0,00	305.500,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Pianificazione Territoriale

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : U_ASSTEC-COMUNI - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI - EUROPA

Descrizione :

La Legge Regionale 13/2015 e la stessa legge 56/2014, riconoscono tra le funzioni fondamentali della Provincia sia la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) che l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). La nuova LR n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio" ha profondamente modificato la precedente disciplina, dettata dalla L.R. 20/2000, sia per quello che riguarda i contenuti dei piani territoriali ed urbanistici sia per le procedure di approvazione degli stessi strumenti.

Le attività del Servizio, fermo restando lo svolgimento delle istruttorie nell'ambito dell'iter di approvazione degli strumenti urbanistici comunali ex LR 20/2000 e smi, saranno rivolte alle necessarie azioni di aggiornamento ed attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ovvero, in ragione della disciplina regionale definita dalla LR 24/2017, all'elaborazione e sperimentazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) previsto in sostituzione dello stesso PTCP.

Il nuovo strumento di pianificazione d'area vasta, che verrà elaborato dall'Ufficio di Piano della Provincia costituito con decreto del Presidente n.189/2018 ai sensi dell'art.55 della LR 24/2017, dovrà assumere, rispetto al vigente PTCP, un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dal Piano Regionale (PTR), individuando, quale importante elemento di coordinamento ed indirizzo per la strategia della qualità urbana ed ambientale dei piani urbanistici comunali, i servizi ecosistemici ed ambientali forniti dai sistemi ambientali presenti nel territorio provinciale. Il nuovo piano dovrà inoltre disciplinare gli insediamenti di rilievo

sovracomunale e potrà individuare ambiti di fattibilità delle opere e infrastrutture di rilievo sovracomunale. Preliminarmente alla fase di formazione del Piano sarà effettuata un'analisi mirata alla definizione qualitativa e quantitativa dei nuovi fabbisogni del territorio espressi in termini di resilienza/vulnerabilità.

Nel corso del triennio di riferimento il Comitato Urbanistico di Area Vasta della Provincia di Parma (CUAV), istituito ai sensi dell'art.47 della LR 24/2017 con decreto del Presidente n.189 del 4.10.2018, si dovrà occupare, nell'ambito delle nuove procedure di elaborazione e approvazione degli strumenti, dell'espressione del parere motivato circa la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VAS\ValSAT) e la valutazione del rischio sismico (LR 19/2008).

In linea generale il Servizio sarà impegnato in nuove attività connesse all'entrata in vigore della nuova legge regionale sull'urbanistica, in particolare per quello che riguarda anche la riorganizzazione delle procedure istruttorie interne con una rimodulazione degli atti utili al funzionamento del CUAV.

Nell'ambito dei piani di settore di valenza territoriale provinciale, in particolare per la pianificazione delle attività estrattive, trascorsi 10 anni dall'approvazione dell'ultima variante generale al PIAE, sarà approvata dal Consiglio Provinciale una nuova variante generale del piano provinciale delle attività estrattive. Preso atto degli scenari socio-economici e territoriali attuali, profondamente diversi da quelli utilizzati da riferimento per gli obiettivi e previsioni del PIAE vigente, si è ritenuto opportuno provvedere al coordinamento delle diverse modifiche parziali approvate dal 2008, alla verifica dei contenuti del piano con lo stato di progetto ed attuazione delle azioni strutturali previste dalla variante al PTCP "Approfondimento in materia di tutela delle acque" e provvedere ad aggiornare le previsioni del piano in ragione dell'attuale e futura previsione di fabbisogni di materiale nel territorio provinciale.

Nell'ambito dell'elaborazione del nuovo PIAE potranno essere predisposti, previa intesa con i Comuni interessati ai sensi dell'art.23 della L.R. 7/2004 e dell'art.21 della L.R. 20/2000, gli elaborati tecnici e normativi dei Piani Comunali delle Attività Estrattive (PAE). Per tale azione di supporto e assistenza tecnica potrà essere valutata la sottoscrizione di specifiche convenzioni ai sensi dell'art.43 della legge 449/1997.

In materia di protezione civile secondo, quando previsto dall'art.11 del DLgs 2 gennaio 2018 n. 224 in qualità di ente di area vasta, saranno svolte attività di rilevazione, raccolta ed elaborazione dei relativi dati, sul territorio provinciale, inerenti i rischi naturali di natura idrogeologica e sismica. In tal senso si potrà contribuire all'aggiornamento stesso dei tematismi dello strumento di pianificazione provinciale (PTCP\PTAV), oltre che fornire supporto ad altri Servizi ed Uffici della stessa Provincia, attivati in caso di emergenza a presidio delle infrastrutture e patrimonio edilizio scolastico. Con la collaborazione del Servizio Viabilità sarà sperimentato il modello operativo dei servizi urgenti di natura tecnica da attivare in caso di emergenze.

Sarà data continuità al confronto, avviato nel 2020, con la Prefettura e l'Agenzia regionale per la condivisione della predisposizione\aggiornamento del Piano Provinciale di Protezione Civile, pur in assenza di specifici indirizzi regionali. Sarà istituito un Ufficio Provinciale di Protezione Civile a supporto delle attività comunali relativa alla gestione dei Piani di riferimento e per il coordinamento delle competenze interne.

In accordo con quanto definito dalla Legge 56/2014 e LR 13/2015, si prevede di dare continuità alle attività di supporto e assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e loro Unioni nell'esercizio di diverse funzioni, tra cui in particolare la pianificazione e gestione del territorio e l'accesso alle risorse dell'Unione Europea.

Nello specifico si prevede di svolgere attività di supporto alle Autorità competenti in materia ambientale e ai Comuni della Provincia nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalla normativa nazionale e regionale, attraverso la verifica di conformità delle azioni e dei progetti di trasformazione del territorio alle previsioni e disposizioni di tutela ambientale e territoriale, contenute negli strumenti di pianificazione provinciale di valenza territoriale (PTCP e PIAE). Questa attività risulta strategica anche per la progressiva verifica delle necessità di aggiornamento o modifica della stessa pianificazione provinciale, finalizzata anche alla sperimentazione del Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) previsto dalla nuova LR 24/2017 in sostituzione del vigente PTCP. Con particolare riferimento alla tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica (superficiale e sotterranea), oltre al rilascio dei pareri sulle derivazioni ancora previsti dal regolamento regionale vigente (R.R. n.41/2001), si prevede lo svolgimento di attività tecniche di supporto all'attuazione delle previsioni del Piano delle Attività Estrattive Infraregionale, aventi per oggetto la realizzazione di "bacini ad uso plurimo", quale prescrizione per la sistemazione e destinazione finale delle aree interessate dall'attività estrattiva.

Saranno svolte attività di supporto alla valutazione degli strumenti urbanistici comunali ex LR 20/2000 e smi (ValSAT - formulazione del parere motivato e pareri in merito alla valutazione della pericolosità sismica locale). In relazione all'entrata in vigore della nuova legge regionale sull'urbanistica, si provvederà, attraverso la gestione della Struttura Tecnico Operativa (STO) istituita con decreto del Presidente n.195/2018, a fornire adeguato supporto tecnico istruttorio al Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), istituito con decreto del Presidente n.189/2018 ai sensi dell'art.47 della LR 24/2017 per la valutazione dei nuovi strumenti urbanistici comunali.

Finalità :

Sviluppare sinergie tra politiche settoriali diverse e risorse amministrative distinte.

Raggiungere traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche.

Adeguamento delle dotazioni territoriali ed ecologico-ambientali, crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche sul territorio provinciale.

Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio.

Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità sostenibile.

Incremento resilienza cambiamenti climatici e della sicurezza territoriale.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Presidio di fondamentali: la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) e l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). Supporto ai Comuni e Unioni.

Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma.

Dare risposta alle esigenze di sviluppo e competitività del territorio con strategie di pianificazione caratterizzate dall'equilibrio tra aspettative e sostenibilità ambientale.

Sviluppo Territoriale e Programmi Europei

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : U_ASSTEC-COMUNI - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA AI COMUNI - EUROPA

Descrizione :

In tema di finanziamenti europei, rispetto al proseguo delle attività ordinarie già svolte e finalizzate alla promozione della sensibilità e consapevolezza delle opportunità di provenienza comunitaria, saranno promosse attività di confronto presso i Comuni e loro Unioni, nonché presso gli stessi Servizi interni della Provincia, al fine di creare partnership e network con altre realtà europee per agevolare la condivisione di esperienze pratiche, ad esempio nell'ambito di riqualificazione e rigenerazione urbana ed edilizia scolastica.

L'obiettivo rimane quello di diffondere sul territorio la cultura europea e consentire di valorizzare le idee e le risorse, già presenti e attive all'interno dei diversi sistemi di governance locali e nella stessa Provincia attraverso un approccio consapevole ed efficace.

Saranno svolte attività di informazione diretta e formazione ai Comuni e loro Unioni circa le opportunità di sviluppo di progetti offerte dai principali programmi europei.

Si provvederà all'elaborazione di una strategia per la creazione di un network di operatori tecnici dei Comuni e Unioni, finalizzato alla successiva costituzione di un ufficio intercomunale per la progettazione europea coordinato dallo stesso ufficio Europa della Provincia, regolamentato da specifica convenzione.

Sarà attivata una specifica pagina web dedicata per il network coordinato dall'Ufficio Europa della Provincia con vetrina delle possibili idee progettuali declinate in uno specifico format; di conseguenza sarà assicurato lo sviluppo delle idee progettuali elaborate nell'ambito della struttura tecnica intercomunale.

Nel corso del triennio di riferimento sarà assicurata la partecipazione della Provincia, in qualità di partner, alle attività previste dal progetto Erasmus+ "Sinergy Audit", incentrato sulla formazione e qualità ambientale.

Il ruolo della Provincia nel progetto, che vede la partecipazione di diversi partner europei, sarà quello di coordinare la sperimentazione e disseminazione dei risultati ai Comuni e Unioni interessate del territorio.

Finalità :

Sviluppare attività di confronto a livello internazionale che abbiamo come principali portatori di interesse i Comuni e le Unioni.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Diffondere sul territorio la cultura europea attraverso il supporto tecnico ai Comuni nell'accesso ai finanziamenti e nella progettazione europea.

Dare risposte a esigenze di pubblico interesse.

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile : Monteverdi Gianpaolo

Descrizione : Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

Finalità: Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Monteverdi Gianpaolo

Descrizione : Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

Finalità: Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protette

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	74.000,00	0,00	0,00	74.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Ruffini Andrea

Descrizione : Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

Finalità: Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	227.600,00	0,00	0,00	227.600,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	227.600,00	0,00	0,00	227.600,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Pianificazione dei Trasporti e mobilità sostenibile

Responsabile : RUFFINI ANDREA

Unità : S_MOBILITA - UFFICIO TRASPORTI

Descrizione :

Noleggio di autobus con conducente: rilascio dei titoli legali per l'accesso al mercato delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente e relative modifiche; tenuta della sezione provinciale del registro delle imprese che esercitano l'attività di noleggio di autobus con conducente.

Gestione dell'Albo Provinciale imprese autotrasportatori di cose in conto proprio ai sensi dell'art. 31 della legge n. 298/74 e rilascio di apposite licenze a seguito di presentazione di domande per nuovo mezzo o sostituzione del mezzo; variazione di portata utile del veicolo; acquisto di ulteriore mezzo da adibire al conto proprio; perdita/deterioramento della targa del veicolo o dei documenti di circolazione, nonché della relativa licenza in conto proprio. Commissione provinciale per l'autotrasporto: sedute mensili.

Officine di revisione: autorizzazione e vigilanza amministrativa della Provincia (art. 105, comma 3 del D.Lgs 112/1998). rilascio dell'autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l'esecuzione delle revisioni dei veicoli; il rilascio dell'autorizzazione ai responsabili tecnici; attività di controllo amministrativo sulle imprese autorizzate con verifica della permanenza dei requisiti tecnico professionali e personali per i titolari e i responsabili tecnici; vigilanza sulla corretta applicazione delle tariffe relative alla revisione.

Autoscuole autorizzazione all'esercizio dell'attività; controllo della capacità finanziaria, dell'idoneità professionale e dei locali; autorizzazione ai trasferimenti, alle variazioni societarie, alla variazione del personale che opera all'interno dell'autoscuola, alle trasformazioni societarie, ai trasferimenti dei locali.

Agenzie di pratiche auto: autorizzazione all'esercizio dell'attività di consulenza; controllo della capacità finanziaria, dell'idoneità professionale e dei locali; autorizzazione ai trasferimenti, alle variazioni societarie, alla variazione del personale che opera all'interno dell'agenzia, alla sospensione dell'attività, alle trasformazioni societarie, alle rinunce alla licenza e conseguenti rettifiche, ai trasferimenti dei locali.

Commissioni d'esame per:

- abilitazione alla professione di insegnante di teoria e/o di istruttore di guida di autoscuola (due sessioni annuali);

- l'idoneità professionale per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto - (Agenzie di pratiche auto) – una sessione annuale solo per il 2019;

- l'idoneità professionale per l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci per conto di terzi e di viaggiatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali – due sessioni annuali.

Controlli sulle autocertificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Nell'ambito della pianificazione delle attività scolastiche per l'anno scolastico 2020/2021, l'Ufficio ha contribuito alla programmazione della ripartenza delle attività scolastiche nonostante lo scenario di emergenza epidemiologica connessa alla diffusione dell'infezione da COVID-19. Sulla base di quanto previsto nel Documento tecnico, elaborato dal Comitato tecnico scientifico (CTS) si è collaborato con l'Ufficio Edilizia Scolastica e Trasporti al fine di trovare un equilibrio tra sicurezza e funzionalità della scuola con particolare riguardo alla sostenibilità dei trasporti (in tutte i suoi aspetti).

Finalità :

Migliorare l'erogazione dei servizi di competenza provinciale relativi alle funzioni di autorizzazione e controllo del trasporto privato.

Sviluppare e aggiornare la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, in coerenza con la programmazione regionale, promuovendo soluzioni sostenibili e la consapevolezza riguardo il tema della mobilità multimodale eco-sostenibile.

Ridurre le pressioni derivanti dal traffico sui sistemi urbani e più in generale sul sistema infrastrutturale della Provincia.

Sviluppare nuove forme di accessibilità multi modale agli spazi urbani (es. Poli scolastici, spostamenti casa lavoro).

Sviluppare una pianificazione integrata e sostenibile del territorio.

Supportare le politiche europee nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi che la stessa Unione si è prefissata per il miglioramento della qualità ambientale e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

Motivazioni :

Qualità del Servizio Pubblico.

Equilibrio tra esigenze del territorio e il razionale utilizzo delle risorse disponibili.

Elevate performance di qualità ambientale e territoriale.

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	9.372.339,96	0,00	0,00	9.266.839,96	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	13.785.668,93	0,00	0,00	21.733.561,53	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.158.008,89	0,00	0,00	31.000.401,49	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione E Gestione Della Rete Stradale Provinciale.

Responsabile : MONTEVERDI GIANPAOLO

Unità : U_VIABILITA - UFFICIO VIABILITA e SICUREZZA STRADALE

Descrizione :

Prosecuzione dell'attività di aggiornamento della situazione delle Strade provinciali attraverso il "Piano per la messa in sicurezza e miglioramento della rete viaria provinciale" che permetta di evidenziare l'esigenza manutentiva necessaria a mantenere in efficienza il patrimonio stradale provinciale.

Ottimizzazione della gestione del servizio in base al personale disponibile e, considerati i limiti imposti dalle normative in materia di nuove assunzioni, occorrerà rivedere gradualmente l'assetto della struttura operativa, tecnica ed amministrativa del servizio nel complesso dell'ente.

L'attività di manutenzione dovrà necessariamente e gradualmente essere assicurata mediante l'affidamento di alcune attività ad operatori economici esterni.

Dovrà essere avviata la progettazione preliminare del ponte sul Po di Casalmaggiore, tale progettazione potrà essere programmata dopo l'approvazione del Decreto Ministeriale che stanzierà la somma di 1.500.000 Euro ed è l'inizio delle attività che porteranno al cantieramento dei lavori da prevedersi nell'anno 2023.

Gestione del demanio stradale:

Gestione tecnica amministrativa delle procedure per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta ai trasporti eccezionali, concessione, pubblicità competizioni sportive, sul demanio stradale ai sensi del codice della strada. L'ottimizzazione delle procedure per il rilascio dei titoli di autorizzazione previsti dal codice della strada è finalizzata a garantire in tempi congrui il rilascio dei provvedimenti autorizzativi anche a fronte della riduzione del personale.

Tali azioni costituiscono un obiettivo rilevanti in termini di ricaduta sui servizi svolti per la cittadinanza che l'ente si trova a gestire, a tal proposito occorre ricordare gli introiti finanziari nel bilancio dell'ente conseguenti a tali procedure.

Formazione continua

Le continue modifiche al nuovo codice dei contratti e della normativa collegata, hanno creato un quadro normativo estremamente dinamico, si pone, pertanto, la necessità di adeguare ed aggiornare costantemente le procedure e le modalità di approvazione dei progetti degli interventi afferenti alle opere pubbliche e ai servizi, in modo da mantenere lo svolgimento delle attività coerenti alle disposizioni legislative.

E' necessaria un'attività di formazione ed aggiornamento periodico finalizzata anche all'applicazione di procedure di qualità, sicurezza e trasparenza negli appalti di lavori stradali al fine di garantire l'assenza di irregolarità.

Finalità :

Le finalità delle attività da programmare nel Settore sono volte a mantenere in efficienza la rete stradale provinciale e, compatibilmente con le risorse disponibili, devono garantire la mobilità e gli spostamenti all'interno del territorio della Provincia di Parma.

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Menozzi Iuri

Descrizione: Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

Finalità: Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Menozzi Iuri

Descrizione: Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

Finalità: Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	24.200,00	0,00	0,00	24.200,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.200,00	0,00	0,00	24.200,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Giudice Ugo

Descrizione: Svolgimento delle funzioni di organismo intermedio nel rispetto delle istruzioni di dettaglio rese dalla Regione Emilia Romagna.

1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	13.200,00	0,00	0,00	13.200,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	13.200,00	0,00	0,00	13.200,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Giudice Ugo

Descrizione: Svolgimento delle funzioni di organismo intermedio nel rispetto delle istruzioni di dettaglio rese dalla Regione Emilia Romagna.

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Responsabile: Menozzi Iuri

Descrizione : Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione.

Finalità: Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	169.973,57	0,00	0,00	482.463,17	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	169.973,57	0,00	0,00	482.463,17	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del fondo di riserva

Responsabile : IURI MENOZZI

Descrizione: gestione del fondo di riserva.

Finalità: Assicurare una corretta gestione del fondo di riserva.

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile : IURI MENOZZI

Descrizione : gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità: assicurare una corretta determinazione della consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità.

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	111.367,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	111.367,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione di altri fondi

Responsabile : IURI MENOZZI**Descrizione:** gestione di altri fondi**Finalità:** Assicurare una corretta gestione di altri fondi.

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	1.123.056,77	0,00	0,00	1.043.995,30	0,00	7.747.434,44	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.123.056,77	0,00	0,00	1.043.995,30	0,00	7.747.434,44	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione degli oneri finanziari per mutui in ammortamento

Responsabile : IURI MENOZZI

Descrizione: gestire un'attività di previsione iniziale di bilancio ed eventuali variazioni, per la determinazione degli interessi passivi che graveranno alle diverse scadenze sulle rate dei mutui. L'attività consiste in un costante monitoraggio dell'andamento dei tassi variabili da applicare.

Finalità: garantire una costante capienza degli stanziamenti a copertura degli oneri in maturazione sempre in osservanza dei principi di equilibrio di bilancio.

Motivazioni: l'attività descritta è necessaria in quanto gran parte dell'indebitamento dell'Ente è stato contratto con tassi euribor variabili.

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso di prestiti	4.907.147,200	0,00	0,00	4.820.387,01	0,00	53.077.620,92	0,00
Totale	4.907.147,200	0,00	0,00	4.820.387,01	0,00	53.077.620,92	0,00

Lo stanziamento 2023 è impegno pluriennale riferito al complessivo debito da rimborsare fino a scadenza piani ammortamento mutui

Obiettivi Operativi

Gestione delle quote capitale per mutui in ammortamento

Responsabile : IURI MENOZZI

Descrizione: gestire l'attività inerente la previsione e il rimborso del debito previsto dei piani di ammortamento dei rispettivi mutui o prestiti obbligazionari. Attività di valutazione della convenienza di eventuali operazioni di ridefinizione del debito.

Finalità: assicurare una corretta gestione dell'indebitamento nel rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti, monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati.

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen o Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni ricevute	1.549.370,00	0,00	0,00	1.549.370,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.549.370,00	0,00	0,00	1.549.370,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione della tesoreria

Responsabile: Iuri Menozzi**Descrizione:** gestire la tesoreria.**Finalità:** Ottimizzare la gestione della liquidità

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen to Tot 2021	di cui Fondo	Cassa 2021	Stanziamen to Tot 2022	di cui Fondo	Stanziamen to Tot 2023	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	9.250.450,00	0,00	0,00	9.250.450,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,9.250.450,00	0,00	0,00	9.250.450,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione delle spese per conto terzi

Responsabile: Iuri Menozzi

Descrizione: gestire le spese sostenute per conto di terzi

Finalità: assicurare una corretta gestione delle spese per servizi per conto di altri Enti, Stato o Privati.

Sezione Operativa – Seconda Parte

Generalità

Programma fabbisogno del personale

Dotazione organica

La dotazione organica dell'ente è stata rideterminata in conformità alla revisione dell'articolo 6 del decreto legislativo 165/2001, seguendo i principi determinati dal Dipartimento della Funzione Pubblica con la circolare "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" Pubblicata in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018. Secondo questi principi, la dotazione viene ad essere costituita dai posti effettivamente coperti e dai posti assumibili nell'arco della programmazione nel rispetto dei vincoli di spesa (ai sensi dell'art. 1 c. 844 della L.27/12/2017 n° 205) e di turnover del personale.

In accordo con la normativa, ed - in particolare - con il comma 845 dell'art. 1 della L. 205/2017, dall'anno 2018, il personale assumibile dall'esterno risulta pari al 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. L'art. 14-bis della Legge 26/2019 di conversione del d.l. 4/2019 – modificando ed integrando il d.l. 90/2014 – ha inoltre previsto la possibilità per le Regioni e gli Enti locali di cumulare le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato per un arco temporale non superiore a cinque anni (anziché soli tre anni), nonché di computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.

Alla data odierna, sono stati assunti, a seguito di concorso pubblico, sia il dirigente del Servizio Affari Generali per la creazione all'interno di tale area di un ufficio "appalti pubblici", sia il dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale. E' stato altresì assunto, attraverso l'istituto della mobilità tra enti, il Dirigente del Servizio Viabilità. E' attualmente in svolgimento il concorso per l'assunzione di n. 6 istruttori direttivi tecnici per il Servizio Viabilità e Infrastrutture, è stata completata la procedura per l'inserimento di una unità appartenente alle categorie protette (cat. B3), al fine del rispetto della quota d'obbligo prevista per tale categoria di personale dalle disposizioni normative. Alla data odierna è stata avviata la procedura per la modifica la piano del fabbisogno 2020-2022, come risultante dall'ultima modifica che era stata fatta con decreto del Presidente n°79 del 28 aprile 2020, alla luce delle modifiche intervenute con il DM 17/3/2020 e delle esigenze organizzative nel frattempo intervenute.